

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES



Opera di Giuseppe Di Maria

BOLOGNA
10-20 GIUGNO 2022
18^A EDIZIONE

Incredibile quello che possiamo fare insieme.

Festeggiamo questi primi **20 ANNI** insieme
perché grazie alle vostre scelte e alle nostre soluzioni
ogni giorno ci avviciniamo a un mondo
sempre più sostenibile.

20anni.gruppohera.it





Oltre 200 prime visioni l'anno

02 8080 | sky.it | negozi Sky

sky

ZLATAN DISPONIBILE DAL 27 GIUGNO SU SKY CINEMA, CORRO DA TE PROSSIMAMENTE SU SKY CINEMA, DIABOLIK, GHOSTBUSTERS: LEGACY, FREAKS OUT, BABY BOSS 2 - AFFARI DI FAMIGLIA, VENOM: LA FURIA DI CARNAGE, MADRES PARALELAS DISPONIBILI SU SKY CINEMA. Le informazioni riportate fanno riferimento alla disponibilità dei titoli inclusi nell'offerta del pacchetto Sky Cinema tra gennaio e dicembre 2022.

BPER:

Banca

È sempre una gioia
far nascere
un film.

BPER Banca sostiene
Biografilm Festival 2022.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it   



BIOGRAFILM FESTIVAL STAFF 2022

Presidente Ass. Fanatic About Festivals
President of the Association Fanatic About Festivals
Filippo Mazzucato

Fondatore e Presidente Onorario del Festival
Festival's Founder and Honorary President
Andrea Romeo

Direttore Generale
General Manager
Massimo Mezzetti

Direzione Marketing e Relazioni Istituzionali
Marketing and Institutional Relations Department
Emanuela Ceddia

Direzione di Produzione
Production Management
Riccardo Volpe

Coordinamento Programmazione
Programming Coordination
Massimo Benvegnù e Chiara Liberti

Consulenti alla Selezione Artistica
Consultants to the Artistic Selection
Anton Calleja, Giuseppe Gariazzo, Fabrizio Grosoli,
Sofia Nadalini e Jannik Splidsboel

Coordinamento Ufficio Programmazione
Programming Office Coordinator
Alessandro Di Pasquale

Responsabile Selezione Italiana
Italian Selection Manager
Caterina Mazzucato

Coordinamento Progetti Educativi; Selezione Artistica
Educational Projects Coordination; Artistic Selection
Chiara Boschiero

Collaboratore Ufficio Programmazione
Programming Office Collaborator
Tommaso Priante

Tirocinanti Ufficio Programmazione
Programming Office Trainees
Francesco Carta, Matteo Panizza e Martina Ricchetti

Comunicazione e Progetti Educativi
Communication and Educational Projects
Elisa Palagi

Coordinamento Ufficio Produzione e Logistica
Logistics and Production Office Coordination
Leonardo Dalle Luche

Collaboratrice Ufficio Produzione e Logistica
Logistics and Production Office Collaborator
Chiara Del Grande

Tirocinante Ufficio Produzione e Logistica
Logistics and Production Office Trainee
Lorenzo Liverani

Risorse Umane
Human Resources
Alessandra Sisti

Coordinamento Ufficio Marketing e Cerimoniale
Marketing and Ceremonial Office Coordination
Elisa Camassi

Collaboratrice Ufficio Marketing
Marketing Office Collaborator
Elena Frassinetti

Ufficio Cerimoniale
Ceremonial Office
Rita Viceconte

Tirocinanti Ufficio Marketing
Marketing Office Trainees
Lara Cappelletto e Angelica Giulianelli

Coordinamento Grafica, Comunicazione e Allestimenti
Graphics, Communication and Set-ups Coordination
Massimo Bondioli

Tirocinanti Ufficio Comunicazione
Communication Office Trainees
Aurora Alberti e Camilla Medori

Immagine Coordinata e Grafica
Corporate Image and Graphics
Fausto Fasan, Mikkel Garro Martinsen e Marta Negrari per Studio Roof Videodesign

Responsabile Contenuti e Catalogo
Content and Catalog Manager
Luca Iuorio

Comunicazione Social
Social Communication
Ana Maria Fella, Davide Fioravanti e Giorgia Zamboni

Coordinamento Ufficio Accrediti e Ticketing
Accreditations and Ticketing Office Coordination

Giada Sartori

Collaboratrice Ufficio Accrediti e Ticketing
Accreditations and Ticketing Office Collaborator

Valeria Gallio

Tirocinante Ufficio Accrediti e Ticketing
Accreditations and Ticketing Office Trainee

Claudia Tringali

Coordinamento Ufficio Ospitalità
Hospitality Office Coordination

Monica Ghisleri

Collaboratrice Ufficio Ospitalità
Hospitality Office Collaborator

Morena Brunetti

Gestione Talent
Talent Management

Verdiana Vitti

Tirocinanti Ufficio Ospitalità
Hospitality Office Trainee

Clara Arici, Anna Maria Barbi, Antonio Ciano
e Marta Pasqualini

Agenzia Viaggi
Travel Agency

Incentive System by Karlitalia Tour Operator

Coordinamento Guerrilla Staff
Guerrilla Staff Coordination

Ottavia Barbo

Coordinamento Movimentazione Copie
Print Office Coordination

Alessandra Beltrame

Ufficio Movimentazione Copie
Print Office

Lorenzo Bagnato e Valentina Parrilli

Tirocinante Ufficio Movimentazione Copie
Print Office Trainee

Eleonora Sacripanti

Coordinamento Sale
Theater Manager

Riccardo Li Calzi

Responsabili di Sala
Theater Managers

Massimiliano Biagi, Samuele Birmani, Marco Boffi,
Fabrizio Caravona, Eleonora Massa, Davide Nania,
Giuseppe Pagnossin, Beatrice Stefanini, Andrea
Tomasello e Glesni Trefor Williams

Ufficio Stampa Nazionale
National Press Office

Lionella Bianca Fiorillo - Storyfinders

Ufficio Stampa Bologna ed Emilia-Romagna
Bologna and Emilia-Romagna Press Office

Francesca Rossini e Francesca Santoro -
Laboratorio delle Parole

Interprete
Interpreter

Anna Ribotta

Sottotitoli e Traduzioni
Subtitles and Translations

Elisabetta Cova, Carlotta Cristiani, Anastasia
Grandis, Iskra Monteventi, Chiara Odoardi e
Claudia Pasquandrea

Lavorazioni Video e Post-Produzione
Video Editing and Post Production

Marta Buzi, Luca Dosi e Alessandro Saviozzi
per Studio Arki

Servizi Video
Video Service

Visual Lab

Sympò Manager
Dunia De Giorgi

Report Foto e Video
Photo and Video Report

Bianca Chiarot

Realizzazione Sito Web
Website Development

Intersezione

Progettista, Collaudatore, Tecnico Incaricato,
Coordinatore della Sicurezza in fase di
esecuzione

Designer, Inspector, Technician in charge, Safety
Coordinator in the execution phase

Ing. Alfredo Torsello

Valutazione Impatto Acustico
Acoustic Impact Assessment

2L Service - Progetto Silenzio

Allestimenti
Set-Ups

Coop Service 56, Felsinea Eventi, Gi.ma Group,
Mark Srl e Paolo Boatto

Forniture Audiovisive
Audiovisual Supplies

Microcine s.n.c.

Forniture Tecniche

Technical Supplies

Acqua Pura Bologna, Focus Antincendio e Noody
Wi-Fi

Biglietteria Biografilm Festival

Biografilm Festival Ticketing

Ottavia Dorrucchi e Massimo Sterpi per Black
Mamba srl

Apple Service

Ser Data - Solution Expert

Amministrazione

Administration

Morena Cecchetti, Michela Paolucci, Gaia Stella
Sangiovanni e Stefania Zacchiroli

Coordinamento Honorary Board

Honorary Board Coordination

Maria Chironi

Gli schermi di proiezione

Screening Locations

Biografilm Hera Theatre|Cinema Medica
Biografilm Hera Theatre|Cinema Jolly
Cinema Lumière
Chostro del Complesso di Santa Cristina "Della Fondazza"
Biografilm On The Square @ Castel Maggiore
Biografilm Hera Virtual Theatre on Mymovies.it

Piattaforma Streaming Biografilm Online

MYmovies.it

Biografilm Online Streaming Platform MYmovies.it

Carlo Brunelli, Filippo Gini, Gianluca Guzzo, Chiara
Pinzauti, Martina Ponziani e Luca Volpe

Sito web

Website

www.biografilm.it

Immagine Ufficiale 2022

Official 2022 Edition Image

Giuseppe De Mattia

Sigla del festival realizzata da

2022 Biografilm Festival Trailer made by

Francesca Sofia Allegra e Studio Roof
Videodesign

Produzione corti progetto educativo Bring The Change realizzati da

Three selection of short films realised in the context of the educational project Bring The Change made by

SMK Videofactory, Istituto Superiore Aldini
Valeriani e Cooperativa Sociale Arca di Noè

Sulle presentazioni e i Q&A dei film

intervengono inoltre

Film introductions and Q&As will be also handled by

Maria Agostinelli, Alessandro De Simone,
Michela Gallio e Enrico Salvatori

Si ringraziano per il supporto e la collaborazione

Thanks for their support and cooperation to

Dario Bonazelli, Alvise Cadorin, Benedetta
Caponi, Andrea Console, Nicoletta De Vecchi,
Paola Di Natale, Bryan Dumapay, Giorgia
Fassiano, Giulia Moretti, Federica Pacifici, Marco
Pisciotta, Stefano Renzetti e Francesco Tocci

HONORARY BOARD 2022

Tra l'edizione dello scorso anno e oggi, ci hanno lasciato due donne la cui dedizione alle buone cause ci ha enormemente ispirato. Le vogliamo far incontrare ancora una volta a Biografilm, dedicando l'edizione 2022 a Diane Weyermann (1955-2021) e Letizia Battaglia (1935-2022).

Between last year's edition and today, two women whose dedication to good causes greatly inspired us have left us. We wish to bring them together again at Biografilm, dedicating the 2022 edition to Diane Weyermann (1955-2021) and Letizia Battaglia (1935-2022).

Honorary Board

Lenny Abrahamson, Francesco Amato, Nicolò Ammaniti, Chloe Barreau, Marisa Berenson, Rex Bloomstein, Luciana Castellina, Romeo Castellucci, Simon Chinn, Hussain Currimbhoy, Antonietta De Lillo, Heidi Ewing, Elena Fortes, Matteo Garrone, Michael Goodridge, Margita Gosheva, Chad Gracia, Rachel Grady, Emilio Isgrò, Erik Jambor, Camelia Jordana, Charlie Kaufman, Alison Klayman, Sebastian Lelio, Angus Macqueen, Carlo Maria Lomartire, Fabrice Luchini, Michael Madsen, Leonard Maltin, Ron Mann, Daniel Marquet, Rebekah Maysles, Roberto Minervini, Antanas Mockus, Giuliano Montaldo, Joshua Oppenheimer, Michael Palin, Paola Pallottino, Vincent Paterson, Marco Petteenello, Nicholas Philibert, Adina Pintilie, Gianfranco Rosi, Amalie Rothschild, Bibi Russell, Carlos Saura, Renate Sachse, Enrico Salvatori, Andrea Segre, Silvio Soldini, Ralph Steadman, Doria Tillier, Stephen Tobolowsky, Jaco Van Dormael, Ornella Vanoni, Chiara Vigo, Cass Warner, Frederick Wiseman, Paul Zaentz.

In Memoriam

Letizia Battaglia, Giovanna Cau, Christo, Diane Disney Miller, Inge Feltrinelli, Elio Fiorucci, Margherita Hack, Judith Malina, Leonardo Maugeri, Ron Miller, Jimmy Mirikitani, D.A. Pennebaker, Bert Stern, Eliot Tiber, Piero Tosi, Saverio Tutino, Ulay, Diane Weyermann, Michael White, Saul Zaentz.



BIOGRAFILM FESTIVAL
Scopri i film su MYmovies **ONE**

MYmovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

INDICE

Premi della giuria – Premi del pubblico	
<i>Jury Awards - Audience Awards</i>	16
Celebration of Lives	18
Le giurie	
<i>Juries</i>	20
Giuria Concorso Internazionale International Competition Jury	
Giuria Biografilm Italia Biografilm Italia Jury	
Giuria Europa Oltre i Confini Europe Beyond Borders Jury	
Giurie giovani Young Juries	
Concorso Internazionale	
<i>International Competition</i>	28
Biografilm Italia	40
Contemporary Lives	52
Biografilm Art&Music	70
Europa Oltre i Confini	
<i>Europe Beyond Borders</i>	82
Gianni Celati Poeta del Documentario	92
Maratona Ancarani	102
Cousins: Viaggi nel Grande Cinema	110
Eventi Speciali	
<i>Special Events</i>	118

MAIN PARTNER ISTITUZIONALE



PREMIUM PARTNER



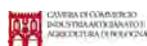
MAIN PARTNER MEDIA



ACTIVE PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



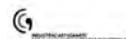
con il patrocinio della rappresentanza in Italia



MEDIA PARTNER



PARTNER



Bologna Estate, Pensiero Libero.



Da maggio a ottobre una stagione di musica, cinema, spettacoli, sport, incontri e itinerari a Bologna e nell'area metropolitana.



Scopri il programma su:
bolognaestate.it [#bolognaestate](https://twitter.com/bolognaestate)

Mauro Felicori

Assessore alla cultura e paesaggio della Regione Emilia-Romagna

Councilor for Culture and Landscape, Emilia-Romagna Region

Il Biografilm Festival è ormai una realtà del panorama nazionale ed internazionale, in costante crescita ed ha un ruolo rilevante al servizio del cinema del reale (e non solo). Punto di riferimento ormai consolidato e vetrina ambita da molte produzioni nazionali ed internazionali che portano sul nostro territorio opere sempre più ricche, originali, stimolanti. Basta dare un'occhiata alla programmazione 2022 per accorgersi che c'è una continua e costante ricerca di nuovi punti di vista sul mondo, nuovi linguaggi che accompagnano il nostro quotidiano e riportano sullo schermo storie dimenticate o ignorate.

I film in visione quest'anno dimostrano la forza di questo festival nel saper intercettare i cambiamenti tout court, e il ruolo che molte opere sostenute dalla Regione svolgono in questo processo.

Ma un festival non è solo presentazione dei film in sala. Per questo abbiamo favorito la presenza nella manifestazione di un appuntamento in grado di sviluppare anche un mercato sul documentario.

Il Bio To B, frutto anche di un costante confronto con la nostra Film Commission, ci propone 4 giorni nei quali gli autori si confrontano con i produttori, presentando progetti, contenuti, strategie ad esperti e decision maker: un mercato per fare crescere le imprese e rafforzare le competenze degli operatori, soprattutto una grande opportunità per le nostre realtà che, grazie al fondo regionale, hanno dimostrato di saper competere fuori dal loro ambito territoriale e ricevere l'attenzione di stampa e pubblico.

Tutto questo in un contesto ricco di cinema come quello della nostra Regione, in un anno impegnativo per opere concluse presenti nei festival e attività sul set con importanti produzioni nazionali ed internazionali che hanno deciso di girare le loro opere sul nostro territorio, indice della grande attenzione che l'Emilia Romagna sta richiamando e riscuotendo.

Biografilm Festival is nowadays a reality on the national and international scene, constantly growing and playing a relevant role in the service of the cinema of reality (and not only). A well-established reference point and a coveted showcase for many national and international productions that bring to our territory increasingly rich, original, stimulating works.

Just take a look at the 2022 programme to realize that there is a continuous and constant search for new points of view on the world, new languages that accompany our daily lives and bring back on the screen forgotten or ignored stories.

The films screening this year prove the strength of this festival in being able to intercept changes tout court, and the role that many works supported by the region play in this process.

But a festival is not just about presenting films in theaters. That is why we have favored the presence in the event of an appointment that can also develop a documentary market.

Bio To B, which is also the result of a constant confrontation with our Film Commission, offers us 4 days in which authors meet with producers, presenting projects, contents, strategies to experts and decision makers: a market to grow businesses and strengthen the skills of operators, above all a great opportunity for our realities that, thanks to the regional funds, have shown that they are able to compete outside their territory and receive attention from the press and the audience.

All this in a context very rich with cinema as our Region is, in a busy year as for completed works present in festivals and activities on the set with important national and international productions that have decided to shoot their works in our territory, an indication of the great attention that Emilia Romagna is attracting and receiving.

PREMI DELLA GIURIA

Best Film Award | Concorso Internazionale | Biografilm Festival 2022

premio della giuria del Concorso Internazionale al miglior film.

Premio Hera "Nuovi Talenti" | Concorso Internazionale | Biografilm Festival 2022

premio della giuria del Concorso Internazionale alla migliore opera prima.

Best Film BPER Award | Biografilm Italia 2022

premio della giuria di Biografilm Italia al miglior film.

Premio Hera "Nuovi Talenti" | Biografilm Italia 2022

premio della giuria di Biografilm Italia alla migliore opera prima.

Premio della Critica Italiana SNCCI | Biografilm Europa Oltre i Confini 2022

premio assegnato da una giuria composta da 3 critici del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani al miglior film di Europa Oltre i Confini.

Young Critics Award | Biografilm Festival 2022

premio assegnato da una giuria giovani composta da studentesse e studenti dei corsi di laurea DAMS e CITEM dell'Università di Bologna al miglior film del Concorso Internazionale.

Bring The Change Award | Biografilm Festival 2022

premio assegnato da una giuria giovani composta dalla classe 4 BGC dell'Istituto d'istruzione superiore Aldini Valeriani di Bologna su una selezione di 3 film

Tutta un'altra storia Award Bologna | Biografilm Festival 2022

premio assegnato da una giuria giovani composta da 7 ragazzi dell'Istituto Penale per Minorenni "Pietro Siciliani" di Bologna su una selezione di 3 film.

Tutta un'altra storia Award Imola | Biografilm Festival 2022

premio assegnato da una giuria giovani composta da 7 ragazzi della comunità educativa "Il Giardino dei Ciliegi" di Imola su una selezione di 3 film.

Premio Ucca - L'Italia che non si vede | Biografilm Italia 2022

premio di distribuzione "L'Italia che non si vede. Rassegna Itinerante di Cinema del Reale" e 1000 € al miglior film del Concorso Biografilm Italia assegnato da una giuria speciale di Arci Ucca.

PREMI DEL PUBBLICO

Audience Award | Concorso Internazionale | Biografilm Festival 2022

Audience Award | Biografilm Italia 2022

Audience Award | Biografilm Contemporary Lives 2022

Audience Award | Biografilm Art & Music 2022

Audience Award | Biografilm Europa Oltre i Confini 2022

JURY AWARDS

Best Film Award | International Competition | Biografilm Festival 2022

Jury award to the best film in the International Competition.

Hera “Nuovi Talenti” Award | International Competition | Biografilm Festival 2022

Jury award to the best first film in the International Competition.

Best Film BPER Award | Biografilm Italia 2022

Jury award to the best film in the Biografilm Italia section.

Hera “Nuovi Talenti” Award | Biografilm Italia 2022

Jury award to the best first film in the Biografilm Italia section.

SNCCI Italian Critics Award | Biografilm Europe Beyond Borders 2022

prize awarded by a jury composed of 3 critics from the Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani to the best film in the Europe Beyond Borders section.

Young Critics Award | Biografilm Festival 2022

prize awarded by a young jury composed of students from the DAMS and CITEM degree programs of the University of Bologna to the best film in the International Competition.

Bring The Change Award | Biografilm Festival 2022

prize awarded by a young jury composed of class 4 BGC of the Aldini Valeriani Higher Education Institute of Bologna out of a selection of 3 films.

Tutta un'altra storia Award Bologna | Biografilm Festival 2022

prize awarded by a young jury composed of 7 boys from the “Pietro Siciliani” Juvenile Detention Institute in Bologna out of a selection of 3 films.

Tutta un'altra storia Award Imola | Biografilm Festival 2022

prize awarded by a young jury composed of 7 young people from the educational community “Il Giardino dei Ciliegi” in Imola out of a selection of 3 films.

Ucca Award - l'Italia che non si vede | Biografilm Italia 2022

distribution award “L'Italia che non si vede. Rassegna Itinerante di Cinema del Reale” and € 1000 € to the best film in the Biografilm Italia Competition awarded by a special jury of Arci Ucca.

AUDIENCE AWARDS

Audience Award | International Competition | Biografilm Festival 2022

Audience Award | Biografilm Italia 2022

Audience Award | Biografilm Contemporary Lives 2022

Audience Award | Biografilm Art & Music 2022

Audience Award | Biografilm Europe Beyond Borders 2022

CELEBRATION OF LIVES AWARDS 2022

JEREMY THOMAS



Nella sua carriera, Jeremy Thomas ha prodotto film di Wenders, Cronenberg, Kitano, Roeg, Frears e moltissimi altri grandi autori del cinema contemporaneo, ma il suo nome in Italia è strettamente legato a quello di Bernardo Bertolucci, con il quale ha condiviso il grande successo mondiale de L'ultimo imperatore (1987), 9 Premi Oscar, tra cui Miglior Film e Miglior Regia. Per il maestro di Parma, Thomas ha prodotto anche Il tè nel deserto (1990), Piccolo Buddha (1992), Io ballo da sola (1996) e The Dreamers (2003).

Throughout his career, Jeremy Thomas has produced films by Wenders, Cronenberg, Kitano, Nicholas Roeg, Stephen Frears and many other great authors of contemporary cinema, but his name in Italy is closely intertwined with Bernardo Bertolucci, with whom he shared the great worldwide success of The Last Emperor (1987), 9 Academy Awards, including Best Film and Best Director. For the maestro from Parma, Thomas also produced The Desert Tea (1990), The Little Buddha (1992), Stealing Beauty (1996) and The Dreamers (2003).

ALBA ROHRWACHER



Alba Rohrwacher, dopo il diploma in recitazione al Centro Sperimentale di Cinematografia e numerose esperienze teatrali, debutta sul grande schermo nel 2004, e da subito si impone come una delle più originali interpreti del nuovo cinema italiano. A suo agio sia in ruoli drammatici che parti di commedia, è amata dal grande pubblico e dalla critica, collezionando anche numerosi riconoscimenti (David di Donatello, Coppa Volpi a Venezia). In occasione del Celebration of Life Award Rohrwacher incontrerà il pubblico del Biografilm raccontando il suo percorso e la sua sfavillante carriera.

After graduating in Acting from the National Film School of Italy and gathering numerous theatrical experiences, Alba Rohrwacher made her debut on the big screen in 2004, immediately establishing herself as one of the most original actresses of the new Italian cinema. Both at ease while performing dramatic roles and comedy ones, she is loved by the broad public and by the critics, also collecting many awards (David di Donatello, Coppa Volpi in Venice). On the occasion of the Celebration of Life Award, Rohrwacher will meet the audience of Biografilm, by sharing her path and her glittering career.

DIANA EL JEIROUDI, ORWA NYRABIA



Diana el-Jeiroudi e Orwa Nyrabia sono una delle coppie più stimate nel mondo del documentario. Dopo una carriera da attore e produttore, Orwa nel 2018 è diventato il direttore di IDFA, il prestigioso festival del documentario di Amsterdam. Diana è una regista i cui lavori sono stati selezionati nelle principali kermesse mondiali. Insieme hanno firmato il recente Republic of Silence (2021), già visto a Venezia, racconto autobiografico che porta sullo schermo le loro vite di esuli siriani.

Diana el-Jeiroudi and Orwa Nyrabia are one of the most respected couples in the documentary world. In 2018, after a career as an actor and producer, Orwa became the director of IDFA, the prestigious documentary festival in Amsterdam. Diana is a director whose works have been selected in the main world events. Together they signed the recent Republic of Silence (2021), already screened in Venice, an autobiographical tale that brings their lives as Syrian exiles to the big screen.

Republic of Silence

Diana El Jeiroudi



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

183'

Paese/Country

Germania, Francia, Siria, Qatar/
Germany, France, Syria, Qatar

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Arabo, inglese, tedesco, curdo/
Arabic, English, German, Kurdish

Sceneggiatura/Screenplay

Diana El Jeiroudi

Fotografia/Cinematography

Sebastian Baeumler, Diana El Jeiroudi, Orwa Nyrabia, Guevara Namer

Montaggio/Editing Katja

Dringenberg, Diana El Jeiroudi

Suono/Sound

Raphael Girardot, Nathalie Vidal

Musica/Music

Produzione/Production No

Nation Films, Les films d'ici

Sono cresciuti nelle terre della dittatura e della sorveglianza, in cui le immagini sono censurate, le foto vengono bruciate e le bocche tacciono. Nel corso degli anni hanno fatto film, e documentato, per quanto possibile, la loro vita in Siria. Di notte hanno catturato suoni per permettere ai sensi di completare l'immagine. Da questi racconti e immagini all'apparenza disorganici, emerge una coerente sensibilità emotiva, dalla quale si sviluppa a sua volta una singolare prospettiva storica, un tentativo di rivelare ciò che è rimasto immerso nel silenzio. Un racconto in prima persona che mescola pubblico e privato, intimità e politica. È il viaggio di una regista, del suo compagno e di tanti altri personaggi: rivoluzionari, esuli, attivisti, registi, amanti.

They grew up in the lands of dictators and surveillance, where images are censored, photos are burned, and mouths are kept shut. During the years, they made films, documented their lives, at least what was possible. They recorded sounds at night and in secret, for the senses to complete the image. From what are seemingly scattered images and narratives, a coherent emotive sensitivity emerges, unfolding a singular perspective of history and an attempt to speak what has been silenced. A first person narrative between a personal and intimate perspective and a contemporary and political one. It's the journeys of a filmmaker and her partner, and of friends, revolutionaries, exiles, activists, filmmakers, lovers, listeners.

Sostenuto da/with the support of Refugees Welcome Bologna

Giuria Concorso Internazionale International Competition Jury

Chad Gracia per vent'anni ha lavorato a New York, dirigendo e producendo per il teatro, prima di girare il suo primo film, *Il complotto di Chernobyl - The Russian Woodpecker*, documentario sulla Rivoluzione della dignità del 2014 in Ucraina, premiato al Sundance con il Gran Premio della Giuria e acquistato da Amazon. Con i film realizzati dalla sua casa di produzione con sede a Kiev, la GraciaFilms, racconta storie che mettono in luce il problema del totalitarismo in Russia. Nel febbraio del 2022 ha abbandonato Kiev e si è rifugiato a Lisbona, da dove raccoglie finanziamenti per attori e professionisti dello spettacolo impegnati in prima linea per salvare l'Ucraina.



Chad Gracia

Chad Gracia worked in New York theater for 20 years as a producer and dramaturg before directing his debut film, The Russian Woodpecker. This documentary about Ukraine's 2014 Revolution of Dignity won multiple awards worldwide, including the Sundance Grand Jury Prize (2015), and was sold to Amazon. His Kyiv-based production company, GraciaFilms, focuses on tales of totalitarianism in the USSR and Russia. He evacuated to Lisbon in February 2022 and now works raising funds for actors and other creative professionals fighting on the front lines to save Ukraine.

Inka Achté vive a Helsinki e ha un'esperienza ultradecennale nell'industria televisiva e cinematografica. Ha lavorato per la radiotelevisione di Stato finlandese come regista/giornalista di programmi di attualità, cultura e per i giovani. Nel 2012 consegue la laurea in regia documentaria alla National Film and Television School nel Regno Unito e in seguito lavora come sales agent per la Taskovski Films e la Autlook Filmsales. Nel 2018 dirige il suo primo film, *Boys Who Like Girls*, seguito, nel 2022, da *Golden Land*, premiato al Thessaloniki e al festival di Tampere. Attualmente è condirettrice della Raina Film Festival Distribution, società di distribuzione di cortometraggi e documentari, e responsabile della programmazione del DocPoint – Helsinki Documentary Film Festival.



Inka Achté

Inka Achté is a Helsinki-based filmmaker with long experience in the film and TV industries. She started has a director/journalist at YLE (The Finnish National Broadcaster), making

factual, youth, and cultural programs. After an MA in documentary directing at the National Film and TV School in the UK in 2012, she worked as a Sales Agent, at Taskovski Films and at Outlook Filmsales, while also directing her debut feature Boys Who Like Girls (2018). Her second feature doc Golden Land (2022) has won awards at Thessaloniki and Tampere Film Festivals. Inka also co-runs Raina Film Festival Distribution, an agency focusing distributing high quality short and documentary films, and is Head of Programming for Docpoint - Helsinki Documentary Film Festival.



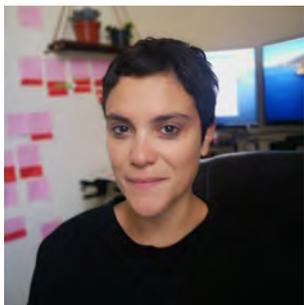
Arianna Castoldi

Arianna Castoldi ha un'esperienza decennale nel settore della distribuzione dei documentari ed è stata sales executive per Wide House e Upside Distribution. Da tre anni è fa parte di Mediawan Rights, dove dirige la sezione Documentari occupandosi di distribuzione, finanziamenti e coproduzioni.

Arianna Castoldi has a ten year experience in documentary sales, having previously worked as sales executive at Wide House and Upside Distribution. Three years ago she joined Mediawan Rights where she spearheads the documentary division focusing on sales, financing and co-production.

Giuria Biografilm Italia **Biografilm Italia Jury**

Montatrice da 15 anni, Francesca Sofia Allegra ha iniziato giovanissima e ha affrontato ogni formato, dal videoclip al lungometraggio, dallo short al documentario, fino ai trailer creando le campagne di lancio di film di grande successo come *Perfetti sconosciuti* di Paolo Genovese e *A casa tutti bene* di Gabriele Muccino. Ha firmato le due docu-serie di maggiore successo del 2020, *SanPa* per Netflix e *Veleno* per Prime Video. Il suo ultimo lavoro è stato *Bella Ciao - Per la libertà*, grande exploit al cinema, nel passaggio in prima serata su Rai3 e successivamente in streaming su RaiPlay. Siciliana di Messina, vive da anni a Londra, con il suo compagno e una gatta di nome Akira.



Francesca Sofia Allegra

An editor for 15 years, Francesca Sofia Allegra started very young and has tackled every format, from music videos to feature films, from shorts to documentaries, and trailers, creating the launch campaigns for blockbuster films such as Perfetti sconosciuti by Paolo Genovese and A casa tutti bene by Gabriele Muccino. She made the two most successful docu-series of 2020, SanPa for Netflix and Veleno for Prime Video. Her latest work was Bella Ciao - Per la libertà, a great debut in cinema, with its primetime broadcast on Rai3 TV channel and later streaming on RaiPlay. A Sicilian from Messina, she has been living in London for years with her partner and a cat named Akira.

Antonella Di Nocera, Docente, curatrice e produttrice di cinema, dopo oltre 20 anni nell'associazionismo culturale, fonda e presiede Parallelo 41 produzioni che ha all'attivo oltre 40 opere tra corti, documentari e film indipendenti, tra cui i premiati *Il segreto di cyop&kaf* (David di Donatello - Nomination), *Le cose belle* di Agostino Ferrente e Giovanni Piperno (Nastri d'Argento - Miglior Docufilm), *Aperti al pubblico* di Silvia Bellotti (Jean Rouch Festival - Gran Premio Nanook| Visioni Italiane - Miglior doc), *Rosa pietra stella* di Marcello Sannino (IFFR Rotterdam | Pesaro Film Festival), *Agalma* di Doriana Monaco (Giornate degli Autori), *L'Armee Rouge* (Festival dei Popoli). Dal 2022, inoltre, crea e dirige Venezia a Napoli. Il cinema esteso, unica rassegna di cinema indipendente in collaborazione con la Biennale di Venezia.



Antonella Di Nocera

Antonella Di Nocera, Film lecturer, curator and producer, after more than 20 years in cultural associations, she founded and chairs Parallelo 41 produzioni, which has more than 40 works to its credit including shorts, documentaries and independent films.

Among them, the award-winning Il segreto by cyop&kaf (David di Donatello - Nomination), Le cose belle by Agostino Ferrente and Giovanni Piperno (Nastri d'Argento - Best Docufilm), Aperti al pubblico by Silvia Bellotti (Jean Rouch Festival - Gran Premio Nanook/ Visioni Italiane - Best doc), Rosa pietra stella by Marcello Sannino (IFFR Rotterdam | Pesaro Film Festival), Agalma by Doriana Monaco (Venice Days), L'Armee Rouge (Festival dei Popoli). Since 2022, she has also created and been directing Venezia a Napoli. Il cinema esteso, the only independent film festival in collaboration with the Venice Biennale.



Anita Rivaroli

Sceneggiatrice e regista, Anita Rivaroli si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia dopo una laurea magistrale in Linguaggi dei Nuovi Media all'Università Cattolica di Milano. Il suo primo documentario, *We are the thousand*, è stato presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma, IDFA e Hot Docs, vincendo numerosi premi tra cui il SXSW Film Festival Audience Award e il premio come Miglior documentario internazionale al Jecheon International Music & Film Festival. Oggi si occupa principalmente di cinema e serialità televisiva.

Screenwriter and director, Anita Rivaroli graduated from Centro Sperimentale di Cinematografia after a master's degree in New Media Languages at the Università Cattolica of Milan. Her first documentary, We are the thousand, premiered at the Rome Film Festival, IDFA and Hot Docs, winning numerous awards including the SXSW Film Festival Audience Award and the Best International Documentary Award at the Jecheon International Music & Film Festival. Today she is mainly involved in film and television seriality.

Giuria Europa Oltre i Confini *Europe Beyond Borders Jury*

Emanuele Di Nicola è nato a Roma nel 1984. Giornalista e critico cinematografico, scrive per *Gli Spietati*, *Nocturno*, *Cinecritica* e altre testate. Collabora con l'Università La Sapienza di Roma per la realizzazione di seminari di cinema nel Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale. È membro del SNCCI - Sindacato nazionale critici cinematografici. Tra le sue pubblicazioni, oltre a vari saggi in opere collettive, i libri *La dissolvenza del lavoro. Crisi e disoccupazione attraverso il cinema* (Ediesse, 2019) e *La carne e l'anima. Il cinema di Abdellatif Kechiche* (Mimesis, 2021).



Emanuele Di Nicola

Emanuele Di Nicola was born in Rome in 1984. A journalist and film critic, he writes for Gli Spietati, Nocturno, Cinecritica and other publications. He collaborates with La Sapienza University of Rome in conducting film seminars in the Department of Communication and Social Research. He is a member of SNCCI – Italian National Film Critics Union. Among his publications, in addition to various essays in collective works, are the books La dissolvenza del lavoro. Crisi e disoccupazione attraverso il cinema (Ediesse, 2019) and La carne e l'anima. Il cinema di Abdellatif Kechiche (Mimesis, 2021).

Frédéric Pascali, nato a Parigi il 14 febbraio 1966, di nazionalità doppia, italiana e francese, laureato in Storia Contemporanea, consulente in comunicazione strategica e politica, affiliato alla Società Italiana Studi Elettorali, è socio del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e della Fipresci, Fédération Internationale de la presse cinématographique.

Scrivo per *Taxidivers.it* e collabora con *GiornalediPuglia.com* e *Ripensandoci.com*. Recentemente è stato membro della giuria Fipresci, sezione parallela della 78ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.



Frédéric Pascali

Frédéric Pascali, born in Paris on Feb. 14, 1966, double nationality, Italian and French, is a graduate in Contemporary History, consultant in strategic and political communication, affiliated with the Società Italiana Studi Elettorali, and a member of the National Syndicate of Italian Film Critics and Fipresci, Fédération Internationale de la presse cinématographique. He writes for Taxidivers.it and collaborates with GiornalediPuglia.com and Ripensandoci.com. He was recently a member of the Fipresci Jury, a parallel section of the 78th Venice International Film Festival.



Massimo Lechi

Massimo Lechi (1986), critico cinematografico e teatrale. Laureato in Lettere presso l'Università degli Studi di Genova, dal 2006 firma recensioni, interviste e corrispondenze da festival per riviste in lingua italiana e inglese.

Nel 2012 è uscito il suo primo libro, il saggio biografico *L'eresia del dolore – Il Teatro di Antonio Tarantino* (ed. Titivillus).

Socio del SNCCI dal 2011, ha presieduto le giurie FIPRESCI al Mannheim-Heidelberg International Filmfestival nel 2014, al Thessaloniki Documentary Festival nel 2015 e all'Istanbul Film Festival nel 2018 e nel 2021. È stato inoltre membro di giurie internazionali in numerosi festival cinematografici internazionali.

Massimo Lechi (1986), film and theater critic. A graduate in Literature from the University of Genoa, he has been making reviews, interviews and correspondence from festivals for Italian and English-language magazines since 2006.

*In 2012 his first book was published, the biographical essay *L'eresia del dolore - Il Teatro di Antonio Tarantino* (ed. Titivillus).*

A member of SNCCI since 2011, he has chaired FIPRESCI juries at the Mannheim-Heidelberg International Filmfestival in 2014, at the Thessaloniki Documentary Festival in 2015 and at the Istanbul Film Festival in 2018 and 2021. He was also a member of international juries at numerous international film festivals.

Giurie giovani
Young Juries

GIURIA GIOVANI – BIOGRAFILM YOUNG CRITICS AWARD

Il Biografilm Young Critics Award sarà assegnato da una giuria composta da studentesse e studenti dei corsi di laurea DAMS e CITEM dell'Università di Bologna.

GIURIA GIOVANI BRING THE CHANGE

Il Biografilm Bring The Change Award sarà assegnato da una giuria quest'anno composta dalla classe 4 BGC dell'Istituto d'istruzione superiore Aldini Valeriani di Bologna.

GIURIA GIOVANI TUTTA UN'ALTRA STORIA IMOLA

Il Biografilm Tutta un'altra storia Award Imola sarà assegnato da una giuria composta da 7 ragazzi della comunità educativa "Il Giardino dei Ciliegi" di Imola.

GIURIA GIOVANI TUTTA UN'ALTRA STORIA BOLOGNA

Il Biografilm Tutta un'altra storia Award Bologna sarà assegnato da una giuria composta da 7 ragazzi dell'Istituto Penale per Minorenni "Pietro Siciliani" di Bologna.

BIOGRAFILM YOUNG CRITICS AWARD YOUNG JURY

Prize awarded by a young jury composed of students from the DAMS and CITEM degree programs of the University of Bologna to the best film in the International Competition.

BRING THE CHANGE YOUNG JURY

The Biografilm Bring The Change Award will be awarded by a jury composed this year of class 4 BGC of the Aldini Valeriani Higher Education Institute of Bologna.

TUTTA UN'ALTRA STORIA YOUNG JURY IMOLA

The Biografilm Tutta un'altra storia Award Imola will be awarded by a jury composed of 7 young people from the educational community "Il Giardino dei Ciliegi" in Imola.

TUTTA UN'ALTRA STORIA YOUNG JURY BOLOGNA

The Biografilm Tutta un'altra storia Award Bologna will be awarded by a jury composed of 7 boys from the "Pietro Siciliani" Juvenile Detention Institute in Bologna.

I progetti educativi di Biografilm Festival 2022
BRING THE CHANGE e TUTTA UN'ALTRA STORIA

sono stati realizzati con il contributo di



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

CONCORSO INTERNAZIONALE

INTERNATIONAL COMPETITION

After a Revolution

Giovanni Buccomino

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

121'

Paese/Country

Regno Unito, Italia/UK, Italy

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Arabo/Arabic

Sceneggiatura/Screenplay

Giovanni Buccomino

Fotografia/Cinematography

Naziha Arebi, Giovanni
Buccomino

Montaggio/Editing

James Scott

Suono/Sound

Giovanni Buccomino, George
Fougham

Musica/Music

Michael Jackasek

Produzione/Production

Bad Donkey Films, EIE film

In Libia, un fratello e una sorella investono anima e cuore per il futuro del loro Paese durante la rivoluzione del 2011. Ognuno di loro però da un lato diverso del fronte: lui ha sostenuto Gheddafi, lei ha combattuto per i "ribelli". Ora lei appartiene alla classe dirigente, e si batte per difendere gli oppressi e riabilitare persone come suo fratello. Le conseguenze della rivoluzione sono lontane dall'essersi esaurite e fratello e sorella persistono nella loro lotta per il Paese che amano, ma quando entrambi ricevono minacce da tutte le parti decidono di fuggire in Tunisia. Qui contemplan le ripercussioni della guerra e la fragilità della democrazia mentre la loro disillusione cresce. Quando il tuo Paese è stato fatto a pezzi, come si può ricostruire dalle macerie?

In Libya, a brother and sister invested heart and soul for their country during the 2011 revolution, but each from a different side of the front: he supported Qaddafi, she fought for the "rebels." Now she belongs to the ruling class and fights to defend the oppressed and rehabilitate people like her brother. The consequences of the revolution are far from over, and brother and sister continue their fight for the country they love, but when they both receive threats from all sides, they decide to flee to Tunisia. There they observe the repercussions of war and the fragility of democracy as their disillusionment grows. When your country has been destroyed, how can you rebuild from the rubble?

Supportato da/with the support of Centro Amilcar Cabral, Period
Think Tank

Bukolika

Bucolic

Karol Pałka

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
70'

Paese/Country
Polonia/Poland

Anno/Year
2021

Lingua/Language
Polacco/*Polish*

Sceneggiatura/Screenplay
Karol Pałka

Fotografia/Cinematography
Karol Pałka

Montaggio/Editing
Katarzyna Boniecka

Suono/Sound
Anna Rok

Musica/Music
We Will Fail

Produzione/Production
Wajda Studio

**Distribuzione
Internazionale/ World Sales**
Taskovski Films

Danusia e sua figlia Basia vivono lontano dal mondo del tempo presente, in armonia con il ritmo e le leggi della natura, tra gli animali e le anime di chi non è più tra noi. Ma la pace e il senso di sicurezza offerti da questa loro enclave, a tratti si scontra con il desiderio di entrare in contatto con altre persone. *Bukolika* è una parabola sulla ricerca di una vita "radicalmente altra", uno sguardo affettuoso sulle persone che portano avanti questa ricerca, capace di infondere curiosità e voglia di guardare da vicino questo scorcio di umanità fuori dal mondo.

Danusia and her daughter Basia live far away from the modern world, in tune with the rhythm and laws of nature, among animals and the spirits of the dead. Their enclave brings peace and a sense of security, but also builds within them a longing for contact with other people. Bucolic is a parable about people living in a different way, an affectionate observation that invites curiosity about their world and a desire for a closer look.

Supportato da/with the support of Il Melograno - Centro
Informazione Maternità e Nascita

Divas

Máté Kőrösi

opera prima
debut film

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

79'

Paese/Country

Ungheria/Hungary

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Ungherese/Hungarian

Sceneggiatura/Screenplay

Eszter Angyalosy

Fotografia/Cinematography

Máté Kőrösi, Máté Papp

Montaggio/Editing

Alexandra Láng

Suono/Sound

Balázs Necz

Musica/Music

Márk Bartha

Produzione/Production

Makabor Studio

Distribuzione internazionale/

World Sales

Reservoir Docs

Szani, Tina ed Emese si fanno chiamare "le Divas". Ma dietro questo appellativo si nascondono tre ragazze insicure e molto diverse l'una dall'altra. Szani è solare, molto attenta allo stile, vive da sola e lavora in un karaoke bar; Tina si è liberata da diverse dipendenze, ora pratica lo yoga ed è vegana; Emese è la più inquieta e insicura. Il regista Máté Kőrösi le segue nelle loro vicende quotidiane fino al giorno del diploma, scoprendo cosa si nasconde dietro il loro impeccabile makeup. Nel frattempo, le ragazze si preparano a compiere il grande passo verso l'età adulta e ad andare oltre il loro passato turbolento.

Szani, Tina and Emese are three misfit girls who call themselves "Divas", but they are actually insecure millennials with very different personalities. Szani is particularly vocal, very invested in her looks, lives alone and works in a karaoke bar. Tina is more quiet and spiritual, she's vegan and practices yoga. Emese is probably the most restless and the least confident of the three. Throughout the process until their final exams, they let director Máté Kőrösi in with his camera, to take a look of what's behind their perfect make-up. Meanwhile, the girls prepare themselves to move on to their adulthood.

Supportato da/with the support of Verzió International Human Rights Documentary Film Festival, il Cassero LGBTI center, Period Think Tank

Kuda my edem

Where Are We Headed

Ruslan Fedotov

anteprima italiana

Italian premiere

**Genere/Genre**

doc

Durata/Runtime

63'

Paese/Country

Russia, Bielorussia/Russia,
Belarus

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Russo/Russian

Fotografia/Cinematography

Ruslan Fedotov

Montaggio/Editing

Liza Kozlova, Ruslan Fedotov

Suono/Sound

Andrey Dergachev

Produzione/Production

Pinery

Distribuzione internazionale/**World Sales**

Taskovski Films

La Moskovskij metropoliten imeni V. I. Lenina è una delle dieci metropolitane più grandi del mondo. Copre più di 400 chilometri e accoglie sette milioni di passeggeri al giorno. Molte stazioni ricordano saloni di esposizione o cattedrali, sui muri è illustrata la drammatica storia della Russia Sovietica. La brulicante realtà sotterranea della metropolitana riflette invece quella del mondo in superficie. Questo road movie documentario approfondisce diverse tematiche sociali e culturali della moderna Russia. Da esso emergono elementi di una tragicommedia dell'assurdo, frammenti di una società che racchiude in sé una imponderabile molteplicità di gioie e sfide.

The Moscow metro is one of the ten largest subways in the world. It covers more than 400 km and welcomes 7 million passengers a day. Many stations resemble exhibition halls or cathedrals, with the dramatic history of Soviet Russia depicted on its walls. Nowadays, the underground reality of the subway reflects the reality of the world above. This is a road movie encapsulated in the Moscow metro system and filmed over the course of one year: a documentary film that observes cultural and social issues in modern Russia. It is a study with elements of absurdist tragicomedy, with no central characters; instead, it is a wide-angle portrait of society with all the joys and challenges that it entails.

Myanmar Diaries

The Myanmar Film Collective

opera prima
debut film
anteprima italiana
Italian premiere

Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

70'

Paese/Country

Myanmar, Paesi Bassi,
Norvegia/Myanmar, The
Netherlands, Norway

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Birmano/Burmese

Produzione/Production

ZINDOC

Distribuzione internazionale/ World Sales

Outlook Filmsales



Dieci corti girati da altrettanti anonimi registi e straziante testimonianze di giornalismo partecipativo documentano la brutalità della dittatura militare del Myanmar e i coraggiosi tentativi di resistenza da parte degli attivisti dell'opposizione. Il governo militare ha imprigionato e ucciso migliaia di manifestanti non violenti, in un crescendo di crudeltà che ha indotto la popolazione a reagire con un'insurrezione armata. In un continuo flusso tra finzione e documentario, i registi ricorrono a ogni sorta di stratagemma creativo per garantire l'anonimato dei personaggi. Un film di estrema e necessaria denuncia sulla situazione di un Paese che sembra sparito dai titoli dei notiziari di tutto il mondo.

Ten short films by young anonymous Burmese filmmakers documenting the junta's brutality and the courageous resistance to it. The film shows how Myanmar goes from the military coup to nation-wide protests and civil disobedience, to barbaric repression where thousands of peaceful protesters are imprisoned and murdered, to a growing popular armed revolt against this monstrous military junta. Moving organically back and forth between documentary and fiction, the film offers a seamless flow in which the filmmakers find innovative creative ways to keep their protagonists anonymous. A film of extreme and necessary denunciation in a time when Myanmar has almost disappeared from the news headlines around the world.

Supportato da/with the support of Centro Amilcar Cabral

Pénélope, mon amour

Penelope, My Love

Claire Doyon

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
88'

Paese/Country
Francia/France

Anno/Year
2021

Lingua/Language
Francese/French

Sceneggiatura/Screenplay
Claire Doyon, Fred Piet, Carla Bottiglieri

Fotografia/Cinematography
Claire Doyon

Montaggio/Editing
Raphaël Lefèvre

Suono/Sound
Claire Doyon, Olivier Schwob

Produzione/Production
Tamara Films

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Lightdox

Claire ha filmato per diciotto anni i momenti di vita della figlia autistica Pénélope. Il film ne ricostruisce le fasi cruciali: il trauma della diagnosi, la dichiarazione di guerra, l'abdicazione, e infine l'accettazione e la conoscenza di un diverso modo di esistere. Che posto può occupare in uno spazio sociale il corpo di Pénélope e quale posto gli attribuiamo noi? Quale apparato scenico può inventare il cinema per concepire uno spazio ospitale, il sogno di un mondo capace di rendere visibile ciò che visibile non è? Mentre Pénélope continua a essere quella che è, la madre continua a chiedersi chi è davvero Pénélope. La risposta alla domanda forse è proprio in questa continua ricerca.

For 18 years Claire has been filming Pénélope, her daughter with autism. The film tells of different stages: the shock of the diagnosis, the declaration of war, the abdication of arms, to finally accept and discover a different mode of existence. What place does the body of Pénélope, and in general the body of the autistic person occupy in social space, and what place do we give it? What landscape can cinema invent to design a hospitable space, the dream of a world allowing the invisible to become visible? While Pénélope keeps being what she is, her mother keeps questioning who she is. Probably the answer to the question is precisely in this endless quest.

Supportato da/with the support of il Melograno - Centro Informazione Maternità e Nascita

Soy Libre

Laure Portier

opera prima
debut film

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

78'

Paese/Country

Francia, Belgio/France, Belgium

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Francese, spagnolo/French,
Spanish

Sceneggiatura/Screenplay

Laure Portier

Fotografia/Cinematography

Laure Portier

Montaggio/Editing

Xavier Sirven

Musica/Music

Martin Wheeler

Produzione/Production

Perspective Films

**Distribuzione internazionale/
World Sales**

Fimotor

Appena uscito da un centro di detenzione minorile, il giovane e vivace Arnaud ha un solo desiderio: vivere in assoluta libertà. Cresciuto tra case popolari e famiglie affidatarie, Arnaud abbandona la Francia e cerca di farsi una nuova vita in Spagna. Tuttavia, la povertà e la solitudine prendono presto il sopravvento. Ma Arnaud non è un tipo che si abbatte facilmente. Con ostinazione continua per la sua strada, che lo porta fino alla natura selvaggia e incontaminata del Perù. La regista Laure Portier realizza un ritratto intimo di un ragazzo, il suo fratello minore, in cerca del suo posto nel mondo.

Fresh out from a juvenile detention centre, Arnaud longs for just one thing: unconditional freedom. The energetic young outsider, who grew up trapped between social housing and foster families, leaves France and fights his way on the streets of Spain. Soon, poverty and loneliness take over, but Arnaud is a guy who bounces back. He resolutely follows his path, which leads him all the way to the Peruvian wilderness. Filmmaker Laure Portier paints an intimate portrait of her younger brother searching for his place in society.

Terykony

Boney Piles

Taras Tomenko

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

81'

Paese/Country

Ucraina/Ukraine

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Ucraino, russo/*Ukrainian, Russian*

Fotografia/Cinematography

Misha Lubarsky

Montaggio/Editing

Viktor Malyarenko

Suono/Sound

Olha Havrylenko, Volodymyr Tretiakov

Musica/Music

Alla Zagaykevych

Produzione/Production

Insightmedia

Distribuzione internazionale/

World Sales

Insightmedia

Nastya aveva appena sei anni quando tre missili lanciati dell'esercito russo colpiscono la sua abitazione, il giorno di capodanno. In quel bombardamento ha perso il padre, l'infanzia e la fede nella vita. Per quelli come lei, la guerra è diventata la realtà quotidiana, il paesaggio che ogni giorno si osserva dalla finestra. Tuttavia, Nastya ha i suoi sogni. Come ogni ragazza, desidera avere una casa nuova e un cane. E continua a chiedere a Babbo Natale se può farle riavere suo padre.

Nastya was six years old, when three missiles fired by the Russian army hit her house on New Year's Eve. She survived but lost her father, childhood and faith in life. For those like her, the war has become a daily reality, the landscape outside the window. Yet Nastya has dreams. Like every girl, she longs for a new house and a dog and keeps on writing letters to Santa asking him to bring her father back.

Supportato da/with the support of Centro Amilcar Cabral

Turn Your Body to the Sun

Aliona van der Horst

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

93'

Paese/Country

Paesi Bassi/The Netherlands

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Russo/Russian

Fotografia/Cinematography

Rogier Timmermans

Montaggio/Editing

Gys Zevenbergen

Suono/Sound

Rik Meier

Musica/Music

Anton Silaev

Produzione/Production

Docmakers

Distribuzione internazionale/

World Sales

Taskovski Films

L'incredibile vita di un soldato sovietico di origine tataro, catturato dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale e in seguito confinato in un campo di lavoro staliniano, dove trova conforto e salvezza nell'amore di una donna. Sessant'anni dopo, la figlia Sana cerca di ricostruirne la storia, di capire cosa lo ha reso l'uomo che lei ha conosciuto da bambina, consultando diari personali e archivi pubblici. La regista Aliona van der Horst affianca Sana nella sua ricerca e riesuma le storie dimenticate di tanti altri soldati sovietici caduti nella morsa della dittatura e dimenticati dalla Storia, riportando alla luce un campionario di tragedie umane rimaste occultate nel silenzio per più di sessant'anni.

The incredible life story of a Tatar Soviet soldier who was captured by the Germans Nazis during World War II and sent to one of Stalin's brutal camps where the love for an unknown girl becomes his salvation. Today, his daughter Sana traces the path of her silent father and tries to understand what made him the man she knew as a child, through his diaries and public archives. The filmmaker accompanies the daughter in her journey to find traces of those millions of Soviet soldiers left out of the narrative of the global war. She "re-appropriates" the archival footage through mixed techniques of double pass, zoom-in and colorization looking for the soul of the image. Softly but determinately, the film starts breaking sixty years of silence.

Ultraviolette et le gang des cracheuses de sang

Ultraviolette and the
Blood-spitters Gang

Robin Hunzinger

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

74'

Paese/Country

Francia/France

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Francese/French

Sceneggiatura/Screenplay

Claudie Hunzinger, Robin
Hunzinger

Fotografia/Cinematography

Gautier Gumpfer

Montaggio/Editing

Benoit Quinon

Suono/Sound

Marc Namblard

Musica/Music

Siegfried Canto

Produzione/Production

ANA Films

**Distribuzione internazionale/
World Sales**

Lightdox

Dopo la morte della nonna Emma, Robin e sua madre Claudie rinvengono una collezione di lettere inviate a Emma da una ragazza di nome Marcelle. Emma e Marcelle si sono conosciute e si sono amate negli anni Venti, durante la loro adolescenza, prima di prendere ognuna la propria strada. Dal sanatorio in cui era ricoverata per curare la tubercolosi, Marcelle ha scritto a Emma lettere che bruciano ancora di passione. Nel sanatorio Marcelle, ribelle di natura, era soprannominata Ultraviolette ed era a capo di un piccolo gruppo di pazienti. A partire dalle suggestive lettere di Marcelle, il film abbatte le barriere del tempo per ricreare un'atmosfera poetica e sensuale di amore assoluto, il profilo di una donna coraggiosa, più avanti del suo tempo.

After the death of his grandmother Emma, Robin and his mother Claudie find a collection of letters sent to Emma by a girl named Marcelle. Marcelle and Emma met and secretly loved each other in the 1920s during they adolescence, before their ways separated. From the sanatorium where she was hospitalized to treat tuberculosis, Marcelle wrote Emma letters that still burn with passion. At the sanatorium, rebellious Marcelle, nicknamed 'Ultraviolette', led a group of three young sick women. Through Marcelle's suggestive letters, the film breaks down the barriers of time combining archive footages, avant-garde films, and music to create a sensuous, poetic atmosphere of absolute love, the profile of a courageous woman, ahead of her time.

Supportato da/with the support of il Cassero LGBTI center

cineuropa.org



**THE
BEST OF
EUROPEAN
CINEMA**

News, interviews, and festival
reports, updated daily



twitter.com/cineuropa



facebook.com/cineuropa



Creative
Europe
MEDIA

BIOGRAFILM ITALIA

In collaborazione con

BPER:
Banca

A noi rimane il mondo

Wu Ming And the Art of Radical Resistance

Armin Ferrari

opera prima
debut film

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

78'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Armin Ferrari, Roberto Cavallini

Fotografia/Cinematography

Harald Erschbaumer

Montaggio/Editing

Marina Baldo

Suono/Sound

Simonluca Laitempergher

Musica/Music

Simonluca Laitempergher

Produzione/Production

Altrove Films

A noi rimane il mondo racconta le ramificazioni del lavoro creativo di Wu Ming, il collettivo italiano di narratori militanti e d'avanguardia, a partire dal loro blog GIAP e dal loro impegno nel plasmare una diversa narrazione degli ultimi vent'anni di contro cultura e lotta politica in Italia. Un collettivo di collettivi: da Alpinismo Molotov a Nicoletta Bourbaki, da Antar Mohamed al collettivo Resistenze in Cirenaica, il documentario esplora un florilegio di narrazioni contrappuntato dalle voci dei Wu Ming, che, attraversando trasversalmente il film e affrontando varie tematiche legate al paesaggio, completano il racconto di una moltitudine di storie legate tra loro da una poetica condivisa.

A documentary centered on the ramifications of the creative work of Wu Ming, the Italian collective of militant and avant-garde storytellers, and on the experiences emanating from their active engagement in shaping a different narration of the last two decades of Italian underground cultural and political struggle. The story of Wu Ming starts in the 1990s, when, under the pseudonym and visionary project Luther Blissett, they published Q, a historical novel that became a best seller in Italy and was translated into several languages, then it becomes a strange case of collectives and communities, emerged from discussions on a blog of novelists, exploring paths and landscapes, historiographic hoaxes, climate change, collective writing.

Questo film fa parte della playlist "Cinema e scrittori" BPER Banca/
This film is included in the BPER Banca playlist "Cinema & Writers"

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Il canto delle cicale

Marcella Piccinini

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

67'

Paese/Country

Italia, Turchia/Italy, Turkey

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italia, Turchia/Italy, Turkey

Sceneggiatura/Screenplay

Marcella Piccinini, Marianna Cappi

Fotografia/Cinematography

Marcella Piccinini

Montaggio/Editing

Marcella Piccinini, Aline Hervé

Suono/Sound

Diego Schiavo

Musica/Music

Marco Biscarini

Produzione/Production

Marcella Piccinini

«Ascoltavamo due tipi di musica a casa. Quella classica, quando c'era papà . E De André e Guccini, che esprimevano la tua voglia di ideali e di libertà . Vivevamo due vite. Una insieme a papà e una quando lui era fuori: arrivavano allora Natascia, Consuelo, Roberto. Arrivava la magia. Adoravi il motto di Don Milani, 'I care'. Maestra lo sei rimasta tutta la vita. Ora ti vedo sullo schermo dello smartphone. Viviamo tutti in bolle isolate che non possono decollare e incontrarsi. Ascolto in loop la frase di una canzone di Patti Smith: *People Have The Power*, ascolto solo quella. Penso continuamente alle modalità per accorciare le nostre distanze, per toglierti da quell'isolamento che ti ha inghiottito.» Questa è una delle tante storie di lotta, la storia del filo che unisce nonostante tutto le persone. Indissolubilmente. Un esempio, che parla silenziosamente anche di tutte le altre.

"We listened to two kinds of music at home. Classical, when Dad was there. And De André and Guccini, who expressed our desire for ideals and freedom. We lived two lives. One with Dad and one when he was away: Natascia, Consuelo, Roberto would come then. The magic would start. You loved Don Milani's motto, 'I care.' You remained a teacher all your life. Now I see you on the smartphone screen. We all live in isolated bubbles that can't take off and meet. I listen on a loop to the verse from a Patti Smith song, People Have The Power, I only listen to that. I think all the time about ways to shorten our distance, to take you out of that isolation that has engulfed you." One of many stories of struggle, and of the thread that unites people despite everything.

Fortuna grande

Alberto Gottardo
Francesca Sironi

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

75'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano, goranto/*Italian, Emilian dialect*

Sceneggiatura/Screenplay

Francesca Sironi, Alberto Gottardo

Fotografia/Cinematography

Alberto Gottardo, Marco Davolio

Montaggio/Editing

Alberto Gottardo, Francesca Sironi *con la supervisione di / under supervision of* Emiliano Battista

Suono/Sound

Bruno Germano, Giorgio Ghisleni, Giampiero Musio, Luca Discenza

Musica/Music

Iosonouncane

Produzione/Production

Somewhere studio

Un mondo chiuso, circondato dall'acqua, dove tutti gli abitanti lavorano nella raccolta delle vongole. È Goro, in fondo al Delta del Po. Qui vivono i protagonisti di Fortuna grande, un gruppo di adolescenti iscritti a un istituto professionale aperto per combattere la dispersione scolastica. I ragazzi si muovono cercando il proprio spazio dentro un destino che sembra già determinato. E con i loro occhi che il film guarda alla comunità degli adulti, ai padri che li aspettano in laguna, alla scuola che prova a trattenerli, al futuro che pare lì da sempre.

A closed world, surrounded by water, where all the inhabitants work in clam harvesting. It is Goro, at the end of the Po Delta. Here live the protagonists of "Fortuna grande," a group of teenagers enrolled in a professional institute created to tackle school dropout. The teens move around looking for their own space within a destiny that seems already determined. Through their eyes, the film looks at the adult community, at the fathers who wait for them in the lagoon, at the school that tries to have them stay, at the future that seems to have been there forever.

La Grande Opera

The Great Work

Corrado Punzi

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

97'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano, inglese/Italian, english

Sceneggiatura/Screenplay

Francesco Lefons, Corrado Punzi

Fotografia/Cinematography

Corrado Punzi

Montaggio/Editing

Mattia Soranzo

Suono/Sound

Gianluigi Gallo, Stefano Grosso

Musica/Music

Dario Muci

Produzione/Production

Intergea, Muud Film

Distribuzione internazionale/

World Sales

Muud Film

Un gasdotto di quattromila chilometri è stato finanziato dall'Unione Europea per trasportare gas dall'Azerbaijan all'Italia. Nel punto di approdo sulle coste pugliesi, la comunità locale si oppone all'ennesima grande opera a energia fossile, mentre la multinazionale prova a convincere la popolazione dei benefici dell'opera. La storia è raccontata da entrambi i punti di vista in conflitto, seguendo tre donne: due attiviste del movimento di protesta e la media manager della multinazionale. Sarà però lo sguardo di due bambini, figli di una delle attiviste, a fornire una prospettiva inedita. E mentre la Grande Opera avanza tra il mare e la campagna, la protesta indietreggia nelle aule dei tribunali. Cosa si è disposti a perdere per non rinunciare ai propri ideali?

A 4000-kilometer pipeline has been funded by the EU to transport gas from Azerbaijan to Italy. At the landing point on the coast of Puglia, the local community opposes yet another major fossil-fueled project, while the multinational company tries to convince the population of the benefits of the work. The story is told from both points of view, following three women: two activists in the protest movement and the multinational company's media manager. However, it will be the gaze of two children, sons of one of the activists, that will provide a different perspective. And as the Great Work advances between the sea and the countryside, the protest retreats in the courthouse. What are we willing to lose in order not to give up our ideals?

Nascondino

Hide and Seek

Victoria Fiore

opera prima
debut film

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

85'

Paese/Country

Regno Unito, Italia/UK, Italy

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Napoletano, italiano/*Neapolitan dialect, Italian*

Fotografia/Cinematography

Alfredo de Juan

Montaggio/Editing

Adelina Bichiš

Musica/Music

CJ Mirra

Produzione/Production My

Accomplice, Bronx Film

Distribuzione internazionale/

World Sales

Syndicado

Nell'ultimo decennio, per combattere il notevole innalzamento del livello di criminalità minorile, il sistema giudiziario italiano ha operato seguendo una serie di direttive che permettono agli organi giurisdizionali di allontanare i bambini dalle famiglie coinvolte con la criminalità organizzata. Bambini come Entoni, dodicenne irrequieto e attaccabrighe dei quartieri Spagnoli di Napoli. Sua nonna, Dora, a dispetto di un passato non proprio irreprensibile, è disposta a tutto pur di mantenerlo sulla buona strada. *Nascondino* offre una rappresentazione accurata e senza precedenti dei sobborghi di Napoli e cattura l'anima di un quartiere al contempo vituperato e spettacolarizzato, le speranze e i dolori di una comunità in cerca di redenzione.

*Since the early 2010s, in response to a rising level of youth crime, the Italian justice system has operated under a policy that allows courts to remove high-risk children from families involved in organized crime. Such children as Entoni, a rambunctious 12-year-old boy, a mischievous but sweet fixture in Naples' Spanish Quarters. His grandmother Dora is determined to steer him towards the right track despite her own shady past. Featuring unparalleled access to the world of Naples' suburbs, *Nascondino* captures the soul of a neighborhood that finds itself both maligned and glamorized. A mythological and spiritual portrait of a community's hopes and regrets and its search for redemption.*

Non sono mai tornata indietro

I Never Went Back

Silvana Costa

opera prima
debut film

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

80'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano, inglese/Italian, English

Sceneggiatura/Screenplay

Silvana Costa, Chiara Nano

Fotografia/Cinematography

Silvana Costa, Vittoria Fiumi

Montaggio/Editing

Aline Hervé

Suono/Sound

Valeria Rotili

Musica/Music

Roberto Cherillo

Produzione/Production

Nacne

Distribuzione internazionale/

World Sales

Nacne

Iolanda è una delle ultime testimoni di un'usanza arcaica e impietosa: la cessione di bambine provenienti da famiglie contadine povere a famiglie benestanti, affinché venissero vestite e sfamate in cambio del loro lavoro in casa o in campagna. Iolanda era la ragazza che serviva nonni di Silvana, ma per lei era una seconda mamma. A distanza di trent'anni dalla sua partenza, Iolanda racconta a Silvana la sua storia, dalla fuga in Calabria, nel 1992, al suo ritorno, oggi, tra aneliti di libertà e legami inscindibili.

Iolanda is one of the last witnesses to an archaic and pitiless custom: the handing over of little girls from poor peasant families to wealthy families so that they could be clothed and fed in exchange for their work in the house or in the countryside. Iolanda was the girl who served Silvana's grandparents, but she was like a second mother to her. Thirty years after her departure, Iolanda tells Silvana her story, from her escape to Calabria in 1992 to her return today, amid longings for freedom and unbreakable bonds.

Supportato da/with the support of Associazione Orlando

Novorossiya

Enrico Parenti
Luca Gennari

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

65'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Russo/Russian

Fotografia/Cinematography

Luca Gennari

Montaggio/Editing

Marco Rizzo

Suono/Sound

Riccardo Spagnol

Musica/Music

Stefano Piro

Produzione/Production

Elliot Films

Novorossiya è girato sul fronte orientale ucraino di Donetsk, dove i separatisti filorusi hanno condotto una guerra contro l'Ucraina ben prima dell'imponente invasione di Putin nel 2022. Il futuro è incerto, ma nel Donbass la vita continua nonostante i bombardamenti che si accendono ad ogni tramonto. Questo è solo un altro giorno per un combattente straniero comunista americano, un capitano nostalgico dell'Unione Sovietica, un cantante d'opera e due giovani suonatori di una band metal.

Novorossiya was shot on the Ukrainian eastern front of Donetsk where the pro-Russian separatists had been waging a war against Ukraine long before Putin's full-scale invasion in 2022. The future is uncertain, but in Donbass life continues despite bombardments flaring up at every sunset. This is just another day for an American communist foreign fighter, a captain nostalgic of the Soviet Union, an opera singer and two young metal band players.

Nulla di sbagliato

Nothing Wrong

**Davide Barletti
Gabriele Gianni**

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

77'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Davide Barletti, Gabriele Gianni

Fotografia/Cinematography

Davide Barletti, Gabriele Gianni

Montaggio/Editing

Mattia Soranzo

Suono/Sound

Giuseppe D'Amato

Musica/Music

Mario Salvucci

Produzione/Production

Cinemovel Foundation, CIAI,
Con i Bambini Fondo per
il contrasto della povertà
educativa minorile

Durante la pandemia a trecento studentesse e studenti di prima media vengono affidati dei diari, attraverso i quali raccontare il senso dello scorrere del Tempo. Ad alcuni di loro viene consegnata una piccola videocamera, per continuare a raccontarsi tra le mura domestiche, dove lo spazio individuale rimane quello di una cameretta inaccessibile al mondo degli adulti. I loro tormenti, confessioni e sogni divengono tappe di un viaggio, a cui si alternano le riflessioni dei compagni in aula e le piccole grandi avventure di una vita quotidiana scandita dall'isolamento. Un racconto corale di una generazione sospesa tra l'infanzia, abbandonata troppo in fretta, e un'età adulta sempre più incerta.

During the pandemic, 300 students of the first year of middle school were given diaries through which they could tell the meaning of the passing of time. Some of them were given a small video camera, to continue to tell their stories within the walls of their homes, where the individual space remains that of a bedroom inaccessible to the adult world. Their torments, confessions and dreams become stages of a journey, alternating with the reflections of their classmates in the classroom and the little big adventures of a daily life marked by isolation. A choral tale of a generation hanging between childhood, abandoned too quickly, and an increasingly uncertain adulthood.

Supportato da/with the support of Il Melograno - Centro
Informazione Maternità e Nascita

Rosso di sera

Red Sky at Night

Emanuele Mengotti

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

74'

Paese/Country

Italia, Stati Uniti/Italy, USA

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Inglese/English

Sceneggiatura/Screenplay

Emanuele Mengotti, Marco Toma Tomaselli, Emanuele Svezia

Fotografia/Cinematography

Marco Toma Tomaselli

Montaggio/Editing

Emanuele Svezia

Suono/Sound

Gianfranco Tortora

Musica/Music

Matteo Portelli

Produzione/Production

Le Talee, Smoke & Mirrors LLC,
Rai Cinema

Las Vegas è il campo di battaglia perfetto per dimostrare che il sogno americano esiste ancora. Tre personaggi cercano di vivere il loro sogno in un momento delicato della storia americana. Mike, medico, affronta la minaccia della crisi sanitaria; Mindy, ex attrice di film di serie B, è in lizza per diventare la candidata del Partito repubblicano; Steve, damerino che vive nei pressi delle fognature sotto il livello stradale, è terrorizzato dal rischio delle incombenti piogge. Questi personaggi incarnano lo spirito americano del bisogno di libertà, autoaffermazione e coraggio: niente e nessuno può distoglierli dai loro obiettivi.

Las Vegas is the perfect battleground to prove if the American dream still exists. Three characters will try to live their dream during a delicate time in American history. Doctor Mike is fighting the menace of the health crisis; Mindy, a former B-movie actress, is fighting to become the candidate for the Republican Party, and Steve, a homeless dandy who lives in the drainage system under the city, is fighting against the danger of the incumbent rain. The American spirit of the need for freedom, self-affirmation and courage, is truly embodied by these three characters, whose ultimate goal is the only thing that matters, to be achieved by any means.

The Way Daddy Rides

Tiziano Locci

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
50'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Italiano/Italian

Fotografia/Cinematography
Tiziano Locci

Montaggio/Editing
Tiziano Locci

Suono/Sound
Tiziano Locci

Musica/Music
Giovanni di Giandomenico

Produzione/Production
Centro Sperimentale di
Cinematografia - Sede Sicilia

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Centro Sperimentale di
Cinematografia - Sede Sicilia

Giulio ed Eleonora, con i loro figli di tre e quattro anni, vivono e viaggiano su un camper comprato con tutti i loro risparmi. Lontani dalla città, cercano lavori stagionali. Con il passare dei mesi, Giulio sente la necessità di fermarsi e cercare di gestire le sue preoccupazioni di padre e marito.

Giulio and Eleonora, together with their 3 and 4 year-old children, live and travel around in a trailer bought with all their savings. Running away from the city, they look for seasonal jobs. As months pass by, a need to stop emerges as Giulio, has to deal with his apprehension as husband and father.

Supportato da/with the support of Il Melograno - Centro Informazione Maternità e Nascita

**SCOPRI
LE STORIE
CHE CAMBIANO
IL MONDO**

sky documentaries

Canali 122 e 402 di Sky.

CONTEMPORARY LIVES

Antybohater

No Hero At All

Michał Kawecki

opera prima
debut film

anteprima italiana
Italian premiere

**Genere/Genre**

doc

Durata/Runtime

77'

Paese/Country

Polonia/Poland

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Polacco/Polish

Sceneggiatura/Screenplay

Michał Kawecki

Fotografia/Cinematography

Michał Kawecki

Montaggio/Editing

Hubert Pusek

Suono/Sound

Marcin Popławski

Musica/Music

Arek Glensk

Produzione/Production

Unlimited Film Operations

Distribuzione internazionale/**World Sales**

KFF Sales & Promotion

A causa di un grave difetto congenito, le braccia e le gambe di Miszka non sono completamente sviluppati: non ha mani, non ha piedi. Questo non gli ha impedito di diventare più volte campione paralimpico polacco di sci alpino. Ma quando viene accusato di ripetuti furti di auto e moto, Miszka perde il suo posto nella squadra: la sua carriera e la partecipazione alle paralimpiadi invernali sono in pericolo. Ha ancora una possibilità, ma deve riuscire a prendere le distanze da tutto ciò che lo ha portato sulla cattiva strada. Una sfida personale che si rivela la più grande tra tutte quelle che ha dovuto affrontare finora.

Due to a severe birth defect, Miszka's arms and legs are not fully developed: he has no hands or feet. That hasn't stopped him from becoming a multiple champion for Poland's Paralympic alpine skiing team. But when Miszka is accused of repeated thefts of cars and motorcycles, he loses his place on the team: his future career and participation in the Winter Paralympics Olympics are jeopardized! He still has a chance to get back on the team, but he must be able to distance himself from everything that has led him astray. A personal struggle that will be the biggest challenge he has ever faced.

Eat Your Catfish

Noah Amir Arjomand
Adam Isenberg
Senem Tüzen

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

74'

Paese/Country

Stati Uniti, Spagna, Turchia/
USA, Spain, Turkey

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Inglese/English

Fotografia/Cinematography

Noah Amir Arjomand

Montaggio/Editing

Adam Isenberg, Senem Tüzen

Suono/Sound

Noah Amir Arjomand, Adrian Lo

Musica/Music

Daniel Whitworth

Produzione/Production

Zela

Distribuzione internazionale/

World Sales

Deckert Distribution

Kathryn è affetta da SLA. Paralizzata ma totalmente lucida, respira con l'ausilio di un ventilatore polmonare. Suo marito Said si è adoperato per fornirle ogni genere di assistenza, ma è molto provato da questa situazione. Il figlio Noah, che vive con loro a New York, cerca di conciliare gli impegni accademici e gli obblighi che sente di avere verso la madre. La malattia ha reso complicate le relazioni tra i componenti della famiglia. Kathryn cede spesso allo sconforto, ma si aggrappa alla speranza di poter essere presente al matrimonio di sua figlia. Girato dal punto di vista di Kathryn, questo documentario è un ritratto intimo, composito e briosamente ironico di una famiglia allo sbando.

Kathryn has ASL. She is paralyzed and opted for mechanical breathing but her mind is intact. Her husband Said has worked hard to provide her with all kinds of assistance, but he is very distressed by this situation. Her grown son Noah, who lives with his parents, struggles to reconcile his academic obligations with those he feels to his mother. The disease has also been a destructive force complicating relationships in the family. Kathryn often falls into despair, but she has been holding on to see her daughter's wedding day. This project draws on 930 hours of footage—all filmed from a fixed camera from Kathryn's point of view. The result is a profoundly intimate, layered and wryly funny portrait of a family at its breaking point.

Erasmus in Gaza

Chiara Avesani
Matteo Delbò

opera prima
debut film

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

88'

Paese/Country

Spagna/*Spain*

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Italiano, Inglese/*Italian, English*

Sceneggiatura/Screenplay

Chiara Avesani

Fotografia/Cinematography

Matteo Delbò

Montaggio/Editing Antonio

Labbro Francia, Michele Stocco

Musica/Music

Michele Stocco, Mirko Carchen,
Alessandro Grosso

Produzione/Production

Arpa Films

Distribuzione Internazionale/

World Sales

Java Films

Riccardo, 24 anni, laureando in medicina dell'Università di Siena, è il primo studente al mondo a partecipare al programma europeo di scambi universitari "Erasmus" nella striscia di Gaza. Entrare a Gaza però non è facile, e quando il conflitto armato si riaccende violento, Riccardo è costretto a prendere delle scelte difficili, per sé e per le persone intorno a lui. Ma il confronto e la presenza dei suoi nuovi amici e colleghi sarà l'elemento di forza e coraggio che gli permetterà di superare paure e attraversare insidie professionali e umane, realizzando, oltre ogni aspettativa, il sogno di diventare un medico chirurgo. Un racconto universale di formazione, amicizia, coraggio e amore di un millennial che vuole solo inseguire il suo futuro.

Erasmus in Gaza tells the story of Riccardo, 24, graduating in Medicine from the University of Siena and the first student in the world to participate in the European University Exchange Program "Erasmus" in the Gaza Strip. However, entering Gaza is not easy and when the armed conflict rekindles violently, Riccardo is forced to make difficult choices, for himself and the people around him. But the advice and the presence of his new friends and colleagues will be the element of strength and courage that will allow him to overcome fears and get over professional and human difficulties, realizing, beyond all expectations, his dream of becoming a surgeon.

Supportato da/with the support of Assospace Palestina

Eskape

Neary Adeline Hay

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

70'

Paese/Country

Francia/France

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Khmer, thai, francese/Khmer,
Thai, French

Sceneggiatura/Screenplay

Neary Adeline Hay

Fotografia/Cinematography

Philip Skoczowski, Neary
Adeline Hay

Montaggio/Editing

Marylou Vergès

Suono/Sound

Gilles Benardeau

Musica/Music

Etienne Jaumet

Produzione/Production

La Bete

Distribuzione internazionale/ World Sales

Filmotor

Cambogia, 1981. Dopo la caduta del regime dei Khmer Rossi, una madre, con la figlia tra le braccia, abbandona un campo per rifugiati al confine con la Thailandia. Quarant'anni dopo, in Francia, la figlia cerca di confrontarsi con i silenzi della madre, segnata dal trauma e dal tempo. Per ricostruire le vicende della loro sopravvivenza e tenere viva la memoria di ciò che è stato, decide di partire per un lungo viaggio tra Cambogia, Thailandia e Indonesia. Ma è grazie a un incontro inatteso al suo ritorno in Francia che la verità dei fatti, una dolce verità, comincia ad affiorare.

Cambodia 1981. After the fall of the Khmer Rouge regime, a woman flees a country in fire and blood. She holds a baby in her arms. Forty years later, confronted with her mother's silence forged by trauma and time, the director decides to embark on a long journey. From the Cambodian jungle, through the former refugee camps of Thailand and Indonesia, to the asylum-seekers centers in France, she tries to reconstruct the story of their survival and to open up the paths of memory and transmission.

Supportato da/with the support of WeWorld

Instructions For Survival

Yana Ugrekhelidze

opera prima
debut film

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

72'

Paese/Country

Germania/*Germany*

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Georgiano, russo/*Georgian, Russian*

Sceneggiatura/Screenplay

Yana Ugrekhelidze

Fotografia/Cinematography

Jule Katinka Cramer

Montaggio/Editing

Agata Wozniak

Suono/Sound

Gerald Schauder

Musica/Music

Gerald Schauder

Produzione/Production

Fortis Fem Film

**Distribuzione internazionale/
World Sales**

Filmotor

Alexander è una persona transgender che vive da più di sette anni con la sua compagna Marie. A causa dell'impossibilità di cambiare il genere sui documenti e della sua identità trans, Alexander è costretto a vivere in clandestinità e ogni possibilità di impiego gli è esclusa. Perciò decide, insieme a Marie, di abbandonare il Paese di origine. Per potersi permettere questa fuga, Marie accetta un'offerta di dodicimila dollari per diventare una madre surrogata. Il piano si complica quando Alexander e Marie iniziano ad affezionarsi al nascituro.

Alexander is a transgender person who has lived with his girlfriend Marie for more than seven years. Because of the mark "female" in his passport and his trans identity, Alexander cannot find a job and has to lead a secret life. The violence and discrimination based on sexual orientation and gender identity brings the couple to the decision to leave their homeland. To afford this exodus, Marie accepts an offer of 12,000 Dollars to become a surrogate mother. But their ostensibly pragmatic plan becomes complicated when Alex and Mari gradually develop an emotional bond with the unborn child.

Supportato da/with the support of Gruppo Trans, Period Think Tank

Jason

Maasja Ooms

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

90'

Paese/Country

Paesi Bassi/Netherlands

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Olandese/Dutch

Fotografia/Cinematography

Maasja Ooms

Montaggio/Editing

Sander Vos, Maasja Ooms

Suono/Sound

Maasja Ooms

Produzione/Production

Cerutti Film

Jason è un ragazzo di ventidue anni che combatte contro i demoni del passato e il senso di ingiustizia che lo attanaglia da quando, ancora ragazzino, è stato in carcere per un misfatto di cui era più vittima che perpetratore. La regista Maasja Ooms segue Jason nelle sue sessioni di terapia post trauma. Scopriamo così la sofferenza patita dal ragazzo, vittima delle conseguenze di decisioni sbagliate imputabili al sistema penale minorile olandese. Jason vuole far sì che la sua esperienza possa salvare altri ragazzi dalla sofferenza, e in questa speranza trova la forza di mostrare senza riserve il suo lato più vulnerabile.

A painfully frank portrait of 22-year-old Jason as he undergoes trauma therapy. We witness his battle against the demons of the past and the sense of injustice of having been in juvenile detention for something in which Jason is a victim rather than a perpetrator. Director Maasja Ooms closely follows Jason as he struggles with the psychological effects of a traumatic childhood. During intense therapy sessions, it becomes clear how much he has been harmed, and how far-reaching the consequences are when wrong decisions are made in the youth care system. In this portrayal, we see Jason also as a campaigner who uses his experiences to save others from suffering in the same way and this mission gives him the strength to show his most vulnerable side.

Supportato da/with the support of Gruppo Trans, Period Think Tank

Kullankaivajat

Golden Land

Inka Achté

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

83'

Paese/Country

Finlandia, Svezia, Norvegia/
Finland, Sweden, Norway

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Finlandese, somalo/Finnish,
Somali

Fotografia/Cinematography

Jarkko Virtanen

Montaggio/Editing

Erik Bärffvig

Musica/Music

Sander S. Olsen

Produzione/Production

napafilms

Distribuzione internazionale/ World Sales

CAT&Docs

Mustafe vive in Finlandia da venticinque anni. Quando scopre che i terreni dove vivevano i suoi avi, in Africa Orientale, sono ricchi di rame e oro, decide di lasciare la sua vita comoda e tranquilla per tornare nello Stato non riconosciuto del Somaliland. Ma avviare una compagnia mineraria nel Corno d'Africa non è così semplice come Mustafe immaginava e, mentre cerca di districarsi tra la burocrazia e le contese tra clan, le sue figlie tentano in tutti i modi di ambientarsi in una nuova dimensione, dove tutto è così diverso da ciò a cui erano abituati nel Nord Europa.

When Finnish-Somali Mustafe discovers that his family's land is full of copper and gold, he decides to leave his secure family life in the north and move to Somaliland. But starting up a mining company in the Horn of Africa turns out to be more difficult than Mustafe imagined and while he gets lost in clan feuds and bureaucracy to get his riches out of the ground, his children struggle to find their place in their new home, where everything is so different from what they grew up with in Finland.

Supportato da/with the support of Centro Amilcar Cabral, Refugees Welcome Bologna, Period Think Tank, Next Generation - Percorsi di Giustizia Riparativa e di Educazione alla Legalità

Melting Dreams

Haidy Kancler

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doci

Durata/Runtime

84'

Paese/Country

Slovenia, Finlandia, Austria/
Slovenia, Finland, Austria

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Inglese, dari, sloveno/*English, Dari, Slovenian*

Fotografia/Cinematography

Heini Mäntylä

Montaggio/Editing

Matthias Gugler, Haidy Kancler

Musica/Music

Victor Gangl

Produzione/Production

Studio Virc

Distribuzione internazionale/

World Sales

CAT&Docs

A Bamyán, in Afghanistan, tre ragazze sognano di diventare sciatrici e rappresentare l'Afghanistan alle Olimpiadi. Il sogno sembra essere sul punto di realizzarsi quando ricevono il permesso di andare in Europa ad allenarsi. All'arrivo nel Vecchio Continente, devono tuttavia fare i conti con le differenze culturali e con i diversi standard dello sport professionistico. È l'inizio di un percorso zeppo di difficoltà, un vero e proprio tour de force emotivo. Il film non giudica e non prende posizione, si limita a osservare con obiettività la parabola imprevedibile ed emozionale di tre ragazze all'inseguimento di un grande sogno.

In Bamyán, Afghanistan, three girls dream of becoming professional skiers and representing Afghanistan at the Olympic Games. They seem one step closer to achieving their dreams when they receive the permission to go to Europe to train. Once in the Old Continent, they immediately face insurmountable cultural differences and the harsh standards of European professional sports. What begins as an opportunity to follow their dreams turns into an unpredictable and emotional roller-coaster with high-stakes consequences. While the film does not judge or take sides, it offers observational insights into an emotional and unpredictable journey of melting dreams.

Supportato da/with the support of COSPE Onlus, Refugees Welcome Bologna

Nel nome di Gerry Conlon

In the Name of
Gerry Conlon

Lorenzo Moscia

opera prima
debut film

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

82'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano, Inglese/Italian, English

Sceneggiatura/Screenplay

Lorenzo Moscia, Giacomo Durzi
and Sarah McTeigue

Fotografia/Cinematography

Lorenzo Moscia

Montaggio/Editing

Sarah McTeigue

Musica/Music

Federico Bisozzi

Produzione/Production

Nightswin

Gerry Conlon è stato il protagonista di uno dei più clamorosi errori giudiziari nella storia del Regno Unito. Insieme ad altre tre persone, venne arrestato e condannato all'ergastolo per l'attentato dell'IRA del 1974 a un pub di Guildford, vicino Londra, in cui morirono cinque persone e sessantacinque rimasero ferite. In questo documentario, Gerry ripercorre i quindici anni trascorsi ingiustamente in carcere e le vicende successive al rilascio, tra droga, depressione e l'impegno a favore delle vittime di errori giudiziari. La sua storia assume un senso ancora più urgente in un momento storico in cui i diritti umani sono regolarmente ignorati e calpestati.

At the height of the conflict in Northern Ireland, Gerry Conlon and three others were wrongly convicted for IRA bombings in Guildford. In 1975 "The Guildford Four" were sentenced to life imprisonment – in one of the biggest judicial errors in Britain. In this intimate documentary, Gerry shares his story of 15 unjustified years in prison and life after release. He speaks about the biopic "In the Name of the Father", depression, drug use and how he found meaning in life by fighting for others in similar cases of miscarriages of justice. His story has a special relevance at a time when civil and human rights are threatened by the rise of right-wing extremism all over Europe.

Ostrov Lost Island

Svetlana Rodina
Laurent Stoop

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

91'

Paese/Country

Svizzera/Switzerland

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Russo/Russian

Fotografia/Cinematography

Laurent Stoop

Montaggio/Editing

Orsola Valenti, Karine Sudan,
Svetlana Rodina

Suono/Sound

Jérôme Cuendet, Alea Jacta

Musica/Music

Marcel Vaid

Produzione/Production

DokLab GMBH

**Distribuzione internazionale/
World Sales**

Taskovski Films

Gli abitanti dell'isola di Ostrov, nel mar Caspio, abbandonati dallo Stato russo dopo il crollo dell'Unione Sovietica, sopravvivono grazie al bracconaggio. Un tempo gli abitanti dell'isola erano tremila, oggi ne restano cinquanta. Senza gas ed elettricità, senza possibilità di lavoro, senza medici e senza polizia. Ivan rischia la vita ogni giorno andando in mare aperto. Sgobba, si diverte, balla, lotta e crede che un giorno Putin salverà l'isola dalla miseria. La propaganda propugnata dalla tv di stato lo induce a credere ai sogni imperialisti della Russia e del suo presidente. L'orgoglio patriottico lo preserva dalla miseria della vita quotidiana.

The inhabitants of Ostrov Island, in the Caspian Sea, abandoned by the Russian state after the collapse of the Soviet Union, survive thanks to poaching. Once, the inhabitants of the island were three thousand, today there are fifty left. The island has no gas nor electricity, no legal jobs, no doctors nor policemen. Ivan risks his life and freedom every day by going out to sea. He struggles, he has fun, he dances, he fights and he believes that one day Putin will save the island from misery and help them. Sometimes Ivan turns on the generator and watches propaganda on state television. Ivan continues to believe in Putin and Russia's imperial ambitions. His patriotic pride protects him from the misery of everyday life.

Storia di nessuno

Nobody's Tale

Costantino Margiotta

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

80'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Costantino Margiotta

Fotografia/Cinematography

Giorgio Pincitore

Montaggio/Editing

Emanuele Ceprani, Roberta Cirillo

Musica/Music

Stefano Caprioli

Produzione/Production

Flimflam

Barack Obama, in un discorso dell'aprile 2015, annuncia la morte, in Pakistan, di un cooperante italiano, Giovanni Lo Porto. Palermitano, di quella estrazione sociale che sembra segnargli il destino, Giovanni riesce invece a spiegare le sue ali. Lavora per pagarsi viaggi e studi, si laurea a Londra, lavora per diverse ONG internazionali. È durante l'ultima operazione umanitaria che Giovanni viene rapito, tenuto prigioniero per tre anni nel silenzio della politica e della stampa italiana, e, infine, ucciso in una operazione antiterroristica del governo statunitense. Amici e colleghi, giornalisti e avvocati ci raccontano la tragica storia di un uomo che era riuscito a cambiare il tracciato della sua vita e che, dopo la sua missione, avrebbe dovuto semplicemente tornare a casa, a Palermo, dove la madre, Giusy, ancora lo aspetta, sognando di sentire di nuovo la sua voce...

In April 2015, Barack Obama announced the death in Pakistan of an Italian volunteer, Giovanni Lo Porto. A Palermo native with a fate that seems already sealed, Giovanni instead manages to spread his wings. He works to pay for his travels and studies, graduates in London, and works for international NGOs. During the last humanitarian mission, he is kidnapped, held captive for three years amid the silence of Italian politics and press, and finally killed in an American counterterrorist operation. Friends and colleagues, journalists and lawyers tell the story of a man who had managed to change his fate and who, after the mission, was supposed to return home to Palermo, to his mother Giusy, who's still waiting for him, dreaming of hearing his voice again.

Supportato da/with the support of WeWorld

Summer Nights

Ohad Milstein

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

53'

Paese/Country

Israele, Svizzera/Israel,
Switzerland

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Ebraico, francese/Hebrew,
French

Sceneggiatura/Screenplay

Ohad Milstein

Fotografia/Cinematography

Ohad Milstein

Montaggio/Editing

Ohad Milstein

Suono/Sound

Shahaf Wagshel

Musica/Music

Ishay Adar

Produzione/Production

Ohad Milstein

**Distribuzione internazionale/
World Sales**

Rahel Streiff

Come può apparire il mondo agli occhi di un bambino di sei anni? *Summer Nights* è una finestra aperta sul mondo di un ragazzino, sulle sue paure, i suoi desideri, il suo modo di pensare. Un viaggio nel subconscio di una creatura innocente e ingenua, assorta nei suoi pensieri più profondi.

How does the world look like through the eyes of a 6-year-old child? The movie Summer Nights is an open window on a child's world, on his fears, his desires, his way of thinking. It is a journey into the subconscious of an innocent and naive child, engrossed by the depths of his own mind.

Supportato da/with the support of Il Melograno - Centro Informazione Maternità e Nascita

TSUMU - Hvor går du hen med dine drømme?

Tsumu - Where Do You Go With Your Dreams?

Kasper Kiertzner

opera prima
debut film

anteprima internazionale/
international premiere

Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

88'

Paese/Country

Danimarca, Svezia/Denmark,
Sweden

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Groenlandese/Greenlandic

Fotografia/Cinematography

Jonas Møller

Produzione/Production

Holy Ravioli

Distribuzione internazionale/ World Sales

Holy Ravioli



Il diciannovenne Lars vive a Tasiilaq, nell'est della Groenlandia, senza grandi prospettive per il futuro. La città più vicina per tentare un corso di studi è a circa settecento chilometri. Con gli amici Eino e Thomas, Lars crea spettacoli teatrali per raccontare emozioni e prendere posizione contro il suicidio e gli abusi. Ma la speranza di un futuro migliore è vincolata a un inevitabile dilemma: restare o andare via? Andare via significa abbandonare famiglia e amici al loro destino. Restare significa abbandonare ogni sogno di una vita diversa.

Lars (19) lives in Tasiilaq, East Greenland, where his generation doesn't have much to look forward to. If you want to study in the nearest city, you have to travel 700 km. Together with his best friends Eino and Thomas, and other young people in Tasiilaq, Lars creates theatre plays to express emotions and to stand up against suicide and abuse. But struggling for a brighter future, Lars and Eino are faced with a dilemma: should they stay or should they leave? If they leave, they will hurt their families and friends who need them. If they stay, their own dreams of another life will vanish.

Supportato da/with the support of Period Think Tank

Who Would You Tell?

Dery Sultana

opera prima
debut film

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
70'

Paese/Country
Malta, Australia

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Inglese, maltese/English,
Maltese

Sceneggiatura/Screenplay
Ramon Mizzi

Fotografia/Cinematography
Alexis Josef Mizzi

Montaggio/Editing
Dery Sultana

Suono/Sound
Brendon Maher

Produzione/Production
Fish Isle Films, Strada Reali

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Strada Reali

Ottobre 1960. Con la promessa di un futuro migliore, tre fratelli nati a Malta vengono separati dai genitori e inviati a Tardun, nell'Australia Occidentale. Il piano di migrazione concordato tra i due Stati per salvare tante famiglie dalla povertà, tuttavia si rivela un fallimento. Segnati da una vita di rimpianti, sofferenze e occasioni perdute, Raphael, Peter e Manny, cinquant'anni dopo riflettono sull'infanzia rovinata e su come gli abusi sessuali, psicologici e fisici subiti hanno condizionato la loro esistenza.

In October 1960, with the promise of a better future, three young brothers from Malta were separated from their destitute family and sent to Tardun in Western Australia under a child migration scheme. A failed second chance turned into a lifetime of regret, pain and missed opportunities. Fifty years later, Raphael, Peter and Manny reflect on their stolen childhood and how the sexual, emotional and physical abuse they endured shaped their life. Through archive and oral history, we delve back through their memories of abuse, homesickness and severed family ties. Their story unravels the failure of a scheme backed by two states and broken promises of the Catholic organization that received them.

Young Plato

Neasa Ní Chianáin
Declan McGrath

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

102'

Paese/Country

Regno Unito, Irlanda, Belgio,
Francia/UK, Ireland, Belgium,
France

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Inglese/English

Sceneggiatura/Screenplay

Neasa Ní Chianáin, Etienne
Essery, Declan McGrath

Fotografia/Cinematography

Neasa Ní Chianáin

Montaggio/Editing

Philippe Ravoet

Suono/Sound

Reto Stamm

Musica/Music

David Poltrock

Produzione/Production

Soilsiu Films, Aisling
Productions, Clin d'Oeil Films,
Zadig Productions

Distribuzione internazionale/ World Sales

Autlook Films

Un documentario ambientato nel distretto di Ardoyne, a Belfast, dove una comunità operaia vive da anni afflitta da povertà, droga e malavita. Protagonista il dirigente scolastico Kevin McAree, che da anni porta avanti una battaglia personale per dimostrare come il pensiero critico e la cura pastorale abbiano il potere di responsabilizzare i bambini e incoraggiarli a gettare uno sguardo oltre i confini e le limitazioni imposte dalla comunità in cui vivono. Vediamo come la filosofia può incoraggiarli a mettere in discussione la mitologia della guerra e della violenza e a sfidare le narrazioni che vengono loro inculcate da parenti, coetanei e compagne.

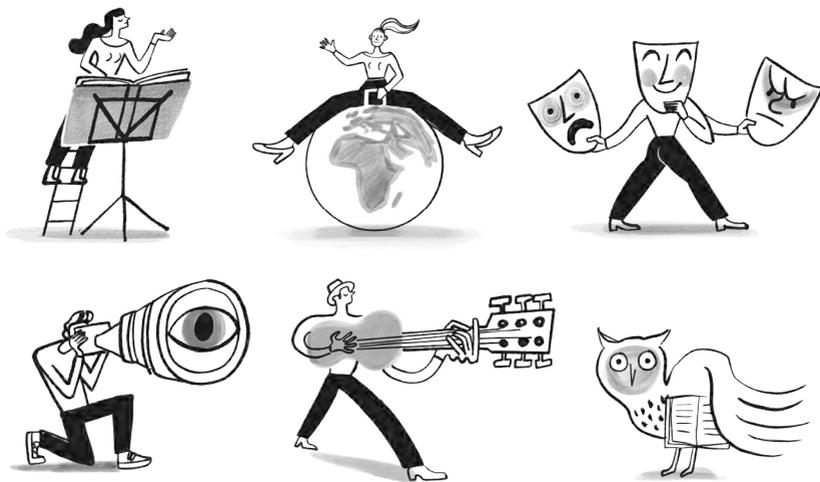
An observational documentary set in post conflict Belfast's Ardoyne, where a marginalized, working class community has lived for years plagued by poverty, drugs and guns. This film charts the dream of Headmaster Kevin McAree and his dedicated, visionary team illustrating how critical thinking and pastoral care can empower and encourage children to see beyond the boundaries and limitations of their own community. We see how philosophy can encourage them to question the mythology of war and of violence, and sometimes challenge the narratives that their parents, peers and socio-economic group dictate.

10anni **Tper** Cambia il movimento

tper.it/10anni

2012
2022





Ad alta voce

esplorazioni culturali

2022

Ad alta voce continua il suo viaggio tra i principali festival culturali italiani. Teatro, musica, letteratura, storia, scienza, attualità: seguici alla scoperta di nuove passioni.

Scopri i festival su adaltavoce.it    

In collaborazione con 



UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO

BIOGRAFILM ART & MUSIC

All the Streets Are Silent

Jeremy Elkin

opera prima
debut film

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

89'

Paese/Country

Stati Uniti/USA

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Inglese/English

Sceneggiatura/Screenplay

Jeremy Elkin, Dana Brown

Fotografia/Cinematography

Jeremy Elkin

Montaggio/Editing

Jeremy Elkin

Musica/Music

Large Professor

Produzione/Production

Elkin Editions

Tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio dei Novanta, per le strade di Manhattan entrano in contatto due vivaci subculture: lo skateboarding e l'hip hop. Raccontato da Eli Gesner, fondatore del brand Zoo York, e con la colonna sonora del leggendario produttore hip hop Large Professor, *All the Streets Are Silent* rievoca la magia degli anni che hanno dato vita a uno stile e a un linguaggio visivo ancora attuali. Dalle consolle dei DJ alle piste da ballo del Mars Nightclub, passando per la nascita di brand come Supreme, la convergenza di questi modelli culturali ha gettato le basi dello street style moderno.

In the late '80s and early '90s, the streets of downtown Manhattan were the site of a collision between two vibrant subcultures: skateboarding and hip hop. Narrated by Zoo York co-founder Eli Gesner with an original score by legendary hip hop producer Large Professor, All the Streets Are Silent brings to life the magic of the time period and the convergence that created a style and visual language that would have had an outsized and enduring cultural effect. From the DJ booths and dance floors of the Mars nightclub to the founding of brands like Supreme, this convergence laid the foundation for modern street style.

The Dance

Pat Collins

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
93'

Paese/Country
Irlanda/Ireland

Anno/Year
2021

Lingua/Language
Inglese/English

Fotografia/Cinematography
Colm Hogan

Montaggio/Editing
Keith Walsh

Suono/Sound
John Brennan

Produzione/Production
South Wind Blows

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Taskovski

Micheal Keegan-Dolan è un coreografo straordinario, un personaggio fondamentale per il teatro e la danza moderni. Nel settembre del 2019 ha presentato il suo nuovo spettacolo, MÂM, al Festival del Teatro di Dublino. Lo spettacolo era eseguito da dodici ballerini di diverse nazionalità, sette componenti dell'ensemble di musicisti classici contemporanei stargaze e il suonatore di concertina irlandese Cormac Begley. MÂM è il risultato di otto settimane di intenso lavoro e improvvisazione, una confluenza unica tra solista e collettivo, classicità e tradizione, locale e universale. Il regista Pat Collins ne ha seguito la genesi e l'allestimento della messa in scena.

Michael Keegan-Dolan is one of the most remarkable choreographers working in dance and theatre today. In September 2019 he presented his new show MÂM at the Dublin Theatre Festival. The show was performed by twelve international dancers, seven musicians from the European, contemporary classical collective s t a r g a z e and the Irish traditional concertina player Cormac Begley. MÂM was the result of eight weeks of intensive work and improvisation, a unique confluence between soloist and ensemble, classical and traditional, local and universal.

Gian Paolo Barbieri. L'uomo e la bellezza

Gian Paolo Barbieri. The man and the beauty

Emiliano Scatarzi

opera prima
debut film

anteprima mondiale
world premiere

Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

75'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Federica Masin, Emiliano Scatarzi

Fotografia/Cinematography

Federico Teoldi, Emiliano Scatarzi

Montaggio/Editing

Sara Ronchi

Suono/Sound

Fullcode

Produzione/Production

MOOVIE

**Distribuzione internazionale/
World**

Sales Coccinelle



La vita di Gian Paolo Barbieri, dagli esordi a Roma, passando per Cinecittà e Parigi fino alla consacrazione. Barbieri ha definito, con le sue fotografie, i decenni più importanti della moda italiana, ha saputo creare la fotografia di moda moderna portando la modella fuori dal fondale e inserendola nella realtà. Tante le grandi firme dell'alta moda che gli hanno reso omaggio. Costantemente ispirato dalla vita, Barbieri ci riporta i riferimenti culturali dell'arte, del teatro e del cinema da cui ha preso linfa, luce, dimensione. Seppur afflitto da un male incurabile, oggi Barbieri continua il suo percorso creativo, ancora più ispirato. Un ritratto tra passato e presente, la storia di un uomo mosso dalla passione, costellata di infiniti scatti fotografici di impareggiabile valore artistico, sempre volti alla ricerca della bellezza.

The life of Gian Paolo Barbieri, from his beginnings in Rome, through Cinecittà and Paris to his consecration. With his photographs, Barbieri defined the most important decades of Italian fashion, and created modern fashion photography by bringing the model out of the backdrop and into reality. Many big names in high fashion have paid tribute to him. Always inspired by life, Barbieri brings back the cultural references of art, theater and cinema from which he took sap, light, dimension. Although afflicted by an incurable disease, today Barbieri continues his creative journey, even more inspired. A portrait of a man moved by passion, with endless photo stills of unparalleled artistic value.

Inside Renzo Piano Building Workshop

Claudia Adragna
Davide Fois

opera prima
debut film

anteprima mondiale
world premiere

Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
52'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2022

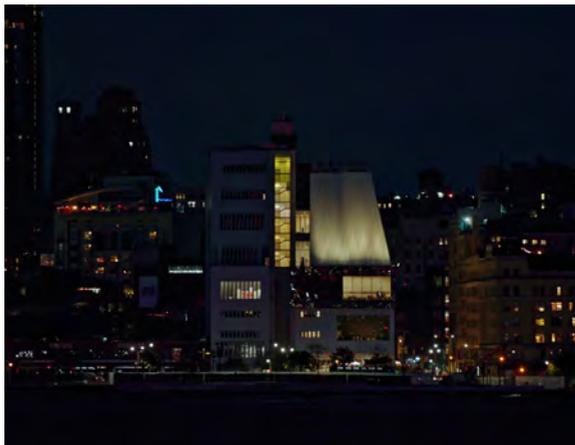
Lingua/Language
Inglese, francese, italiano/
English, French, Italian

Fotografia/Cinematography
Timon de Graaf Boelé

Montaggio/Editing
Silvia Biagioni

Suono/Sound
Tommaso Barbaro

Produzione/Production
Muse Factory of Projects



«La creatività è un miracolo che esiste soltanto se sai dividerlo. Il nostro studio è un posto speciale, dove questo miracolo accade ogni giorno.»

Renzo Piano, 14 settembre 2017.

Quello che accade all'interno del Renzo Piano Building Workshop è una sequela di incontri, telefonate, revisioni di progetti, decisioni e ripensamenti. Ogni giorno si affrontano situazioni e difficoltà impreviste. Più di cento architetti e collaboratori lavorano a ogni latitudine per ridisegnare i volti di città, musei, ospedali, scuole, litorali, grattacieli.

“Creativity is a miracle that exists only when you know how to share it. Our studio is a special place, where this miracle happens every day.”

Renzo Piano, 14 September 2017

We had access, for several months, to one of the most important architectural firms in the world. What happens inside the Renzo Piano Building Workshop is a succession of meetings, phone calls, project reviews, decisions and second thoughts, always facing unexpected events and difficulties together. More than 100 architects and collaborators work together at every latitude to redesign the face of our cities, museums, hospitals, schools, waterfronts, skyscrapers.

IONOI

Director's Cut

Nico Vascellari

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

88'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Nico Vascellari, Carlo Altinier

Fotografia/Cinematography

Giulio Tami

Montaggio/Editing

Giulio Tami, Luca Manes

Suono/Sound

Giuseppe Petrelli

Musica/Music

Ninos Du Brasil, Alessandro Cortini

Produzione/Production

The Apartment (gruppo Fremantle), Codalunga

Dal 26 marzo al 14 aprile 2021, nei giorni in cui il lockdown italiano imposto dalla pandemia di Covid-19 diventava più severo, la band dei Ninos Du Brasil è stata in tour facendo tappa ogni giorno in una casa diversa. Le esibizioni si sono svolte all'interno di contesti domestici, nel rispetto delle direttive nazionali, e hanno avuto per pubblico solo le persone che abitavano quelle case: venti show, venti giorni, venti case diverse nelle venti regioni d'Italia.

From March 26th to April 14th 2021, in the days when the Italian lockdown imposed by Covid-19 was becoming more rigorous, the Ninos Du Brasil band was on tour, stopping in a different house every day. They performed within domestic contexts, complying with the national directives, before audiences restricted to the people living in those homes: 20 shows, 20 days, 20 different houses in the 20 regions of Italy.

Joyce Carol Oates: A Body in the Service of Mind

Stig Björkman

anteprima europea
European premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

90'

Paese/Country

Svezia/Sweden

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Inglese, spagnolo/English,
Spanish

Fotografia/Cinematography

Albin Biblom

Montaggio/Editing

Dominika Daubenbüchel

Produzione/Production

Mantaray Film

**Distribuzione internazionale/
World Sales East**

Village Entertainment

Della vita di Joyce Carol Oates, una delle voci più importanti della letteratura americana, si sa ben poco. E c'è voluta quasi una vita al regista Stig Björkman per convincere Oates a raccontare qualcosa di sé: l'infanzia, gli anni dell'università, gli eventi storici che hanno influenzato la sua scrittura, come la sommossa di Detroit del 1967, l'incidente di Chappaquiddick e la vita di Marilyn Monroe. Oates è attenta osservatrice dei mutamenti sociali e politici degli Stati Uniti, molti dei suoi romanzi parlano di ragazze, di donne e di umiliati e offesi. L'America dei romanzi di Oates è un mélange di ordinario e straordinario. Il suo sguardo è una lama tagliente. Il documentario ci svela finalmente qualcosa in più su questa scrittrice eccezionale e sul suo processo creativo.

Joyce Carol Oates, oft described as "America's foremost woman of letters", has remained intensely private, until now. It took director Stig Björkman 16 years before she allowed him to make the first portrait film of her. He takes us inside Joyce's life back to her childhood and university years, and the societal events that affected her deeply, such as the 1960's riots in Detroit, the tragic Chappaquiddick incident and the life of Marilyn Monroe. JCO is an ardent observer of American political and societal changes. Much of her work features women, the mistreated, the underprivileged. The America of her works is a mélange of ordinary and extraordinary. Her sight is razor sharp. A unique open look at this great woman and her creative process.

Licht

Licht - Stockhausen's Legacy

Oeke Hoogendijk

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

120'

Paese/Country

Paesi Bassi/*The Netherlands*

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Olandese, inglese, tedesco/
Dutch, English, German

Fotografia/Cinematography

Gregor Meerman

Montaggio/Editing

Sander Vos

Suono/Sound

Tim van Peppen

Musica/Music

Michel Schöpping

Produzione/Production

Witfilm

Distribuzione internazionale/ World Sales

Dutch Core

Geniale, megalomane, impraticabile: tutti aggettivi utilizzati per descrivere *Licht*, il gargantesco ciclo di sette opere composte da Karlheinz Stockhausen. Quest'opera magna non è mai stata eseguita - troppo complicata la produzione, pressoché impossibile in termini di logistica e smisuratamente costosa. Nessuna compagnia operistica ha osato provarci, fino a quando un gruppo di pionieri ha deciso di cimentarsi nell'ardua impresa. Il documentario esplora e ricostruisce l'universo musicale di Stockhausen, innestando la messa in scena del suo ciclo di opere nel contesto della sua drammatica biografia.

Brilliant, megalomaniac, impracticable: all words that have been used to describe Karlheinz Stockhausen's gargantuan opera cycle, Licht. This magnum opus was never performed – it was too complicated production-wise, almost impossible in terms of logistics and just too expensive. No opera company dared to attempt it – then a group of pioneers decided to make the impossible possible...The documentary Licht reconstructs Stockhausen's musical universe on the basis of the staging of this opera cycle, against the background of his dramatic life story.

Loving Highsmith

Eva Vitija

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
83'

Paese/Country
Svizzera, Germania/Switzerland,
Germany

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Inglese, francese, tedesco/
English, French, German

Sceneggiatura/Screenplay
Eva Vitija

Fotografia/Cinematography
Siri Klug

Montaggio/Editing
Rebecca Trösch

Suono/Sound
Juliane Vari

Musica/Music
Noël Akchoté

Produzione/Production
Ensemble Film GmbH

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Autlook Filmsales

Basato sui diari inediti della scrittrice Patricia Highsmith, il film getta una nuova luce sulla vita dell'autrice americana, segnata da una profonda ricerca di identità e da travagliate relazioni sentimentali. Familiari, amici, la stessa Highsmith e materiali d'archivio restituiscono un vivido ritratto di una delle scrittrici più prolifiche nella storia della letteratura. Highsmith ha scritto più di venti romanzi, molti dei quali sono stati adattati per il cinema: da *Sconosciuti in treno* Alfred Hitchcock ha tratto *L'altro uomo*; *Il talento di Mr. Ripley* è stato portato sul grande schermo da René Clément, Wim Wenders e Anthony Minghella; *Carol*, romanzo in parte autobiografico su una storia d'amore tra due donne, da Todd Haynes.

Loving Highsmith is a unique look at the life of celebrated American author Patricia Highsmith. The film's narrative is based on the unpublished diaries of the bestselling novelist. Focusing on her quest for identity and her troubled love life, the film sheds new light on her writing. Family, friends, her own voice and beautifully interweaved archive material draw a vivid portrait of one of the most prolific female authors to date. Highsmith wrote over 22 novels, many were adapted to the big screen: best known are Strangers on a Train, adapted by Alfred Hitchcock, The Talented Mr. Ripley adapted for the screen by René Clément, Wim Wenders and Anthony Minghella, and Carol, a partly autobiographic novel on a lesbian love story, by Todd Haynes.

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Paul Auster - What If

Sabine Lidl

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
51'

Paese/Country
Germania/Germany

Anno/Year
2021

Lingua/Language
Inglese/English

Sceneggiatura/Screenplay
Sabine Lidl

Fotografia/Cinematography
Filip Zumbunn, Dani Levi,
Kai Rostásy

Montaggio/Editing
Gerwin Lucas

Suono/Sound
Danny Hole, Sirko Löschner

Musica/Music
Ben Meerwein, Alex Rose,
Swatka City

Produzione/Production
Medea Film

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Rise and Shine World Sales

Il lato politico e poetico dello scrittore Paul Auster, che a settantacinque anni combatte ancora per il suo sogno di un'America governata in modo autenticamente democratico. A partire dal suo ultimo romanzo, *4 3 2 1*, il film ripercorre la biografia di Auster, attraversando settant'anni di storia degli Stati Uniti d'America.

This film shows the political and poetic side of author Paul Auster, who still fights for his dream of a democratically driven America. Going back from his last novel 4321, the film follows the biography of the author on the backdrop of 70 years of American history.

Questo film fa parte della playlist "Cinema e scrittori" BPER Banca/
This film is included in the BPER Banca playlist "Cinema & Writers"

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Wald:Sinfonie

Forest Symphony

Meri Koivisto
Nils Dettmann

opera prima
debut film

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

70'

Paese/Country

Germania/Germany

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Finlandese, inglese/*Finnish,*
English

Sceneggiatura/Screenplay

Meri Koivisto, Nils Dettmann

Fotografia/Cinematography

Martin Langner

Montaggio/Editing

Meri Koivisto, Nils Dettmann

Suono/Sound

Magnus Pflüger, Jürgen Funk

Produzione/Production

inselfilm produktion

Distribuzione internazionale/

World Sales

EuroArts Music International

Nel bel mezzo della fiabesca foresta finlandese, seicento chilometri a nord di Helsinki, si trova la cittadina di Kuhmo. Ogni anno, in estate, per due settimane, il Kuhmo Chamber Music Festival trasforma questo piccolo e sonnacchioso villaggio in una metropoli. Musicisti popolano le strade con i loro strumenti, una folla di spettatori si sposta da un concerto all'altro, la musica oltrepassa i laghi e crepita nel fuoco. *Wald:Sinfonie* mostra con singolare senso dell'umorismo come sia possibile fare cultura nei luoghi che sembrano meno idonei a certe iniziative. Una dichiarazione d'amore a una cittadina dall'aura magica, ai suoi abitanti e al potere aggregativo della musica.

600 kilometers north of Helsinki, in the middle of the Finnish forest, lies the small town of Kuhmo, a typical Finnish small town - with one exception: the Kuhmo Chamber Music Festival, which turns the small sleepy nest into a metropolis every summer. Musicians populate the streets with their instruments, crowds of people stream from concert to concert, music swirls across the lakes and crackles in the fire. With a great deal of humor Forest Symphony proves that high culture in the Hinterwald is not only possible, but magical. Forest Symphony is a declaration of love to the director's home town, to the people who live there and above all to the music that enchants everything for a few weeks.

NO, NEON, NO CRY

a cura di / *curated by* Gino Gianuzzi



MAMbo | Project Room

12 maggio / *May* - 4 ottobre / *October* 2022



Comune di Bologna



Cultura
è Bologna

www.mambo-bologna.org

EUROPA OLTRE I CONFINI

EUROPE BEYOND BORDERS



sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

Alle reden übers Wetter

Talking About the Weather

Annika Pinske

opera prima
debut film

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre
fiction

Durata/Runtime
89'

Paese/Country
Germania/Germany

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Tedesco/German

Sceneggiatura/Screenplay
Annika Pinske

Fotografia/Cinematography
Ben Bernhard

Montaggio/Editing
Laura Lauzemis

Suono/Sound
Rainer Gerlach

Produzione/Production
New Matter Films, pennybooth
production, Rundfunk Berlin-
Brandenburg, German Film,
Television Academy Berlin

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Films Boutique

Clara ha realizzato i suoi sogni: abbandonato il suo paese di provincia nella Germania Orientale, adesso vive libera e indipendente a Berlino, dove insegna filosofia e studia per il dottorato di ricerca. Presa nel vortice delle ambizioni professionali, invischiata in una relazione con uno dei suoi studenti e nel rapporto non proprio facile con Margot, la sua relatrice, Clara ha pochissimo tempo per la sua famiglia. Quando decide di fare visita alla madre per un fine settimana, insieme alla figlia quindicenne Emma, capisce quanto si è allontanata dalle proprie radici nella ricerca di una vita senza limiti e restrizioni.

Clara has made it: she has got away from her native provincial town in Eastern Germany, and is now living an independent life in Berlin, teaching philosophy while finishing her Ph. D. Between her professional ambitions, an affair with one of her students, and her demanding friendship with her thesis advisor Margot, she barely has time for her family. When Clara visits her mother for a weekend with her 15-year-old daughter Emma, she finds herself confronted with her ideal of an unfettered, self-determined life and the price she is paying for it.

Berdreymi

Beautiful Beings

Guðmundur Arnar Guðmundsson

opera prima
debut film

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre

fiction

Durata/Runtime

123'

Paese/Country

Islanda, Danimarca, Svezia,
Paesi Bassi, Repubblica Ceca/
*Iceland, Denmark, Sweden, The
Netherlands, Czech Republic*

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Islandese/*Icelandic*

Sceneggiatura/Screenplay

Guðmundur Arnar
Guðmundsson

Fotografia/Cinematography

Sturla Brandth Grøvlen

Montaggio/Editing

Andri Steinn Guðjónsson,
Anders Skov

Suono/Sound

Jan Schermer

Musica/Music

Kristian Eidnes Andersen

Produzione/Production

Film I Väst, Bastide Films,
Negativ

Distribuzione internazionale/

World Sales

New Europe Film Sales

Addi, un ragazzo cresciuto dalla madre sensitiva, decide di introdurre nella sua comitiva un disadattato vittima di bullismo. Abbandonati al loro destino, i due ragazzi si trovano a fare i conti con una realtà violenta e brutale ma capiscono anche l'importanza della lealtà e dell'attaccamento. Mentre la loro condotta li espone a situazioni ad alto rischio, Addi inizia ad avere una serie di visioni oniriche. Riuscirà questo inaspettato senso a guidare i ragazzi verso una strada più sicura, o li condurrà definitivamente in una spirale di violenza irrevocabile?

Addi, a boy raised by a clairvoyant mother, decides to adopt a bullied misfit into his gang of outsiders. Left to themselves, the boys explore aggression and violence but also learn about loyalty and love. As their behavior escalates towards life-threatening situations, Addi begins to experience a series of dreamlike visions. Can his newfound sixth sense guide him and his friends back to a safer path, or will they dive irrevocably into further violence?

Broadway

Christos Massalas

opera prima
debut film

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre

fiction

Durata/Runtime

97'

Paese/Country

Grecia, Romania, Francia/
Greece, Romania, France

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Greco/Greek

Sceneggiatura/Screenplay

Christos Massalas

Fotografia/Cinematography

Konstantinos Koukoulis

Montaggio/Editing

Yorgos Lamprinos

Suono/Sound

Vincent Verdoux, Valia Tserou,
Dimitris Kanellopoulos

Musica/Music

Gabriel Yared

Produzione/Production

Neda Film, Blue Monday
Productions, Digital Cube &
Avanpost

Distribuzione internazionale/

World Sales

Le Pacte

Nelly, fuggita da una situazione familiare soffocante, lavora come ballerina in uno strip club. Qui incontra il magnetico delinquente Markos, che la aiuta a liberarsi degli scagnozzi del patrigno. Markos diventa in breve tempo amante e protettore di Nelly, e decide di portarla a Broadway, un complesso ricreativo abbandonato ad Atene, occupato da una piccola comunità di danzatori, vagabondi, ladri e una scimmia in cattività. Tutto sembra scorrere liscio, fino a quando non sopraggiunge un ospite misterioso: un uomo ferito e bendato, ricercato dai più pericolosi criminali di Atene. Quando Markos viene arrestato, ecco che il nuovo arrivato si rivela un prezioso alleato per la squinternata comitiva.

Nelly has escaped from her wealthy and controlling family. As she dances in a strip club, she meets Markos, a small yet charismatic gangster, who helps her run away from her stepfather's henchmen. Markos soon becomes her protector and lover. He brings her into Broadway, an abandoned entertainment complex in Athens, squatted by a small community of dancers, tramps, thieves and a monkey in captivity. For a while, everything goes well, until a mysterious man shows up, injured and covered with bandages, wanted by Athens' most dangerous criminals. But when Markos gets arrested, the newcomer will take an unexpectedly important place in the gang.

Excess Will Save Us

Morgane Dziurla-Petit

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre
fiction

Durata/Runtime
100'

Paese/Country
Svezia/Sweden

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Francese/French

Fotografia/Cinematography
Filip Lyman

Montaggio/Editing
Patrik Forsell

Suono/Sound
Gustaf Berger

Produzione/Production Vilda
Bombem

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Cinephil

Una giovane regista ritorna nel villaggio in cui è nata - un piccolo borgo nel Nord della Francia - per indagare su una strana storia legata al terrorismo. Inizia l'inchiesta con i membri della sua famiglia, e presto scopre che non serve andare oltre. Il caso sembra smontarsi presto, e quello che si rivela essere un enorme equivoco non è altro che la dimostrazione di come, in determinati contesti geografici, l'allarmismo imperante dei notiziari e le macchinazioni dei politici finiscano per distorcere in maniera consistente la realtà.

A young filmmaker returns to the village where she was born - a little town in the north of France - to investigate a strange story about a terrorist threat. She starts with members of her own family, and doesn't have to go much further. The misunderstanding - as it turns out to be - shows above all how alarmist news and political machinations in certain geographical environments can take on a life of their own and create "parallel" realities.

The Far Field

John Slattery

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre
fiction

Durata/Runtime
74'

Paese/Country
Irlanda/Ireland

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Inglese, Irlandese/English, Irish

Sceneggiatura/Screenplay
John Slattery

Fotografia/Cinematography
John Slattery

Montaggio/Editing
Jona Newhall, Fara Akrami

Musica/Music
Nicky Hind

Produzione/Production
Zween Works

La vita di Seamus Molloy si svolge tra casa e fattoria. A novant'anni suonati, passa il tempo a scacciare gatti, a difendersi dal cane del vicino, a fissare l'orologio che ticchetta sul muro e lanciare palline da ping-pong, galline e sassi dalla finestra. Due "presunti" nipoti gli portano regolarmente posta, cibo e messaggi. Un giorno, con sessant'anni di ritardo, arriva una lettera dal passato. Una lettera che potrebbe mettere a soqquadro per sempre la vita di Seamus.

Seamus Molloy has a fixed routine around house and farm. At 90, his only companions are the cats he chases away, a neighbor's dog that frightens him and the clock ticking on the wall. The only disruptions from loneliness are ping-pong balls, rocks and hens chucked through his window. (Apparently) he has two granddaughters who bring him mail, food or messages. Then, with a 60-year delay, a letter arrives from the past and Seamus' life could be permanently disrupted.

Heroji radničke klase

Working Class Heroes

Miloš Pušić

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre
fiction

Durata/Runtime
85'

Paese/Country
Serbia

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Serbo/Serbian

Sceneggiatura/Screenplay
Dušan Spasojević, Ivan Knežević, Miloš Pušić

Fotografia/Cinematography
Aleksandar Ramadanović

Montaggio/Editing
Ivan Knežević, Miloš Pušić

Suono/Sound
Stevan Milošević, Boris Zaborski

Musica/Music
Jovan Obradović - Špira

Produzione/Production
Altertise

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Heretic

Lidija è una cinica donna d'affari assodata da un costruttore di dubbia onestà. Il compito principale di Lidija è sovrintendere ai lavori nel cantiere, nascondere la presenza di lavoratori irregolari e salvaguardare a tutti i costi la buona immagine della compagnia. Nel frattempo i lavoratori si ritrovano catapultati nella brutale realtà del capitalismo. Non retribuiti ed esausti, decidono che è giunta l'ora di diventare padroni del proprio destino e rivendicare i propri diritti. Il cantiere diventa un luogo di scontro e di proteste, di lotta di classe e di appello ai principi morali.

Lidija is a cold-hearted business woman working for a construction investor of dubious morals. Lidija's main task is to oversee the job of the illegal workers of the construction site and protect the image of the company at all costs. Meanwhile, the workers are brought face to face with the brutal reality of capitalism. Unpaid and exhausted, they decide that the time has come to become masters of their own destiny and claim their rights. The construction site becomes the setting, where social classes and morals clash.

Supportato da/with the support of COSPE Onlus

Huda's Salon

Hany Abu-Assad

anteprima italiana
italian premiere



Genere/Genre

fiction

Durata/Runtime

91'

Paese/Country

Paesi Bassi, Palestina/*The Netherlands, Palestine*

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Arabo/*Arabic*

Sceneggiatura/Screenplay

Hany Abu-Assad

Fotografia/Cinematography

Ehab Assal, Peter Flinckenberg

Montaggio/Editing

Eyas Salman

Suono/Sound

Ibrahim Zaher, Mark Glynn, Tom Bijnen

Musica/Music

Jeffrey Van Rossum

Produzione/Production

H&A Productions, Film Clinic, MAD Solutions, Lagoonie Film Production, Key Film, Cocoon Films

**Distribuzione internazionale/
World Sales**

Memento Films International

Betlemme, Palestina. Reem, giovane madre, si reca al salone di bellezza di Huda per il solito trattamento. La consueta chiacchierata prende una piega inaspettata quando Huda la ricatta allo scopo di farla lavorare per conto dei servizi segreti degli occupanti. Per Reem questo significherebbe tradire la propria gente. Reem fugge dal salone. La sera stessa, Huda viene arrestata dai membri della resistenza, che trovano le foto di tutte le donne reclutate o contattate da Huda, compresa quella di Reem. Se vuole tentare di sopravvivere, Huda deve fare i nomi di tutte queste donne. Senza alcuna colpa, Reem si ritrova in serio pericolo di vita.

Bethlehem, Palestine. Reem, a young mother married to a jealous man, goes to Huda's salon for a haircut. But this ordinary visit turns sour when Huda, after having put Reem in a shameful situation, blackmails her to have her work for the secret service of the occupiers, and thus betray her people. Reem escapes the salon, but that same night Huda is arrested by members of the resistance. They find nameless pictures of all the women Huda recruited, including Reem's. Huda knows that she will be executed the moment she gives up the names and tries to bide herself as much time as possible. Meanwhile, Reem is unwillingly risking her life.

Supportato da/with the support of Assopace Palestina



L'UNICO SETTIMANALE DI CINEMA

televisione
musica
e spettacolo

TUTTI I MARTEDÌ IN EDICOLA
e su filmtv.press

TUTTI I SAPORI DEL CINEMA!



PER TE **2 ANNI**
DI CIAK A SOLI
€ 38,00
ANZICHÉ € 108,00
SCONTO 65%

IN EDIZIONE
CARTACEA
E DIGITALE

OPPURE PER TE
1 ANNO DI CIAK A SOLI
€ 26,90
ANZICHÉ € 54,00
SCONTO 50%



Vai sul sito **CIAKMAGAZINE.it**

IN EDICOLA OGNI MESE 

GIANNI CELATI POETA DEL DOCUMENTARIO



Ora che ho deciso di scrivere qualcosa su Gianni, ho fatto mente locale sulle nostre età anagrafiche. Volevo iniziare raccontando dell'ultimo film che abbiamo fatto insieme in Senegal nel 2003 e mi è venuta la curiosità di fare due calcoli. Ho scoperto che Gianni a quel tempo aveva la mia età di adesso. Sessantasei anni.

Potrebbe sembrare un dato di poco conto e invece mi sembra una buona strada da ripercorre per raccontare cosa è stato per noi di Pierrot e La Rosa fare i film di Gianni Celati.

Il primo incontro fu a fine anni ottanta. Gianni era poco più che cinquantenne noi un gruppo di trentenni che da 5 o 6 anni sbarcava il lunario con telecamere e sistemi di montaggio. Era esploso il video e c'era richiesta di filmati aziendali da distribuire in VHS. Lavoravamo per aziende importanti e ci dicevano che eravamo bravi. Per la prima volta guadagnavamo sufficientemente.

Ricordo la prima volta che incontrai Gianni per lavoro. Partivamo per i sopralluoghi per il primo film, *Strada provinciale delle anime*.

Si partiva all'alba per non perdere la luce migliore. Avevamo una destinazione in programma ma eravamo pronti a cambiare meta in qualsiasi momento per seguire un nuova idea o soffermarsi in luoghi che ci avevano sorpreso. Non avevamo la smania di dover filmare qualcosa di preciso. Era uno gironzolare all'aria aperta senza la smania di dover fare qualcosa di particolare, raccogliendo immagini con le telecamere che era la cosa che ci piaceva di più fare in assoluto. Parlo al plurale perché Gianni ci dava la sensazione di essere come una Rock Band che lavorava insieme.

Gianni apprezzava il nostro lavoro, ci stimava e ce lo faceva ben capire, noi eravamo onorati e divertiti a passare il tempo con lui. Da subito siamo diventati una band di amici. Per ogni film oltre alle immagini raccolte nei sopralluoghi si aggiungevano altre giornate di riprese per realizzare l'idea narrativa che li accompagnava.

Tutti i film di Gianni si possono definire film di montaggio. Il tempo passato in questa fase era meno scanzonato e vago del tempo delle riprese. Diceva che veniva preso da una fatidica "nevrosi creativa" nel mettere insieme le immagini cercando di tenere collegati i tenui fili narrativi immaginati. «Un'immagine ne chiama sempre un'altra» diceva Luigi Ghirri e questo concetto mi si è chiarito molto vedendo lavorare Gianni in montaggio. Ovviamente si dichiarava un dilettante e forse lo era anche nel campo pratico cinematografico, ma tutte le competenze che aveva messo insieme grazie agli studi e alle esperienze fatte gli hanno permesso uno stile molto personale e originalissimo. Penso che fin dal primo documentario, *Strada provinciale delle anime*, il mondo del documentario sia stato molto influenzato dall'originalità e dalla grazia di Gianni.

Mi chiedo quali possono essere state le motivazioni che ci hanno fatto passare tutto questo tempo insieme, facendo 4 film, senza avere mai neanche uno screzio, una gelosia una delusione.

Forse qualcosa ci accomunava, per esempio eravamo tutti noi molto estranei alla società consumistica e competitiva. Possiamo dire che il mondo è andato tutto da un'altra parte, ma lo sapevamo già. Mentre lavoravamo insieme sapevamo che eravamo già un'altra cosa.

Del rapporto con Gianni una domanda che mi faccio spesso è: Com'è il cinema di Gianni Celati? Cosa abbiamo combinato? È difficile dare un giudizio quando sei così coinvolto.

Però mi sembra di capire che i film di Gianni, realizzati nella maniera che ho descritto, sono tutti pervasi da una leggera aria dilettantesca e amatoriale. Dilettante nasce da "diletto" e amatoriale da "Amore".

È andata così. Evviva Gianni

Paolo Muran

Now that I've decided to write something about Gianni, I've been reminiscing about our biographical ages. I wanted to start by telling about the last film we made together in Senegal in 2003, and I was curious to do some calculations. I found out that Gianni at that time was my age now. Sixty-six years old.

This might seem like a minor fact, and instead it seems to me a good path to follow to retrace what it was like for us from Pierrot e La Rosa to make Gianni Celati's films. Our first meeting was in the late 1980s. Gianni was in his early 50s, and we were a group of 30-somebodies who had been making ends meet with cameras and editing systems for 5 or 6 years. Video had exploded and there was a demand for corporate films to be distributed on VHS. We were working for major companies and were told we were good. For the first time we were making enough money.

I remember the first time I met Gianni for work. We were leaving on location surveys for the first film, Strada provinciale delle anime. We would leave at dawn so as not to miss the best light. We had a planned destination but were ready to change our destination at any time to follow a new idea or linger in places that had surprised us. We had no eagerness to have to film something specific. It was a wandering around in the open air without the need of having to do something special, collecting images with cameras which was the thing we liked doing most. I am speaking in the plural because Gianni gave us the feeling of being like a rock band working together.

Gianni appreciated our work, valued us and made us well aware of it, and we were honored and enjoyed spending time with him. Right away we became a band of friends. For each film, in addition to the images collected in the surveys, additional days of filming were added to realize the accompanying narrative idea.

All of Gianni's films can be considered editing films. The time spent in this phase was less

lighthearted and vague than the shooting time. He said he was gripped by an exhausting "creative neurosis" in putting images together trying to keep the tenuous imagined narrative threads connected. "One image always calls another," said Luigi Ghirri, and this concept became very clear to me as I watched Gianni work in editing. Obviously he claimed to be an amateur and perhaps he was in the practical side of filmmaking, but all the skills he had learned through his studies and experiences allowed him a very personal and highly original style. I think that since his very first documentary, Strada provinciale delle anime, the documentary world was very much influenced by Gianni's originality and grace.

I wonder what could have been the motivations that made us spend all this time together, making 4 movies, without ever having even a rift, a jealousy, a disappointment.

Perhaps we had something in common, for example, we were all very alienated from the consumerist and competitive society. We can say that the world has totally taken another way, but we already knew that. As we worked together we knew that we were already something else.

About my relationship with Gianni, one question I often ask myself is: "What is Gianni Celati's cinema like? What have we done?" It is difficult to make a judgment when you are so involved.

However, it seems to me that Gianni's films, made in the way I have described, are all pervaded by a slight amateurish air. Amateur comes from "amore", love.

That's how it went. Hurray for Gianni.

Paolo Muran

Strada provinciale delle anime

Gianni Celati

opera prima
debut film



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

58'

Paese/Country

Italia/*Italy*

Anno/Year

1991

Lingua/Language

Italiano/*Italian*

Sceneggiatura/Screenplay

Gianni Celati

Fotografia/Cinematography

Lamberto Borsetti, Guglielmo Rossi

Montaggio/Editing

Gillian Haley

Suono/Sound

Stefano Barnaba

Produzione/Production

Pierrot e la Rosa

Celati percorre il delta del Po - lo scenario in cui sono ambientati i racconti della raccolta *Verso la foce* - su una corriera azzurra insieme a una trentina di persone tra amici e parenti. Li segue, in auto, l'amico e fotografo Luigi Ghirri, che li ritrae negli incontri con gli abitanti e i maggiorenti dei paesi visitati.

*Celati travels along the Po delta - the place in which the stories in the collection *Verso la foce* are set - on a blue coach together with about thirty friends and relatives. They are followed in a car by friend and photographer Luigi Ghirri, who portrays them in their encounters with the inhabitants and important people of the towns they visit.*

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Il mondo di Luigi Ghirri

Gianni Celati



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

52'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

1998

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Gianni Celati

Fotografia/Cinematography

Lamberto Borsetti, Paolo Muran, Guglielmo Rossi

Montaggio/Editing

Lamberto Borsetti

Suono/Sound

Steve Marks, Stefano Barnaba

Produzione/Production

Pierrot e la Rosa

Luigi Ghirri con le sue fotografie ci ha insegnato a guardare le cose in modo affettivo. Gianni Celati ha collaborato con Ghirri per molti anni nello studio del paesaggio e in varie ricerche sul campo. Il documentario celebra la vita e le opere del fotografo attraverso i luoghi che più ha amato. Dalla "camera oscura" del castello di Fontanellato, le immagini prendono il volo in un viaggio attraverso le campagne di Reggio Emilia conservando il senso di una esplorazione in corso. Le pianure e le architetture tipiche di quelle zone, sono la chiave che ci permette di comprendere lo spirito dei luoghi, spirito che si manifesta quando un gruppo di amici si raduna per un banchetto all'aperto, in una serata primaverile, sulla riva del Po, con una proiezione delle foto di Ghirri...

With his photographs, Luigi Ghirri taught us to look at things affectively. Gianni Celati collaborated with Ghirri for many years in the study of landscape and in various researches on location. The documentary celebrates the photographer's work through the places he loved most. From the "camera oscura" of the Fontanellato castle, the images take flight on a journey through the countryside of Reggio Emilia, preserving the sense of an ongoing exploration. The plains and architecture typical of those areas, are the key to understanding the spirit of the places, which is manifested when a group of friends gather for an outdoor banquet, on a spring evening, on the banks of the Po River, with a projection of Ghirri's photos...

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Case sparse. Visioni di case che crollano

Crumbling Houses

Gianni Celati



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

61'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2003

Lingua/Language

Italiano/Italian

Fotografia/Cinematography

Lamberto Borsetti, Federico Crosara, Milco Fabbri, Francesco Logullo, Paolo Muran, Guglielmo Rossi, Maria Signorini

Steadycam

Luciano Baraldi

Montaggio/Editing

Lamberto Borsetti

Suono/Sound

Francesco Logullo

Produzione/Production

Pierrot e la Rosa, Stefilm

La campagna intorno al fiume Po, dal Piemonte fino al delta, è costellata di casolari abbandonati. Il paesaggio circostante appare deserto, quasi del tutto privo di presenze umane. Gianni Celati documenta la tragedia e la perdita di valori in questo nuovo paesaggio di desolazione. Il documentario si sviluppa su diversi piani narrativi: la visita a una serie di "case che crollano"; il viaggio della troupe su un piccolo treno attraverso le campagne; la presenza di un narratore, lo scrittore inglese John Berger, che spiega il problema delle rovine nel nostro mondo; un monologo sul crollo della cultura contadina e l'abbandono delle vecchie case preparato da un'attrice, Bianca Maria D'Amato, insieme al suo regista, Alberto Sironi.

The countryside around the Po River, from Piedmont to the delta, is dotted with abandoned farmhouses. The surrounding landscape appears deserted, almost completely devoid of human presence. Gianni Celati documents the tragedy and loss of values in this new desolated landscape. The documentary unfolds on several narrative levels: a visit to a series of "collapsing houses"; the crew's journey on a small train through the countryside; the presence of a narrator - English writer John Berger - who explains the problem of ruins in our world; and a monologue on the collapse of peasant culture and the abandonment of old houses prepared by an actress, Bianca Maria D'Amato, together with her director, Alberto Sironi.

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Diol Kadd. Vita, diari e riprese in un villaggio del Senegal

Diol Kadd. Life, Diaries and Filming in a Senegalese Village

Gianni Celati



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

60'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2010

Lingua/Language

Italiano/Italian

Fotografia/Cinematography

Lamberto Borsetti

Montaggio/Editing

Lamberto Borsetti, Paolo Muran

Produzione/Production

Pierrot e la Rosa

Come si vive in Africa? Le feste, il lavoro, i richiami dell'accoppiamento, il rapporto con i vicini, la religione: come Moravia e Pasolini negli anni '70, Gianni Celati scopre l'essenza e l'apparenza di un altro mondo. Con sguardo lieve, affettuoso e complice ci restituisce l'allegria e la pace, lo sfarzo delle vesti femminili durante le feste, lo sciamare dei bambini, la lenta e cauta sopravvivenza del villaggio di Diol Kadd, che conta duecento anime ed è governato soprattutto da donne. Non c'è nessuna idealizzazione, ma c'è senza dubbio la percezione di un tempo "diverso", di un tempo che parla con una voce di vento, che ci tocca da vicino.

What's it like to live in Africa? The festivals, the work, the mating calls, the relationship with neighbors, the religion: like Moravia and Pasolini in the 1970s, Gianni Celati uncovers the essence and appearance of another world. With a light, affectionate, and complicit gaze, he conveys to us the cheerfulness and peace, the splendor of women's dresses during festivals, the swarming of children, the slow and cautious survival of the village of Diol Kadd, where two hundred people live and that is mostly governed by women. There is no idealization, but there is undoubtedly the perception of a "different" time, a time that speaks with the voice of wind, that touches us closely.

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Sul 45° parallelo

Davide Ferrario



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

50'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

1997

Lingua/Language

Italiano/Italian

Testi/Texts

Gianni Celati, Davide Ferrario,
Giovanni Lindo Ferretti

Fotografia/Cinematography

Marco Preti, Massimiliano
Trevis

Montaggio/Editing

Claudio Cormio e Valentina
Girodo

Musica/Music

C.S.I.

Produzione/Production

Colorado film production,
Dinosauria

1997. Mentre Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni dei C.S.I. viaggiano in Mongolia, Ferrario, dall'altra parte del medesimo parallelo (metà strada tra il Polo Nord e l'equatore), viaggia nella pianura padana con l'occhio del mongolo. Un film senza storia ma non senza un senso precisissimo, con immagini e atmosfere straordinarie, sottolineate dalla musica dell'ultimo album dei C.S.I. che sarebbe diventato di lì a poco un successo clamoroso.

1997. While Giovanni Lindo Ferretti and Massimo Zamboni of C.S.I. travel in Mongolia, Ferrario, on the other side of the same parallel (halfway between the North Pole and the Equator), travels the Po Valley with a Mongolian's eye. A film without a story but not without a very precise sense, with extraordinary images and atmosphere, underscored by music from the last C.S.I. album that would shortly become a huge success.

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Mondonuovo

Davide Ferrario

**Genere/Genre**

doc

Durata/Runtime

57'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2003

Lingua/Language

Italiano/Italian

Fotografia/Cinematography

Salvatore Varbaro, Andrea Locatelli

Montaggio/Editing

Stefano Barnaba

Suono/Sound

Enrico Medri

Musica/Music

Giorgio Canali

Produzione/Production

Movie Movie

Distribuzione internazionale/**World Sales**

Movie Movie

La pianura emiliana fino alla foce del Po è situata a ridosso del quarantacinquesimo parallelo, a metà strada tra il Polo Nord e l'equatore. In questa terra di mezzo, i percorsi e gli itinerari di ricerca sono tanti. Il percorso della troupe segue una pista doppia: la ricerca di Sondolo, piccolo paesino del ferrarese da cui proveniva la madre di Gianni Celati, e il viaggio compiuto all'inizio del secolo dalla famiglia della donna per trasferirsi da Portomaggiore a Ferrara.

The Emilia plain until the Po River Delta lies close to the 45th parallel, halfway between the North Pole and the Equator. In this middle land, there are many research routes and itineraries. The crew's route follows a double track: the search for Sondolo, a small village in the Ferrara area where Gianni Celati's mother came from, and the journey made at the turn of the century by the woman's family to move from Portomaggiore to Ferrara.

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Con Gianni. Sopralluoghi e frammenti

Prove tecniche, passeggiate, "incontri con i luoghi", riprese scartate: Biografilm Festival presenta una selezione di materiali in video, scelti e montati da Paolo Muran, testimonianza preziosissima di Gianni Celati al lavoro sul set in compagnia degli operatori del gruppo "Pierrot e la Rosa", con i quali ha realizzato, fra il 1991 e il 2010, tutti i suoi film. L'iniziativa nasce in collaborazione con Home Movies-Archivio Nazionale del Film di Famiglia, come anticipazione della prossima edizione di Archivio Aperto, che dedicherà al Celati cineamatore un apposito approfondimento.

With Gianni. Inspections and Fragments

Technical rehearsals, walks, "encounters with places," discarded footage: Biografilm Festival presents a selection of materials on video, chosen and edited by Paolo Muran, an invaluable testimony of Gianni Celati at work on the set in the company of the operators of the "Pierrot e la Rosa" group, with whom he made, between 1991 and 2010, all his films. The initiative was created in collaboration with Home Movies-Archivio Nazionale del Film di Famiglia, as a preview of the next edition of Archivio Aperto, which will devote a special in-depth study to Celati the filmmaker.

LUS**Gianni Celati**

Episodio presente nel film ER di Marco Martinelli 2020

Episode featured in Marco Martinelli's 2020 film ER

MARATONA ANCARANI



Le opere di Yuri Ancarani (Ravenna, 1972) nascono da una continua commistione tra documentario, cinema e arte e sono il risultato di una ricerca spesso tesa ad esplorare regioni poco visibili del quotidiano, realtà in cui l'artista si addentra in prima persona.

I lavori di videoarte di Ancarani sono stati presentati in numerose mostre e musei nazionali e internazionali, tra cui la Biennale di Venezia, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, il MAXXI di Roma, il Guggenheim di New York, l'Hammer Museum di Los Angeles, la Kunsthalle di Basilea, la Triennale e il PAC di Milano, il Castello di Rivoli.

Il suo film documentario *The Challenge* del 2016, venne segnalato da Indiewire tra i 9 film indipendenti da non perdere, e vinse il Premio Speciale della Giuria al festival di Locarno. Nello stesso anno il New York Times lo inserì tra i 9 nuovi registi da conoscere.

Con *Atlantide* (2021) arriverà la consacrazione al cinema, con la presentazione alla Mostra del Cinema di Venezia, la candidatura ai David di Donatello, alcuni premi nei festival internazionali e la distribuzione nelle sale italiane.

La Maratona Ancarani che quest'anno propone il Biografilm Festival vuole far confluire le diverse anime di un autore capace di uno sguardo perspicace e ironico sulla superficie delle cose, di un gioco alla ricerca dell'invisibile che ci circonda e che non riusciamo più a identificare, detonatore di emozioni viscerali che partono dalla visione.

Il deserto, uno stadio, una prigione, la laguna veneziana solcata dai barchini e il silenzio delle dune spezzato dal rombare di motori dei SUV. Il cinema di Ancarani regala suoni e colori con una intensità che non permette distacco. Per un attimo, anche solo per un attimo, ci troviamo di fronte a quel grande enigma che è il Contemporaneo. Ed è solamente grazie al lavoro di Ancarani che noi riusciamo a sostenere quello sguardo, che ci scruta come un falcone a cui è stato appena tolto il cappuccio, prima di librarsi in volo, finalmente liberato.

The works of Yuri Ancarani (Ravenna, 1972) arise from an ongoing intermingling of documentary, cinema and art and are the result of a research often aimed at exploring little-visible parts of everyday life, realities into which the artist delves himself.

Ancarani's video art works have been presented in numerous national and international exhibitions and museums, including the Venice Biennale, the Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in Turin, the MAXXI in Rome, the Guggenheim in New York, the Hammer Museum in Los Angeles, the Kunsthalle in Basel, the Triennale and PAC in Milan, and the Castello di Rivoli.

His 2016 documentary film The Challenge, was reported by Indiewire as one of the 9 must-see independent films, and won the Special Jury Prize at the Locarno Film Festival. In the same year, The New York Times listed him as one of 9 new directors to get to know.

With Atlantide (2021) came his consecration in cinema, with participation in the Venice Film Festival, a David di Donatello nomination, several awards at international festivals and distribution in Italian theaters.

The Ancarani Marathon that Biografilm Festival proposes this year wants to bring together the different souls of an author capable of an insightful and ironic look at the surface of things, of a game in search of the invisible that surrounds us and that we can no longer identify, a detonator of visceral emotions that start from the vision.

The desert, a stadium, a prison, the Venetian lagoon ploughed by small boats and the silence of the dunes broken by the roar of SUV engines. Ancarani's cinema offers sounds and colors with an intensity that does not allow detachment. For a moment - even if only for a moment - we are confronted with the great enigma that is the Contemporary. And it is only thanks to Ancarani's work that we are able to sustain that gaze, which scrutinizes us like a falcon whose hood has just been taken off, before soaring into the air, finally set free.

Il Capo



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
15'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2010

Lingua/Language
Senza dialoghi/no dialogue

Fotografia/Cinematography
Ugo Carlevaro

Montaggio/Editing
Yuri Ancarani

Suono/Sound
Mirco Mencacci

Musica/Music
Wang Inc.

Produzione/Production
N.O. Gallery

Monte Bettogli, Carrara: nelle cave di marmo uomini e macchine scavano la montagna. Il Capo controlla, coordina e conduce cavatori e mezzi pesanti utilizzando un linguaggio fatto di soli gesti e di segni.

Monte Bettogli, Carrara: in the marble quarries men and machines dig the mountain. The Chief manages, coordinates and guides quarrymen and heavy-duty machines using a language consisting solely of gestures and signs.

Piattaforma Luna



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
26'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2011

Lingua/Language
Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay
Yuri Ancarani

Montaggio/Editing
Yuri Ancarani/SuonoSound
Mirco Mencacci

Musica/Music
Ben Frost

Produzione/Production
Maurizio Cattelan

Sei sommozzatori specializzati in interventi a grande profondità sono coinvolti in un'operazione off-shore condotta sulla piattaforma Luna. Per settimane la loro vita si svolge tra il fondo del mare e la camera iperbarica.

Six divers specializing in deep-sea operations are involved in an offshore operation conducted on the Luna platform. For weeks, their lives unfold between the seafloor and the hyperbaric chamber.

Da Vinci



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
25'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2012

Lingua/Language
Senza dialoghi/no dialogue

Sceneggiatura/Screenplay
Yuri Ancarani

Fotografia/Cinematography
Yuri Ancarani

Montaggio/Editing
Yuri Ancarani

Suono/Sound
Mirco Mencacci

Musica/Music
Lorenzo Senni

Produzione/Production
Maurizio Cattelan

Dipartimento di chirurgia robotica. Tramite un joystick, un medico chirurgo esegue un'intera operazione comandando i bracci di un robot.

Department of robotic surgery. Using a joystick, a surgeon performs an entire operation controlling the arms of a robot.

Séance



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
30'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2014

Lingua/Language
Italiano/Italian

Fotografia/Cinematography
Yuri Ancarani

Montaggio/Editing
Yuri Ancarani

Suono/Sound
Mirco Mencacci

Produzione/Production
Dugong, Sky Arte HD

Séance, incontro, avviene tra la psicologa Albà nia Tomassini e l'architetto Carlo Mollino, scomparso nel 1973. Fulvio Ferrari, conduttore di Casa Mollino, serve una cena ai due ospiti, uno visibile ed uno invisibile. Ancarani registra e filma il singolare colloquio in cui Mollino precisa senso e intenti dell'enigmatica vita trascorsa e la nuova rotta verso la perfezione, possibile solo in altre dimensioni.

"Séance", a meeting, takes place between psychologist Albà nia Tomassini and architect Carlo Mollino, who died in 1973. Fulvio Ferrari, the host of Casa Mollino, serves a dinner for two guests, one visible and one invisible. Ancarani records and films the remarkable interview in which Mollino points out the meaning and intent of his enigmatic past life and the new route to perfection, only possible in other dimensions.

San Siro



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
26'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2016

Lingua/Language
Senza dialoghi/no dialogue

Fotografia/Cinematography
Yuri Ancarani

Montaggio/Editing
Yuri Ancarani

Suono/Sound
Mirco Mencacci

Musica/Music
Lorenzo Senni, Wang Inc.

Produzione/Production
Careof DOCVA, MAXXI, Sky Italia, Studio Ancarani

Anatomia di uno stadio. Cablatori, facchini, poliziotti, steward, giardinieri, tecnici tv e tifosi compongono il backstage del rito inesorabile del calcio, mettendo in scena una natura morta ipnotica di piogge e brume notturne, mentre ci avviciniamo alla destinazione sul pullman dei campioni.

Anatomy of a stadium. Cablers, porters, policemen, stewards, groundskeepers, TV technicians, and fans make up the backstage of soccer's relentless ritual, staging a hypnotic still life of rains and nighttime mists as we approach our destination on the bus of the champions.

Whipping Zombie



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
30'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2017

Lingua/Language
Creolo haitiano/Haitian Creole

Fotografia/Cinematography
Yuri Ancarani

Montaggio/Editing
Yuri Ancarani

Suono/Sound
Mirco Mencacci

Produzione/Production
Dugong Films, Itc Ethical
Fashion Initiative

In un remoto villaggio di Haiti esiste una danza rituale in cui si mettono in scena le dinamiche tra schiavo e padrone, è la danza degli zombi. Al ritmo di una musica martellante, che induce la trance evocando la ritmica del lavoro muscolare, uomini si frustano e lottano fino a soccombere e rinascere in un ciclo infinito.

In a remote Haitian village a dance exists, where they play slaves and masters: it's the whipping zombie ritual. On a inducing trance music played by rara bands, men whip each other and fight till they die and are reborn in an infinite cycle.

San Vittore



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
12'

Paese/Country
Italia, Svizzera/Italy,
Switzerland

Anno/Year
2018

Lingua/Language
Senza dialoghi/no dialogue

Fotografia/Cinematography
Yuri Ancarani

Montaggio/Editing
Yuri Ancarani

Suono/Sound
Mirco Mencacci

Produzione/Production
Studio Ancarani

Per i figli dei detenuti, il carcere di San Vittore è un castello abitato da re e da regine. Le perquisizioni e i controlli che precedono ogni visita ai genitori non reprimono la loro immaginazione.

For the children of inmates, San Vittore prison is a castle inhabited by kings and queens. The searches and checks that precede each visit to their parents do not stop their imagination.

The Challenge

Yuri Ancarani



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

70'

Paese/Country

Francia, Italia/France, Italy

Anno/Year

2016

Lingua/Language

Arabo/Arabic

Montaggio/Editing

Yuri Ancarani

Suono/Sound

Mirco Mencacci

Musica/Music

Lorenzo Senni, Francesco Fantini

Produzione/Production

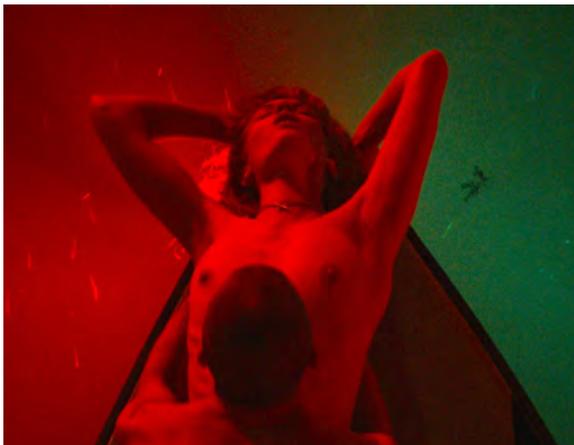
La Bête, Ring Film, Atopic, Dugong

La caccia col falco vanta secoli di storia. In Occidente fu la passione dominante dell'aristocrazia medioevale, mentre mantiene inalterato il suo prestigio nella cultura araba contemporanea. Tre anni d'osservazione sul campo per catturare lo spirito della tradizione, che permette a chi la pratica di mantenere ancora oggi un rapporto stretto con il deserto, in un contesto altrimenti dominato dalla vita urbana. La guida nell'attraversamento di questa soglia è un falconiere che sta portando a un importante torneo in Qatar i suoi falchi da competizione. Nella luce zenitale di uno spazio spoglio, tra parabole e collisioni di oggetti del desiderio, il film racconta uno stralunato «week-end nel deserto» intercettando microcosmi tecnologici e antropologici sospesi, come il falco, sulla deriva irreversibile degli immaginari.

Falconry has a history that stretches back over 40 centuries. In the West it was a prevailing passion of the medieval aristocracy, but its prestige continues undiminished in contemporary Arab culture. Three years of observing this form of hunting in the field have made it possible to capture the spirit of a tradition that today allows its practitioners to keep a close rapport with the desert, despite their predominantly urban lifestyle. Our guide to how they cross that threshold is a falconer taking his birds to compete in a tournament in Qatar. The film recounts a strange kind of "desert weekend", in which technological and anthropological microcosms hang in the air, like the falcon, drifting on the irreversible currents of images.

Atlantide

Yuri Ancarani


Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

104'

Paese/Country
Italia, Francia, Stati Uniti, Qatar/
Italy, France, USA, Qatar
Anno/Year

2021

Lingua/Language

Italiano/Italian

Fotografia/Cinematography

Yuri Ancarani, Mauro Chiarello

Montaggio/Editing

Yuri Ancarani, Yves Beloniak

Produzione/Production
Dugong Films, Rai Cinema,
Luxbox, Unbranded Pictures,
Alebrije Producciones, Mirfilm
Distribuzione internazionale/
World Sales

Luxbox

Daniele è un giovane che vive a Sant'Erasmus, un'isola della laguna di Venezia. Vive di espedienti, ed è emarginato anche dal gruppo dei suoi coetanei, i quali condividono un'intensa vita di svago, che si esprime nella religione del barchino: un culto incentrato sulla elaborazione di motori sempre più potenti, che trasformano i piccoli motoscafi lagunari in pericolosi bolidi da competizione. Anche Daniele sogna un barchino da record. Il degrado che intacca le relazioni, l'ambiente e le pratiche di una generazione alla deriva viene osservato attraverso gli occhi del paesaggio senza tempo di Venezia. Il punto di non ritorno è una balorda, residuale storia di iniziazione maschile, violenta e predestinata al fallimento, che esplose trascinando la città fantasma in un trip di naufragio psichedelico.

Daniele is a young man from Sant'Erasmus, an island on the Venice Lagoon. He lives on his wits, even isolated from his peer group who are busy exploring a pleasure-seeking existence expressed in the cult of the barchino (motorboat). This obsession focuses on building ever more powerful engines to transform the little lagoon launches into dangerously fast racing boats. Daniele too dreams of a record-breaking barchino. We see the decline that erodes the relationships, environment and habits of a rootless generation from the timeless perspective of the Venetian landscape. The point of no return is a foolish tale of male initiation. Violent and bound to fail, it explodes dragging the ghost city along on a psychedelic shipwreck.

IN EDICOLA BEST MOVIE



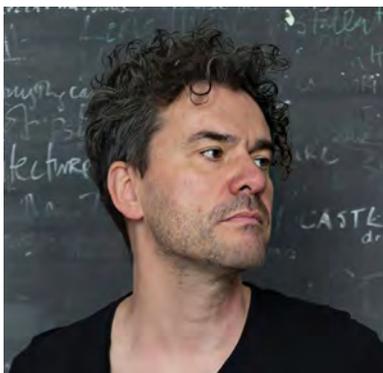
SCARICA
IL NUOVO
NUMERO



WWW.BESTMOVIE.IT

 DUESSE
COMMUNICATION

COUSINS: VIAGGI NEL GRANDE CINEMA



Mark Cousins: viaggi nel grande cinema

Biografilm 2022 dedica la sua retrospettiva più cinefila di sempre a Mark Cousins (Belfast, 1965), critico cinematografico, autore televisivo e documentarista nordirlandese, diventato improvvisamente famoso presso il grande pubblico grazie alla sua monumentale *The Story of Film* (2011) documentario a puntate per la televisione che in quindici ore ha raccontato con un taglio nuovo ed originale l'arte cinematografica dagli inizi ad oggi.

All'interno di una carriera iniziata alla fine degli anni Ottanta, Cousins ha firmato alcune delle produzioni più interessanti e innovative della televisione anglosassone, collaborando con personalità del calibro di Tilda Swinton, Michael Moore, Irvine Welsh, Antonia Bird.

Grande divulgatore e infaticabile esegeta, Cousins ha continuato a dedicare la sua prolifica attenzione al Cinema, e nell'omaggio che Biografilm gli dedica vedremo le sue più recenti produzioni, *The Story of Looking* (2021), *The Story of Film: A New Generation* (2021) e *The Storms of Jeremy Thomas*, documentario che ricostruisce la poliedrica carriera del geniale produttore indipendente inglese, noto al pubblico italiano per il suo connubio professionale ed artistico con Bernardo Bertolucci, che sarà con noi a Bologna per ricevere il 2022 Biografilm Celebration of Lives Award.

Tra un viaggio in Messico e uno in Albania, dopo aver distrutto l'unica copia di un suo film davanti al pubblico di Rotterdam, ha anche dedicato uno dei suoi lavori più toccanti alla sua città d'origine, Belfast.

Dopo aver fatto da veicolo per omaggi a tutti i più grandi cineasti della storia, ci sembra doveroso stavolta omaggiare lui, che ci ha fatto scoprire e riscoprire l'entusiasmo della visione, che ci ha guidati con mano salda e felice nella nuova era della cinefilia, aiutandoci a comprendere anche quanto ancora siano importanti e rilevanti, al giorno d'oggi, quei film che tanto abbiamo amato in passato.

Mark Cousins: Journeys in Great Cinema

Biografilm 2022 dedicates its most cinephile retrospective ever to Mark Cousins (Belfast, 1965), Northern Irish film critic, TV writer and documentary filmmaker, who suddenly became famous with the general public thanks to his monumental The Story of Film (2011) a documentary in episodes for television that in 15 hours chronicled the art of filmmaking from its beginnings to the present day, with a new and original slant.

Within a career that began in the late 1980s, Cousins has signed some of the most interesting and innovative productions in Anglo-Saxon television, collaborating with the likes of Tilda Swinton, Michael Moore, Irvine Welsh, and Antonia Bird.

A great popularizer and tireless exegete, Cousins has continued to devote his prolific attention to Cinema, and in Biografilm's tribute to him we will see his most recent productions, The Story of Looking (2021), The Story of Film: A New Generation (2021) and The Storms of Jeremy Thomas, a documentary that reconstructs the multifaceted career of the brilliant British independent producer, who's known to Italian audiences for his professional and artistic partnership with Bernardo Bertolucci, and who will be with us in Bologna to receive the 2022 Biografilm Celebration of Lives Award.

Between trips to Mexico and Albania, after destroying the only copy of one of his films in front of an audience in Rotterdam, he also dedicated one of his most poignant works to his hometown, Belfast.

After being a vehicle for tributes to all the greatest filmmakers in history, we feel this time it is our duty to pay homage to him, who made us discover and rediscover the excitement of viewing, who guided us with firm and nimble fingers into the new era of cinephilia, helping us to also understand how important and relevant still are today those films we loved so much in the past.

The Storms of Jeremy Thomas

Mark Cousins

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
90'

Paese/Country
Regno Unito/UK

Anno/Year
2021

Lingua/Language
Inglese/English

Sceneggiatura/Screenplay
Mark Cousins

Fotografia/Cinematography
Mark Cousins

Montaggio/Editing
Timo Langer

Suono/Sound
Ali Murray

Musica/Music
David Holmes

Produzione/Production
David P. Kelly Films

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Visit Films

Il leggendario produttore cinematografico Jeremy Thomas e l'acclamato regista Mark Cousins, partono in auto da Londra per raggiungere il Festival di Cannes. Nei cinque giorni di viaggio, Thomas parla a ruota libera del suo rapporto con le star del cinema e delle sue scelte produttive spesso coraggiose: i nove oscar vinti da *L'ultimo imperatore*; *Crash* di David Cronenberg, che fece scandalo a Cannes; il controverso thriller psicologico *Il lenzuolo viola*. Ad arricchire il ritratto di Thomas contribuiscono le testimonianze delle attrici Tilda Swinton e Debra Winger. *The Storms of Jeremy Thomas* è una lezione su come si fa il cinema, ricca di aneddoti e approfondimenti sulla creatività.

Legendary film producer Jeremy Thomas drives from England to the Cannes Film Festival with acclaimed filmmaker Mark Cousins. On their intimate, visual five-day road movie through rural France, they remember some of the most acclaimed and controversial films ever made: The Last Emperor, which won nine Oscars; David Cronenberg's Crash and its Cannes scandal; the masterpiece of sexual obsession, Bad Timing. Thomas introduces us to his remarkable world of movie stars and the journey is intercut with acclaimed actors Tilda Swinton and Debra Winger, who give exclusive insights into the man and his work. The Storms of Jeremy Thomas is a a film school and a passionate call to arms for movies that get to the heart of life.

The Story of Film: A New Generation

Mark Cousins



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

160'

Paese/Country

Regno Unito/UK

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Inglese/English

Sceneggiatura/Screenplay

Mark Cousins

Fotografia/Cinematography

Mark Cousins

Montaggio/Editing

Timo Langer

Produzione/Production

Hopscotch Films

Distribuzione internazionale/

World Sales

Dogwoof

Mark Cousins sviscera il cinema mondiale dal 2010 al 2021, e partendo da opere chiave di questi anni esplora l'evoluzione del linguaggio cinematografico, il ruolo della tecnologia nel cinema contemporaneo e la rivoluzione industriale e culturale che sta vivendo il cinema. Da *Parasite* a *Black Panther*, Cousins setaccia film, registi e comunità sottorappresentate nelle storie cinematografiche tradizionali, con particolare attenzione alle opere asiatiche e mediorientali, ma anche i generi nella loro continua evoluzione. E mentre la pandemia si allontana, Cousins riflette su ciò che ci aspetta nell'era dello streaming: come siamo cambiati come cinefili, e come il cinema continuerà a trasformarsi nel secolo digitale, con gioia e meraviglia collettiva.

Mark Cousins dissects world cinema from 2010 to 2021, and starting with key works from these years, he explores the evolution of cinematic language, the role of technology in contemporary cinema, and the industrial and cultural revolution that cinema is undergoing. From Parasite to Black Panther, Cousins sifts through films, filmmakers, and communities underrepresented in mainstream cinematic histories, with a focus on Asian and Middle Eastern works, but also genres in their continuing evolution. And as the pandemic recedes, Cousins reflects on what lies ahead in the age of streaming: how we have changed as cinephiles, and how cinema will continue to transform in the digital century, to our collective delight and wonder.

The Story of Looking

Mark Cousins

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
90'

Paese/Country
Regno Unito/UK

Anno/Year
2021

Lingua/Language
Inglese/English

Sceneggiatura/Screenplay
Timo Langer

Fotografia/Cinematography
Mark Cousins

Montaggio/Editing
Timo Langer

Suono/Sound
Ania Przygoda, Maiken Hansen

Musica/Music
Donna McKeivitt

Produzione/Production
BofA Productions

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
GA&A Productions

Nell'attesa di un'operazione agli occhi, Mark Cousins indaga il ruolo che l'esperienza della visione gioca nella vita individuale e comunitaria. Partendo dall'esperienza personale, Cousins ci guida attraverso il patrimonio del mondo visibile, un caleidoscopio di immagini straordinarie che attraversano epoche e culture. In un'era in cui siamo letteralmente assaliti dalle immagini, ci rivela come l'atto del guardare sia al centro dell'esperienza umana e contribuisca a formare la nostra identità. Condivide il piacere e la difficoltà di vedere con gli occhi bene aperti il mondo, con la sua complessità e le sue contraddizioni. E mentre la pandemia di Covid-19 provoca un ulteriore cambio di prospettiva, genera nuovi interrogativi sul senso futuro dell'esperienza visiva.

As he prepares for surgery to restore his vision, Mark Cousins explores the role that visual experience plays in our individual and collective lives. In a deeply personal meditation on the power of looking, he guides us through the riches of the visible world, a kaleidoscope of extraordinary imagery across cultures and eras. At a time when we are more assailed by images than ever, he reveals how looking makes us who we are. He shares the pleasure and pain of seeing the world, in all its complexity and contradiction, with eyes wide open. As the Covid-19 pandemic brings another dramatic shift of perspective, he travels to the future to consider how his looking life will continue to develop until the very end.

Supportato da/with the support of Red Shoes, la casa della cultura cinematografica britannica in Italia

Ci sono storie che vale la pena conoscere:
scoprite al cinema con i film della

Unipol Biografilm

COLLECTION



I WONDER
PICTURES

www.iwonderpictures.it

   I Wonder Pictures

B O L O G N A

Z U R I G O

V E N E Z I A

R O M A

T O R I N O

F I R E N Z E

M I L A N O

N A P O L I

Dal 1996 la bibbia della città.

ZERO.EU

THE HOT CORN

**Cinema, Serie TV,
interviste, news,
storie e tendenze.**

hotcorn.com

Comunica su Hot Corn:
scrivi a
press@hotcorn.com



EVENTI SPECIALI

SPECIAL EVENTS

30 anni di Cinema a Ponticelli

30 years of Cinema in Ponticelli

Isabella Mari

opera prima
debut film

anteprima mondiale
world premiere

Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

47'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Fotografia/Cinematography

Isabella Mari, Simona Infante

Montaggio/Editing

Isabella Mari

Suono/Sound

Rosalia Cecere

Musica/Music

Marco Cappelli

Produzione/Production

Arci Movie, Parallelo 41
Produzioni



La storia di Arci Movie è anche un po' quella degli ultimi 30 anni di Ponticelli, quartiere di 50000 abitanti della periferia est di Napoli. Una storia fatta di testimonianze, ricordi, immagini, amore per la cultura e per un territorio che, con la promozione del cinema nel segno della condivisione, ha potuto cambiare la propria prospettiva. Tanti i volti noti che hanno preso parte negli anni '90 alla battaglia per salvare il cinema Pierrot, storica sala destinata a diventare un supermarket come tanti. Tantissimi gli attivisti, gli educatori e i cittadini protagonisti di una storia di cinema che ha lasciato segni nella comunità come poche altre esperienze della storia recente di Napoli.

The story of Arci Movie is also a bit of the story of the last 30 years of Ponticelli, a neighborhood of 50,000 inhabitants on the eastern outskirts of Naples. A story made of testimonies, memories, images, love for culture and for an area that, with the promotion of cinema in the name of sharing, has been able to change its perspective. So many are the well-known faces who took part in the 1990s in the battle to save Cinema Pierrot, a historic theater bound to become a supermarket like so many others. So many activists, educators and citizens who were protagonists of a cinema story that has left marks in the community like few other experiences in the recent history of Naples.

Barber Ring

Alessio Di Cosimo

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre
doc

Durata/Runtime
75'

Paese/Country
Italia/Italy

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay
Alessio Di Cosimo

Fotografia/Cinematography
Sandro Chessa

Montaggio/Editing
Domitilla Pattumelli

Musica/Music
Paolo Costa

Produzione/Production
Well Enough Film, 102
Distribution

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
102 Distribution

Una vita difficile, quella di Manuel Ernesti. Un'infanzia passata nelle case occupate, il riscatto come campione di pugilato, le difficoltà economiche e la rinascita come barbiere e imprenditore di successo. Infine la nascita di un progetto sociale chiamato Barber Ring, in cui Manuel insegna sia il mestiere del barbiere che la disciplina dell'arte nobile del pugilato. Un modo per tendere una mano a tutti quei ragazzi che come lui vengono da realtà difficili, li segue, li aiuta e li supporta per far in modo che si costruiscano un futuro migliore.

A difficult life, that of Manuel Ernesti, former boxer of the Italian national team. A childhood spent in squats, redemption as a boxing champion, financial difficulties and a rebirth as a successful barber and entrepreneur. Finally, the birth of a social project called Barber Ring, in which Manuel teaches both the barber profession and the discipline of the noble art of boxing. A way to lend a hand to all those guys who come from difficult realities like him, as he follows them, helps and supports them to build a better future for themselves.

Supportato da/with the support of Next Generation - Percorsi di Giustizia Riparativa e di Educazione alla Legalità

La brigade

The Kitchen Brigade

Si Chef! - La Brigade

Louis-Julien Petit

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

fiction

Durata/Runtime

105'

Paese/Country

Francia/France

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Francese/French

Sceneggiatura/Screenplay

Louis-Julien Petit, Liza Benguigui, Sophie Bensadoun

Fotografia/Cinematography

David Chambille

Montaggio/Editing

Nathan Delannoy, Antoine Vareille

Suono/Sound

Julien Blasco

Musica/Music

Laurent Perez Del Mar

Produzione/Production

Apollo Films, France 3 Cinéma, Elemiah, Pictanovo

Distribuzione internazionale/

World Sales

Charades

La quarantenne Cathy è una capace e tenace sous-chef che sta per realizzare il sogno di una vita: aprire un proprio ristorante. Ma le cose non sembrano andare minimamente come previsto. Di fronte a gravi problemi finanziari, Cathy accetta a malincuore un lavoro nella mensa di un centro di accoglienza per giovani migranti. È difficile non provare avversione per questa nuova occupazione, ma la passione e le capacità di Cathy cominciano a cambiare la vita dei ragazzi, che a loro volta hanno molto da insegnarle.

Cathy is a stubborn 40-year-old sous chef. This year, she is finally about to fulfill her lifelong dream: Opening her own gastronomic restaurant. But nothing goes as planned. Facing serious financial difficulties, she reluctantly accepts a job in the cafeteria of a shelter for young migrants. While she hates her new position, Cathy's skills and passion for cuisine start to change the kids' lives. And they also have a lot to teach her...

In collaborazione con



Everything Will Be Ok

Rithy Panh

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

98'

Paese/Country

Francia, Cambogia/France,
Cambodia

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Francese/French

Sceneggiatura/Screenplay

Rithy Panh, Agnès Sénémaud,
Christophe Bataille

Fotografia/Cinematography

Rithy Panh, Prum Mesa

Montaggio/Editing

Rithy Panh

Suono/Sound

Eric Tisserand

Musica/Music

Marc Marder

Produzione/Production

CDP

**Distribuzione internazionale/
World Sales**

Playtime

Se gli animali prendessero il potere, si comporterebbero come gli umani? Porterebbero il mondo sull'orlo del disastro ecologico? Avrebbero la stessa fame di potere e la stessa crudeltà? Sceglierebbero di governare attraverso la demagogia, la politica del terrore e il totalitarismo? Userebbero le immagini per farne arte o per fini riprovevoli? Sceglierebbero di convivere con gli umani o di assoggettarli? Riuscirebbero a resistere alle tentazioni del male e ad avere empatia verso i simili e tutti gli esseri viventi del pianeta?

If animals took power, would they behave like humans? Would they make similar mistakes, bringing the world to the brink of an ecological disaster? Would they have the same thirst for power and the same cruelty? Would they choose to rule through demagogy, terror, or totalitarianism? Would they use images to make art or for reprehensible purposes? Would they get along with the "ancients" - meaning the humans, or would they enslave them? Would they be able to resist the temptations of evil and have empathy towards their fellow creatures and all living beings on the planet?

Fuorigioco

Una storia di vita e di sport

Pier Paolo Paganelli

opera prima
debut film

anteprima italiana
Italian premiere

Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

87'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Pier Paolo Paganelli

Musica/Music

Aurelio Zarrelli

Produzione/Production

Genoma Films



Fuorigioco racconta la vita di Giuseppe Signori, ma soprattutto gli anni vissuti all'ombra dell'infamia e del sospetto. Un percorso sportivo distrutto per un'accusa che si è rivelata priva di prove. La forza di un uomo che, dopo esser stato radiato dal calcio perdendo contratti televisivi e la possibilità di allenare, rifiuta la prescrizione delle accuse e allunga i tempi processuali per cominciare la sua battaglia: essere proclamato innocente.

Fuorigioco tells the story of Italian soccer player Beppe Signori: his life, but more importantly the years he lived in the shadow of infamy and suspicion. A sports journey destroyed by an accusation that turned out to be without evidence. The strength of a man who, after being expelled from soccer, losing TV contracts and the possibility of coaching, refuses the statute of limitations on his charges and extends the trial time to begin his battle: to be proclaimed innocent.

Il gioco di Silvia

Silvia's Game

Valerio Lo Muzio
Emiliano Trovati

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

74'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Valerio Lo Muzio, Emiliano
Trovati, Giorgia Malatrasi

Fotografia/Cinematography

Davide Terrana

Montaggio/Editing

Paolo Marzoni

Suono/Sound

Giovanni Frezza, Fabio Vassallo

Musica/Music

Andrea Marchesino, Marta
Dell'Anno

Produzione/Production

Articolture

Silvia, in arte Jessica, ha e ama avere una vita agiata: quello della sex worker è un lavoro che le consente di guadagnare molto e nonostante lo stigma verso la sua professione, con il tempo ha costruito attorno a sé un ambiente familiare e amicale solido, dove realizzare il proprio desiderio di successo e di benessere economico. La proposta di un cliente, difficile da rifiutare, spingerà Silvia a riconsiderare il valore della propria libertà, in un gioco di specchi in cui stereotipi e pregiudizi finiscono per riflettersi nella sua stessa immagine.

Silvia, aka Jessica, lives a comfortable life and loves it: her work as a sex worker allows her to earn a lot of money, and despite the stigma towards her profession, over time she has built a solid family and friendship environment around herself, where she can realize her desire for success and financial well-being. A client's proposal, difficult to refuse, will push Silvia to reconsider the value of her own freedom, in a game of mirrors in which stereotypes and prejudices end up being reflected in her own image.

Grossman

Adi Arbel

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

55'

Paese/Country

Israele/Israel

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Ebraico, inglese/Hebrew,
English

Sceneggiatura/Screenplay

Adi Arbel

Fotografia/Cinematography

Amit Chachamov, Ofer Inov

Montaggio/Editing

Ron Goldman, Maya Klar, Sivan
Goneshorovitz

Suono/Sound

Ami Arad

Musica/Music

Jasmin Even

Produzione/Production

Alma Films, Metro
Communications

Distribuzione internazionale/

World Sales

Cinephil

«Quello che cerco nel mio lavoro di scrittura sono i momenti in cui riesco a trattare nel contempo di vita e di morte.» David Grossman, l'autore di fama internazionale che con i suoi romanzi ha toccato il cuore di tanti, come non l'avete mai visto prima. Attraverso materiali inediti, il film rivela il lato più segreto e intimo dello scrittore e svela la delicata e complessa relazione che lega le sue vicende personali e i suoi romanzi più grandi della vita.

"What I search for in my writing are the moments when I'm able to touch both life and death." World renowned author David Grossman, whose novels have touched the hearts of many, like you've never seen him before. Through previously unavailable materials, the film reveals the most secret and intimate side of the writer as he shares the personal stories alongside his novels that are larger than life.

In collaborazione con **La Repubblica delle Idee**

Playlist "cinema e scrittori"
BPER Banca



Invito al viaggio Concerto per Franco Battiato

Pepsi Romanoff

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

156'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italiano

Fotografia/Cinematography

Emanuele Cerri

Montaggio/Editing

Livia Di Lucia Laconic, Davide Olivastri, Giulia Loche

Suono/Sound

Pino Pischetola

Musica/Music

Produzione/Production

Except - Imarts

Franco Battiato ha attraversato il mondo della canzone intercettando ascoltatori e artisti di percorsi diversi, ma sempre vicini alla sua sensibilità. Sono loro a ribadire il valore nel concerto *Invito al viaggio*, tenuto all'Arena di Verona il 21/09/2021, che ha unito l'Orchestra Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti, diretta da Carlo Guaitoli, con figure del mondo dello spettacolo, tra cui Alice, Bluvertigo, Juri Camisasca, Carmen Consoli, Emma, Max Gazzè, Fiorella Mannoia, Mahmood, Morgan, Gianna Nannini, Subsonica, Paola Turci e molti altri. Il repertorio mantiene gli arrangiamenti originali, su timbriche e sfumature che vogliono rispecchiare il percorso musicale di Battiato. Non solo canzoni ma anche suite e momenti orchestrali, in una sorta di testimonianza in movimento.

*Franco Battiato has crossed the world of music intercepting different listeners and artists, but always close to his sensibility. They reaffirmed his value in the concert *Invito al viaggio*, held at the Arena di Verona on 9/21/2021, which put together the Orchestra Filarmonica dell'Opera Italiana Bruno Bartoletti, conducted by Carlo Guaitoli, and figures from the world of entertainment, such as Alice, Bluvertigo, Juri Camisasca, Carmen Consoli, Emma, Max Gazzè, Fiorella Mannoia, Mahmood, Morgan, Gianna Nannini, Subsonica, Paola Turci and many others. The repertoire maintains the original arrangements, on timbres and nuances intended to reflect Battiato's musical journey. Not only songs but also orchestral moments, in a kind of testimony in movement.*

Les jeunes amants

The Young Lovers

I giovani amanti

Carine Tardieu



Genere/Genre

fiction

Durata/Runtime

112'

Paese/Country

Francia/France

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Francese/French

Sceneggiatura/Screenplay

Sólveig Anspach, Agnès de Sacy, Carine Tardieu

Fotografia/Cinematography

Elin Kirschfink

Montaggio/Editing

Christel Dewynter

Suono/Sound

Ivan Dumas, Thomas Gauder, Paul Heymans

Musica/Music

Éric Slabiak

Produzione/Production

Ex Nihilo, Karé Productions

Distribuzione internazionale/

World Sales

mk2 films

La settantenne Shauna, donna raffinata, libera e indipendente, architetto in pensione, ha messo da parte e archiviato la sua vita sentimentale, ma un giorno si imbatte per caso in Pierre, un medico quarantacinquenne ora felicemente sposato e padre di famiglia, che l'aveva profondamente colpita in un breve incontro avvenuto quindici anni prima. Lui la vede ancora come una donna attraente, ma entrambi sono turbati dall'iniziare una relazione. Mentre la vita familiare di Pierre va presto a rotoli, Shauna lotta con emozioni e sentimenti che credeva appartenessero ormai al passato.

Seventy-year-old Shauna, a sophisticated, free-spirited and independent woman and a retired architect, has set aside and given up on her love life, but one day she accidentally runs into Pierre, a forty-five-year-old happily married doctor and father, who had made a deep impression on here during a short encounter fifteen years earlier. He still sees her as an attractive woman, but they are both wary of starting a relationship. While Pierre's family life soon falls apart, Shauna fights against emotions and feelings that she thought were only in the past.

POP UP cinema BOLOGNA

CINEMA MEDICA PALACE
Via Monte Grappa 9

CINEMA JOLLY
Via G. Marconi 14

CINEMA BRISTOL
Via Toscana 146

Scopri tutta
la programmazione
di **POP UP CINEMA**,
registrati ora su
www.popupcinema.it
ed entra nella nostra
community!
Ti aspettiamo!



In collaborazione con

BPER:
Banca

Rai Raddio 2

COT/ABO

“IL FILM PIÙ **ONESTO** MAI
REALIZZATO SULL'**INDUSTRIA**
DEL PORNO CONTEMPORANEO”

INDIEWIRE

UN FILM DI

**NINJA
THYBERG**

CON

**SOFIA
KAPPEL**

PLEASURE

MUBI 

PROVA
30 GIORNI
GRATIS



Mr. Landsbergis

Sergej Loznitsa

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

248'

Paese/Country

Lituania, Paesi Bassi,
Stati Uniti/*Lithuania, The
Netherlands, USA*

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Lituano, russo/*Lithuanian,
Russian*

Montaggio/Editing

Danielius Kokanauskis

Suono/Sound

Saulius Urbanavičius

Produzione/Production

Studio Uljana Kim, ATOMS &
VOID, Current Time TV

Distribuzione internazionale/

World Sales

ATOMS & VOID

Vytautas Landsbergis, professore di musicologia, è il leader carismatico di Sąjūdis, il movimento per l'indipendenza della Lituania. Nel 1990 è stato in prima linea nel processo politico che ha indotto Michail Gorbačëv a riconoscere l'autonomia della Lituania dall'Unione Sovietica. Trent'anni dopo la storica dissoluzione dell'URSS, Landsbergis svela la storia segreta della lotta lituana per l'indipendenza. Il documentarista Sergej Loznitsa realizza il ritratto ammaliante di un uomo che ha fatto la storia, un eroe dei nostri tempi.

Vytautas Landsbergis is a music professor and a charismatic leader of the Lithuanian independence movement. In 1990, he was in the forefront in the political process that took his country out of the Soviet Union and forced Gorbachev to recognize its sovereignty. 30 years after the historic collapse of the USSR, Mr. Landsbergis shares the hidden story behind his nation's fight for independence. Combining interview and archive footage, Sergej Loznitsa paints a mesmerizing portrait of a man who made history.

Supportato da/with the support of il Centro Amilcar Cabral

Natural Born Driver L'incredibile storia di Ivan Capelli

Gionata Zanetta

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

65'

Paese/Country

Svizzera, Italia/Switzerland, Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Ivan Capelli, Gionata Zanetta

Animazione di/Animation by

Nenieritmiche & Grand Oberland
Hotel Animation

Montaggio/Editing

Nenieritmiche

Suono/Sound

Digilab Recording & Post-
production Studios

Musica/Music

Gionata Zanetta

Produzione/Production

Sky e Ginni Sa Productions

Un padre regista immortala con la macchina da presa episodi della vita sportiva del figlio sin dalla sua adolescenza, producendo ore e ore di girato. Forse sapeva che quel ragazzino dallo sguardo gentile e determinato sarebbe diventato una star della Formula 1? Per raccontare la carriera agonistica di Ivan Capelli, pilota partito da Milano, l'autore Gionata Zanetta rielabora l'inedito materiale di famiglia attraverso un'originale tecnica mista, fondendo illustrazioni animate ad acquerelli in movimento con immagini d'archivio ricontestualizzate e fotografie. Un biopic che trasuda una sana e pericolosa incoscienza anni '70 da ogni fotogramma e rivoluziona a suo modo il genere.

A filmmaker father captures episodes of his son's sports life on camera since his teenage years, producing hours and hours of footage. Perhaps did he know that the kind-looking, determined little boy would become a Formula 1 star? To tell the story of the racing career of Ivan Capelli, a driver who started from Milan, author Gionata Zanetta reworks the previously unreleased family material through an original mixed technique, blending animated moving watercolors illustrations with recontextualized archival images and photographs. A biopic that exudes a healthy and dangerous 1970s recklessness from every frame and revolutionizes the genre in its own way.

Nel mio nome

Into My Name

Nicolò Bassetti

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

93'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Nicolò Bassetti

Fotografia/Cinematography

Nicolò Bassetti

Montaggio/Editing

Desideria Rayner, Marco Rizzo

Suono/Sound

Stefano Grosso

Produzione/Production

Nuovi Paesaggi Urbani, Art of Panic

Nico ha trentatré anni, Leo trenta, Andrea venticinque e Raff ventitré: vengono da varie parti d'Italia. Iniziano la loro transizione di genere in momenti diversi delle loro vite. Giorno dopo giorno devono affrontare con grande coraggio gli ostacoli di un mondo strettamente binario. Avere una vita dignitosa e appagante è una questione di sopravvivenza. Devono essere risoluti, infinitamente pazienti e soprattutto sono consapevoli che per superare le avversità hanno bisogno di una buona dose di ironia.

Nico is thirty-three, Leo thirty, Andrea twenty-five, and Raff twenty-three: they come from various parts of Italy. They begin their gender transition at different times in their lives. Day after day they have to face the obstacles of a strictly binary world with great courage. Having a decent and fulfilling life is a matter of survival. They must be steadfast, infinitely patient, and above all, they are aware that to overcome adversity they need a good dose of irony.

Supportato da/with the support of Gruppo Trans.

Il film e il dibattito in sala saranno sottotitolati dal Coordinamento delle Associazioni FIADDA Emilia-Romagna, nell'ambito del Progetto regionale ACCESS

The film and the Q&A in the theater will be subtitled by Coordinamento delle Associazioni FIADDA Emilia-Romagna, within the regional Project ACCESS

Pleasure

Ninja Thyberg

opera prima/debut film

anteprima italiana
Italian premiere

Genere/Genre

fiction

Durata/Runtime

109'

Paese/Country

Svezia, Paesi Bassi, Francia/
Sweden, The Netherlands,
France

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Svedese, inglese/Swedish,
English

Sceneggiatura/Screenplay

Ninja Thyberg

Fotografia/Cinematography

Sophie Winqvist Loggins

Montaggio/Editing

Olivia Neergaard-Holm, Amalie
Westerlin Tjellesen

Suono/Sound

Evelien van der Molen, Vincent
Sinceretti

Musica/Music

Karl Frid

Produzione/Production

Plattform Produktion, Sveriges
Television AB - SVT, Lemming
Film, Grand Slam Film, Logical
Pictures

Distribuzione internazionale/ World Sales

Versatile Films



Bella arriva a Los Angeles dalla natia Svezia, con il sogno di diventare una star del porno. Tuttavia, mentre la sua ambizione spietata la porta in territori sempre più pericolosi, Bella lotta per conciliare i suoi sogni di empowerment con la realtà del lato oscuro della sua industria. L'accattivante debutto di Thyberg affronta i temi del consenso e dell'agency nel lavoro sessuale, attraverso una prospettiva impavida e senza compromessi.

Bella arrives in Los Angeles from her hometown in Sweden, with dreams of becoming the next porn superstar. However, as her ruthless ambition leads her into increasingly dangerous territory, Bella struggles to reconcile her dreams of empowerment with the reality of the darker side of her industry. Thyberg's captivating debut addresses powerful ideas of consent and agency in sex work, through a fearless and uncompromising viewpoint.

In collaborazione con



The Princess

Ed Perkins

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

106'

Paese/Country

Regno Unito/UK

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Inglese/English

Montaggio/Editing Jinx

Godfrey, Daniel Lapira

Musica/Music

Martin Phipps

Produzione/Production

HBO, Lightbox, Sky

Documentaries

Distribuzione internazionale/

World Sales

Altitude Films

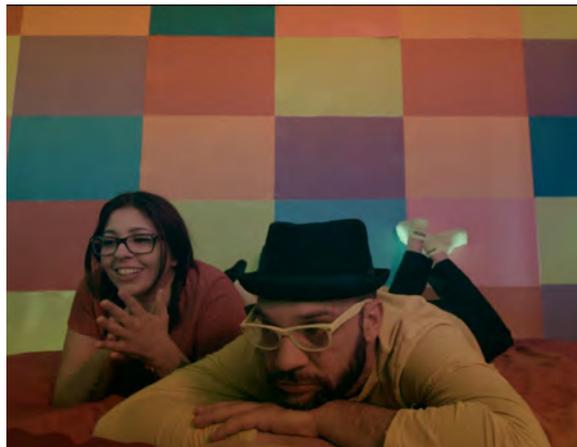
A più di vent'anni dalla sua morte, la principessa Diana continua a esercitare fascino, evocare mistero e rappresentare la quintessenza della bella favola finita male. Emblema di una frattura che ha indebolito sensibilmente la monarchia britannica e al contempo della potenza distruttiva della stampa scandalistica, la principessa del Galles ha raggiunto una fama senza precedenti e ha affrontato tutte le sfide estenuanti che ne sono conseguite. Realizzato interamente con materiali d'archivio, questo documentario ipnotico e coraggiosamente rivelatore adotta un approccio del tutto inconsueto per svelare nuovi e sorprendenti aspetti della storia della "principessa del popolo".

More than two decades after her untimely death, Princess Diana continues to evoke mystery, glamour, and the quintessential modern fairy tale gone wrong. As a symbol of both the widening fissures weakening the British monarchy and the destructive machinery of the press, the Princess of Wales navigated an unparalleled rise to fame and the corrosive challenges that came alongside it. Crafted entirely from immersive archival footage and free from the distraction of retrospective voices, this hypnotic and audaciously revealing documentary takes a distinctive formal approach, allowing the story of the People's Princess to unfold before us like never before.

Radiopornopanda

Mauro Russo Rouge

anteprima mondiale
world premiere



Genere/Genre

doc/fiction

Durata/Runtime

81'

Paese/Country

Italia/Italy

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Italiano/Italian

Sceneggiatura/Screenplay

Alessio Brusco

Fotografia/Cinematography

Mauro Russo Rouge

Montaggio/Editing

Davis Alfano

Suono/Sound

Paolo Armao

Musica/Music

Machiavelli Music

Produzione/Production

Università Popolare
Artinmovimento, A.C.
Systemout

Distribuzione internazionale/

World Sales

Reel Suspects

«Sappiamo benissimo di non fare un mestiere “normale”, così come non lo fa chi lavora nella cosiddetta edilizia acrobatica, ma questo non significa che chi fa sex work debba essere stigmatizzato e considerato poco serio. Si tratta solo di scelte diverse, ma altrettanto dignitose e valide.» Attraverso la vita reale di Pandina e Pandone, *Radiopornopanda* esplora il mondo degli spettacoli di coppia online a pagamento. Il viaggio di una coppia che ha fatto di questo tipo di espressione la propria attività professionale, raccontato attraverso lo sguardo voyeuristico del regista.

“We do know that our job is not ‘normal’, as much as the one of those working in the so-called acrobatic construction. But this does not mean that those who do sex work should be stigmatized and not considered serious enough. It’s just a different life choice, but equally dignified and valid.” Through the real life of Pandina and Pandone, Radiopornopanda explores the world of paid online couple shows. The journey of a couple who have made this type of expression their professional activity, told through the voyeuristic gaze of the director.

Rimini

Ulrich Seidl

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre
fiction

Durata/Runtime
114'

Paese/Country
Austria, Francia, Germania/
Austria, France, Germany

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Tedesco, italiano/German,
Italian

Sceneggiatura/Screenplay
Veronika Franz, Ulrich Seidl

Fotografia/Cinematography
Wolfgang Thaler

Montaggio/Editing
Mona Willi

Suono/Sound
Klaus Kellermann

Musica/Music
Fritz Ostermayer, Herwing
Zamernik

Produzione/Production
Ulrich Seidl Film Produktion,
Essential Films, Parisienne de
Production

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
Coproductio Office

Richie Bravo, pop star di successo caduta in disgrazia, rincorre i fasti di un tempo a Rimini, d'inverno. Dipendente dal gioco d'azzardo, finanzia la sua vita dissoluta con i ricavi dei concerti per turisti e delle prestazioni sessuali elargite alle sue fan. La situazione precipita quando sua figlia, ormai adulta, si presenta a chiedergli il conto di tutto ciò che come padre non le ha mai dato, denaro compreso. Intanto il vecchio padre di Richie, malato di demenza senile, gira in circolo in una casa di cura in Austria.

Richie Bravo, once upon a time a successful pop star, chases after his faded fame in wintry Rimini. Addicted to gambling, he funds his dissolute lifestyle with concerts for busloads of tourists and sexual performances for his female fans. His world starts to collapse when his adult daughter suddenly breaks into his life asking him everything he has never given her as a father, including money. Meanwhile, his elderly father who suffers from dementia goes round and round in an Austrian nursing home.

The Story Won't Die

David Henry Gerson

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

83'

Paese/Country

Stati Uniti, Germania/USA,
Germany

Anno/Year

2021

Lingua/Language

Inglese, arabo/English, Arabic

Fotografia/Cinematography

Luise Schroeder

Montaggio/Editing

Christopher Robin Bell, David
Henry Gerson

Suono/Sound

Tasos Karadedos, Kai Unger

Musica/Music

Produzione/Production

Rae Film Studios

Distribuzione internazionale/

World Sales

Curatorial

Un rapper e un coreografo siriani, torturati dalla polizia militare del regime di Bashar al-Assad, insieme a un artista grafico che ha visto morire il fratello nel tentativo di disertare la chiamata forzata alle armi e ad altri artisti di diversa estrazione, credono senza riserve nella possibilità di un cambiamento che rovesci la dittatura e ponga fine a una delle guerre più sanguinose del nostro secolo. Il documentario racconta i loro atti di ribellione, pagati a caro prezzo con l'esilio, eroiche dimostrazioni di lotta per la pace, la giustizia e la libertà di espressione.

A Syrian rapper, tortured by Bashar Al-Assad for his lyrics, uses his music to survive one of our century's deadliest wars. Together with other creative personalities of the Syrian uprising, a Post-Rock musician, a breakdancer, and visual artists, young artists who believed change was possible, he tells us his story of revolution and exile in a new documentary reflecting on a global battle for peace, justice and freedom of expression.

Supportato da/with the support of il Comune di Bologna e ASP Città di Bologna, BolognaCares!, i gestori del Progetto SAI e Città metropolitana di Bologna, Refugees Welcome Bologna

Tytöt tytöt tytöt

Girl Picture

Girl, Girl, Girl

Alli Haapasalo

anteprima italiana
Italian premiere



Genere/Genre
fiction

Durata/Runtime
100'

Paese/Country
Finlandia/Finland

Anno/Year
2022

Lingua/Language
Finlandese, francese/Finnish,
French

Sceneggiatura/Screenplay
Ilona Ahti, Daniela Hakulinen

Fotografia/Cinematography
Jarmo Kiuru

Montaggio/Editing
Samu Heikkilä

Suono/Sound
Anne Tolkinen

Produzione/Production
Citizen Jane Productions

**Distribuzione internazionale/
World Sales**
LevelK

Mimmi e Rönkkö, amiche del cuore, dopo la scuola lavorano in un chiosco servendo frullati e scambiandosi confidenze sulle reciproche aspettative riguardo all'amore e al sesso. Mimmi, inquieta e volubile, sta vivendo una relazione passionale con Emma e cerca di adeguarsi alla condotta e ai compromessi necessari per rendere stabile il legame. Rönkkö, anticonformista e vivace, durante una festa inciampa in una serie di imbarazzanti incontri con dei ragazzi, nel tentativo di trovare la sua personale versione di piacere.

Mimmi, Emma and Rönkkö are girls at the cusp of womanhood, trying to draw their own contours. Best friends Mimmi and Rönkkö work after school at a food court smoothie kiosk, frankly swapping stories of their frustrations and expectations regarding love and sex. Volatile misfit Mimmi, unexpectedly swept up in the thrill of a new romance with Emma, struggles to adjust to the trust and compromise required by a lasting relationship. Meanwhile, the offbeat, indefatigable Rönkkö hits the teen party scene, stumbling through a series of awkward encounters with members of the opposite sex while hoping to find her own version of satisfaction.

Under Havet

Undersea

Jannik Splidsboel

*anteprima internazionale/
international premiere*



Genere/Genre

doc

Durata/Runtime

53'

Paese/Country

Danimarca, Egitto/*Denmark,
Egypt*

Anno/Year

2022

Lingua/Language

Inglese, danese/*English, Danish*

Sceneggiatura/Screenplay

Jannik Splidsboel

Fotografia/Cinematography

Henrik Bohn Ipsen, Runar Jarle
Stray Wiik

Montaggio/Editing

Mette Esmark

Suono/Sound

Freja Printz

Musica/Music

Emil Friis

Produzione/Production

New Tales ApS

Nanna Kreutzmann, fotografa che per lungo tempo con i suoi scatti ha documentato disastri naturali e conflitti, un giorno rimane sopraffatta dallo stress emotivo. La macchina fotografica sembra pesare una tonnellata, dopo anni di reportage su guerre, tsunami e rivoluzioni bagnate di sangue. Decide così di reinventarsi come apneista e fotografa subacquea, ritrovando la pace interiore.

Photographer Nanna Kreutzmann, who documented disasters and conflicts for a long time, one day is overcome by emotional stress. The camera seems to weigh a ton. Years of shooting wars, tsunamis, and bloody revolutions become too much. She thus decides to reinvent herself as a freediver and underwater photographer and she found a world that can give her peace.

Supportato da/with the support of Period Think Tank



ESCI CON L'ESSENZIALE.

L'Essenziale. Ogni settimana tutto quello che c'è da sapere sull'Italia.



IL SABATO IN EDICOLA.

DALLA REDAZIONE DI
Internazionale

DUE EVENTI SPECIALI PER LA GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO 2022

LUNEDÌ 20 GIUGNO ORE 18.30



BOLOGNA

MONDAY JUNE 20, 6.30 PM

BIOGRAFILM HERA THEATRE | CINEMA JOLLY

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, Biografilm Festival, il Comune di Bologna e ASP Città di Bologna, in collaborazione con BolognaCares!, i gestori del Progetto SAI, i comuni aderenti e Città metropolitana di Bologna organizzano e invitano a partecipare alla proiezione gratuita di:

THE STORY WON'T DIE

Documentario in lingua originale con sottotitoli italiani

David Henry Gerson

U.S.A, Germania, 2021, 83'

Artisti siriani di diversa estrazione raccontano i loro atti di ribellione contro il crudele regime militare di Bashar al-Assad, pagati a caro prezzo con le torture e poi con l'esilio.



ANTEPRIMA ITALIANA GRATUITA SU PRENOTAZIONE FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PER LE MODALITÀ DI PRENOTAZIONE SEGUI I NOSTRI CANALI UFFICIALI
FOR BOOKING PROCEDURES FOLLOW OUR OFFICIAL CHANNELS



LUNEDÌ 20 GIUGNO ORE 18:00



SESTO IMOLESE

MONDAY JUNE 20, 6.00 PM

CENTRO SOCIALE TAROZZI - Via Enzo Balducci 6, Sesto Imolese

GOLDEN LAND di Inka Achté

SARÀ PRESENTE LA REGISTA INKA ACHTÉ PER UN DIBATTITO CON IL PUBBLICO

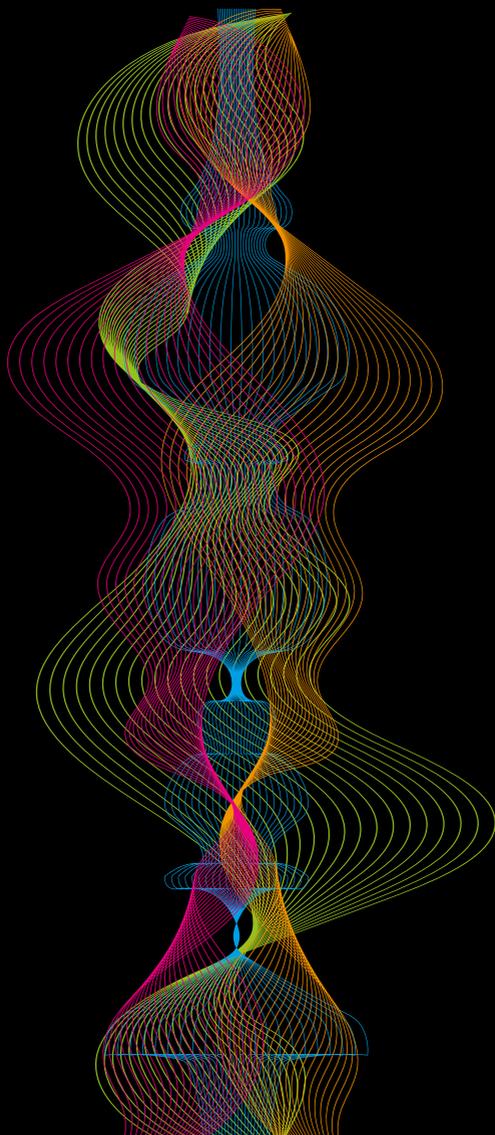
Quando scopre che i terreni dove vivevano i suoi avi sono ricchi di rame e oro, Mustafe decide di lasciare la Finlandia per tornare in Africa. La ricerca dell'oro diventa presto la ricerca di una nuova identità.

PROIEZIONE GRATUITA FINO AD ESAURIMENTO POSTI - INFO 335 563 5222



AMBULANTE¹⁷

Documentary Film Festival | 2022



 AmbulanteAC  Ambulante  Ambulanteac  Ambulanteac

www.ambulante.org

BIOGRAFILM FESTIVAL

INTERNATIONAL CELEBRATION OF LIVES

Con il supporto e il contributo di



ON THE SQUARE

@CASTEL MAGGIORE

27 giugno
21:30



di **Jean-Paul Salomé**
Francia - 2019 - 106'

28 giugno
21:30



di **Pierre Pinault**
Francia - 2021 - 95'

29 giugno
21:30



di **Christophe Barratier**
Francia - 2021 - 91'

PIAZZA GIORGIO AMENDOLA
INGRESSO GRATUITO

Informazioni e prenotazioni: eventi@renogalliera.it - 3311081173



I WONDER FULL

WOW MOVIES, NOW DIGITAL

prime video | CHANNELS


Noi scegliamo per te i film più belli,
tu scegli la tua formula
di iscrizione preferita:
un mese, tre mesi, un anno.

E avrai tutti i WOW movies che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi.

Welcome to the WOWniverse

WWW.IWONDERFULL.IT



GUERRILLA STAFF

Il Guerrilla Staff è l'indispensabile team di volontari che ogni anno costituisce il cuore pulsante di Biografilm Festival: i loro volti e le loro storie fanno parte delle mille anime e vite espresse in ogni edizione del festival.

Il desiderio di immergere le mani in un evento festivaliero, la voglia di mettersi a disposizione e l'amore verso il Cinema contraddistinguono ognuno dei nostri Guerrilla, spingendoli a impegnarsi con serietà nei ruoli fondamentali per la realizzazione di un evento di successo come Biografilm. Il Guerrilla Staff del Biografilm è un po' come Bologna: è rosso! Le loro magliette rosse accese infatti, colorano i luoghi del Festival e riconoscendoli ci guidano all'interno della manifestazione: dal Desk Ingressi alle sale di proiezione, sono loro a prendersi cura degli ospiti prestigiosi e del pubblico che segue la programmazione dei film e partecipa agli eventi ed incontri. Immersi nel fulcro dell'evento riescono a catturare i momenti fugaci seppur salienti di ogni giornata in fotografie e video, contribuendo a realizzare l'archivio audiovisivo.

Ogni momento da loro dedicato è vitale per la realizzazione del Festival e Biografilm s'impegna con orgoglio, ogni anno, a rendere memorabile l'esperienza dei suoi Guerrilla. Infatti, partecipare al Biografilm Festival facendo parte del Guerrilla Staff non significa soltanto formarsi professionalmente, ma anche avere l'imperdibile occasione di partecipare a eventi speciali, incontrare personalità di spicco del mondo della settima arte e fare nuove amicizie.

Uno speciale ringraziamento va dunque a tutto il Guerrilla Staff 2022, alla loro energia e alla loro passione anche grazie alle quali Biografilm Festival è una realtà più che mai vivace e riconosciuta nel panorama internazionale dei festival!

GUERRILLA STAFF

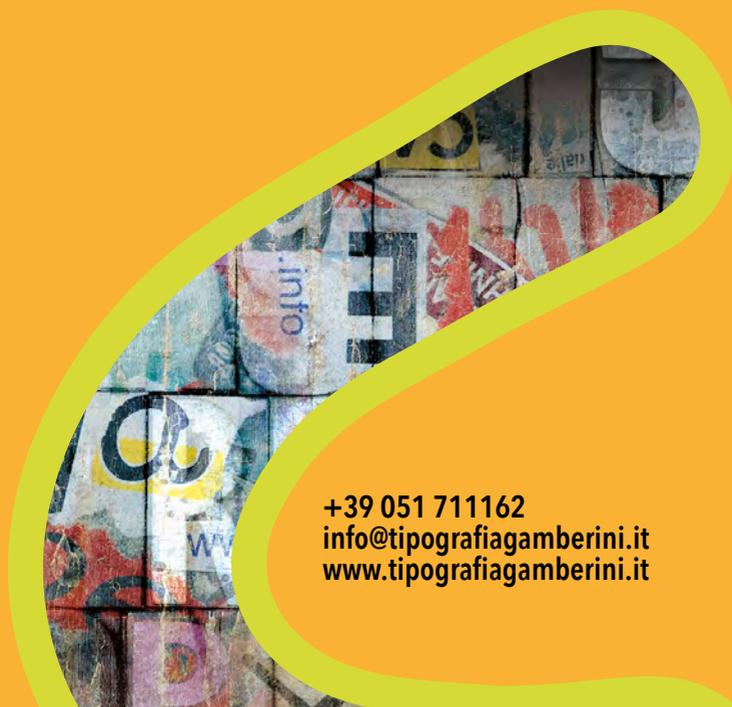
Proud Sponsor del Guerrilla Staff



WOW MOVIES, NOW DIGITAL

Tipografia Gamberini

STAMPA DI CARATTERE



+39 051 711162
info@tipografiagamberini.it
www.tipografiagamberini.it

IL SUCCO CHE NON C'ERA



Yoga
Combi



**LA NOVITÀ ASSOLUTA
NEL MONDO DEI SUCCHI DI FRUTTA.**

**UNA RICETTA ESCLUSIVA YOGA
CHE UNISCE TUTTE LE QUALITÀ DELLA FRUTTA,
FRESCA E SECCA.**

**UN SUCCO CHE ABBINA
ALLE VITAMINE DELLA PERA E DELLA PESCA,
LE PROPRIETÀ DELLE NOCCIOLE
E DELLE MANDORLE.**

**SANO E SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI,
PERFETTO PER OGNI MOMENTO
DELLA GIORNATA.**

ADESSO C'È!

www.succhiyoga.it


**Conserve Italia
ACCADEMIA
DELL'FORECA**

www.accademiaforeca.conserveitalia.it



Scansionami!



APRIAMO LE PORTE DELL'ENTERTAINMENT



I NOSTRI SERVIZI:
CO-MARKETING E PROMOZIONI, OPERAZIONI DI
PRODUCT PLACEMENT & BRANDED CONTENT,
SPECTACULAR EVENTS, PUBLICITY & DIGITAL PR

www.echogroup.it

INDICE ALFABETICO FILM

30 anni di Cinema a Ponticelli.....	19	Fortunagranda.....	43
A noi rimane il mondo.....	41	Fuorigioco.....	123
After A Revolution.....	29	Gian Paolo Barbieri. L'uomo e la bellezza.....	73
All the Streets Are Silent.....	71	Il gioco di Silvia.....	124
Alle reden übers Wetter.....	83	La grande opera.....	44
Antybohater.....	53	Grossman.....	125
Atlantide.....	108	Heroji radničke klase.....	88
Barber Ring.....	120	Huda's Salon.....	89
Berdreymi.....	84	Inside Renzo Piano Building Workshop.....	74
Labrigade.....	121	Instructions For Survival.....	57
Broadway.....	85	Invito al viaggio - Concerto per Franco Battiato.....	126
Bukolika.....	30	IONOI - Director's Cut.....	75
Il canto delle cicale.....	42	Jason.....	58
Il Capo.....	104	Les jeunes amants.....	127
Case sparse. Visioni di case che crollano.....	97	Joyce Carol Oates: A Body in the Service of Mind.....	76
The Challenge.....	107	Kuda my edem.....	32
The Dance.....	72	Kullankaivajat.....	59
Da Vinci.....	104	Licht.....	77
Diol Kadd. Vita, diari e riprese in un villaggio del Senegal.....	98	Loving Highsmith.....	78
Divas.....	31	Melting Dreams.....	60
Eat Your Catfish.....	54	Il mondo di Luigi Ghirri.....	96
Erasmus in Gaza.....	55	Mondonuevo.....	100
Eskape.....	56	Mr. Landsbergis.....	130
Everything Will Be Ok.....	122	Myanmar Diaries.....	33
Excess Will Save Us.....	86	Nascondino.....	45
The Far Field.....	87		

Natural Born Driver		Turn Your Body to the Sun.....	37
L'incredibile storia di Ivan Capelli.....	131	Tytöt tytöt tytöt.....	138
Nel mio nome.....	132	Ultraviolette et le gang des cracheuses de sang.....	38
Nel nome di Gerry Conlon.....	61	Under Havet.....	139
Non sono mai tornata indietro.....	46	Wald: Sinfonie.....	80
Novorossiya.....	47	The Way Daddy Rides.....	50
Nulla di sbagliato.....	48	Whipping Zombie.....	106
Ostrov - Lost Island.....	62	Who Would You Tell?.....	66
Paul Auster - What If.....	79	Young Plato.....	67
Pénélope, mon amour.....	34		
Piattaforma Luna.....	104		
Pleasure.....	133		
The Princess.....	134		
Radiopornopanda.....	135		
Republic of Silence.....	19		
Rimini.....	136		
Rosso di sera.....	49		
San Siro.....	105		
San Vittore.....	106		
Séance.....	105		
Soy Libre.....	35		
Storia di nessuno.....	63		
The Storms of Jeremy Thomas.....	112		
The Story of Film: A New Generation.....	113		
The Story of Looking.....	114		
The Story Won't Die.....	137		
Strada provinciale delle anime.....	95		
Sul 45° parallelo.....	99		
Summer Nights.....	64		
Terykony.....	36		
TSUMU - Hvor går du hen med dine drømme?.....	65		

Il taxi? Subito!



TaxiClick Easy

**Niente telefonate, niente attese.
Chiamare il taxi è ancora più facile
con la app TaxiClick Easy**

TaxiClick Easy è lo strumento più semplice per chiamare un taxi. È una app realizzata per semplificare il rapporto tra tassista e utente. Ecco cinque cose da sapere per utilizzare al meglio l'applicazione:

1. **TaxiClick Easy** ti geolocalizza automaticamente. Prima di confermare la richiesta del taxi è importante verificare se l'indirizzo che compare sullo smartphone corrisponde a quello in cui vuoi il taxi. Se è diverso, si può modificare con pochi click.
2. Tutta la comunicazione avviene con notifiche in app, non con SMS.
3. Si può registrare la propria TaxiCard e scegliere, di volta in volta, se usarla o pagare la corsa al tassista
4. In **TaxiClick Easy** è presente uno strumento che consente di simulare il costo delle corse.
5. In caso di necessità è possibile contattare la centrale direttamente dall'applicazione.



 **051 37 27 27**

 **www.cotabo.it**

COTABO
IL PRIMO TAXI DI BOLOGNA



**EMILIA
ROMAGNA
FILM
COMMISSION**

**We
make it
happen**

FINANZIAMENTI

ACCOGLIENZA

SERVIZI

PROFESSIONISTI

PROMOZIONE

I nostri servizi per accogliere
le idee, sostenere le imprese,
promuovere le opere audiovisive
in Emilia-Romagna

📧 filmcom@regione.emilia-romagna.it
🌐 cinema.emiliaromagnacreativa.it
☎ +39 051 5278753
📱 +39 334 6746412

